

Il nostro impegno va a chi si impegna.



Relazione sulla gestione 2007.

fair banking
banca coop

Indice

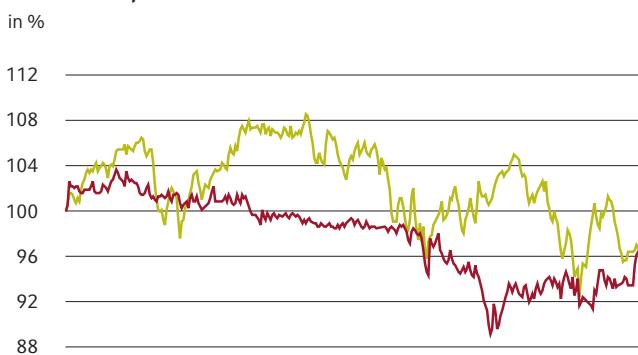
Editoriale	3
Clientela	5
Collaboratori	11
L'ambiente e la società	15
Consiglio di amministrazione	49
Direzione generale	53
Direzione	54
Organigramma	55
Corporate Governance	56
Conto annuale	63
Commento al conto annuale	64
Conto annuale Banca Coop SA	66
Allegato al conto annuale	70
Informazioni sul bilancio	80
Informazioni relative alle operazioni fuori bilancio	91
Informazioni relative al conto economico	93
Ulteriori informazioni	95
Indici importanti – informazioni dettagliate	99
Indici importanti – confronto degli ultimi cinque anni	100
Rapporto dell'Ufficio di revisione	101
Chiusura individuale statutaria	103
Succursali	110
Elenco delle succursali	111

Indici

Conto annuale Banca Coop SA secondo il principio del true and fair view

Struttura del capitale		2007	2006	2005
Numero di azioni		16 875 000	16 875 000	16 875 000
Valore nominale per azione	in CHF	20,00	20,00	20,00
Capitale azionario	in CHF 1000	337 500	337 500	337 500
Quotazione di borsa		2007	2006	2005
Quotazione a fine esercizio	in CHF	78,40	81,20	72,00
· Variazione	in %	-3,4	12,8	37,1
Quotazione massima	in CHF	84,20	88,50	73,00
Quotazione minima	in CHF	70,20	72,00	52,50
Capitalizzazione borsistica a fine esercizio	in mio. CHF	1 323	1 370	1 215
· in % dell'utile lordo	in %	989	1 087	1 146
· in % del capitale proprio	in %	165	179	166
Indici per azione al portatore		2007	2006	2005
Utile lordo	in CHF	7,93	7,47	6,28
Risultato dell'esercizio	in CHF	6,30	5,94	4,50
Utile dell'esercizio (earnings per share)	in CHF	4,83	4,05	3,51
Valore contabile	in CHF	47,45	45,46	43,37
Rendimento del dividendo	in %	2,3	2,2	2,4
Quota di ripartizione (pay-out-ratio)	in %	37,3	44,5	48,4
Rapporto corso / utile (price-earning-ratio)		16,23	20,06	20,50
Rapporto corso / valore contabile (price-book-ratio)		1,65	1,79	1,66
Dividendo		2007	2006	2005
per azione al portatore di CHF 20.– nominale				
· Dividendo lordo		1,80	1,80	1,70
· dedotta l'imposta preventiva del 35%		0,65	0,65	0,60
· Dividendo netto		1,15	1,15	1,10
Il dividendo verrà corrisposto contro consegna della cedola		n. 04	n. 03	n. 02
La cedola potrà essere consegnata presso tutti gli sportelli della Banca Coop a partire dal		21.4.2008	27.4.2007	27.4.2006
Numeri di valore azione al portatore: 1 811 647 (ISIN: CH0018116472)				

Evoluzione del corso dell'azione al portatore Banca Coop SA 2007



Evoluzione su cinque anni dell'azione al portatore Banca Coop SA



Conto annuale Banca Coop SA secondo il principio del true and fair view

Bilancio		31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005
Somma di bilancio	in CHF 1000	12 417 510	11 559 485	11 230 348
· Variazione	in %	7,4	2,9	9,9
Prestiti alla clientela	in CHF 1000	10 586 290	9 829 299	9 297 664
· di cui crediti ipotecari	in CHF 1000	10 019 509	9 339 322	8 764 120
Depositi della clientela	in CHF 1000	7 862 574	7 353 408	7 399 139
Depositi del pubblico	in CHF 1000	10 501 574	9 914 938	9 658 119
Mezzi propri palesi (dopo l'impiego dell'utile)	in CHF 1000	800 774	767 095	731 802
Patrimonio della clientela		31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005
Totale patrimonio della clientela	in CHF 1000	16 695 181	15 959 953	15 356 261
· Variazione	in %	4,6	3,9	7,7
· di cui doppio conteggio	in CHF 1000	20 825	8 741	22 877
Conto economico		2007	2006	2005
Risultato da operazioni su interessi	in CHF 1000	188 532	180 352	169 434
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	in CHF 1000	78 336	72 614	61 517
Risultato da operazioni di negoziazione	in CHF 1000	15 526	16 771	14 193
Altri risultati ordinari	in CHF 1000	4 197	2 466	1 614
Proventi d'esercizio	in CHF 1000	286 591	272 203	246 758
Costi d'esercizio	in CHF 1000	152 754	146 188	140 761
Utile lordo	in CHF 1000	133 837	126 015	105 997
· Variazione	in %	6,2	18,9	11,0
Ammortamenti, rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	in CHF 1000	27 441	25 742	30 021
Risultato dell'esercizio	in CHF 1000	106 396	100 273	75 976
· Variazione	in %	6,1	32,0	14,8
Utile dell'esercizio	in CHF 1000	81 537	68 312	59 273
· Variazione	in %	19,4	15,2	15,4
Indici		2007	2006	2005
Quota dei mezzi propri	in %	6,4	6,6	6,5
Redditività dei mezzi propri (RoE)	in %	13,3	13,1	10,4
Redditività sulla somma di bilancio (RoA)	in %	0,7	0,6	0,6
Grado di copertura dei mezzi propri ¹⁾	in %	156,0	145,3	139,6
Tier 1 ratio (mezzi propri computabili/posizione ponderata in funzione del rischio)	in %	12,2	n/a	n/a
Tier 2 ratio (mezzi propri computabili/posizione ponderata in funzione del rischio)	in %	12,2	n/a	n/a
Grado di rifinanziamento I (depositi della clientela/prestiti alla clientela)	in %	74,3	74,8	79,6
Grado di rifinanziamento II (depositi del pubblico/prestiti alla clientela)	in %	99,2	100,9	103,9
Cost-income-ratio I	in %	53,3	53,7	57,0
Cost-income-ratio II	in %	55,2	56,2	60,4

1) 2007 calcolato secondo Basilea II, 2006 e 2005 calcolati secondo Basilea I

Risorse		2007	2006	2005
Numero di clienti		279 894	281 318	280 762
Numero di collaboratori		634	636	614
Numero di uffici bancari		33	32	32

**Relazione sulla gestione 2007 della
Banca Coop SA**

**Rapporto del Consiglio di amministrazione
all'Assemblea generale del 16 aprile 2008**



Dr. Willi Gerster e Andreas Waespi

Editoriale

Egregi azionisti,
gentili clienti,
cari collaboratori,

il 2007 entra a pieno titolo negli otto decenni di storia della Banca Coop come nuovo anno dei record. L'eccellente utile lordo conseguito, pari a CHF 133,8 milioni, ha offuscato persino le cifre da primato fatte registrare nello scorso esercizio: un successo dovuto essenzialmente a una strategia di crescita ispirata ai principi dello sviluppo sostenibile e progettata a soddisfare le esigenze della clientela. Sono state varate diverse misure volte a consolidare ulteriormente la posizione competitiva del nostro istituto sul mercato bancario svizzero: disponiamo quindi di un ottimo trampolino di lancio per gli anni a venire.

I brillanti risultati del 2007 emergono chiaramente dai principali indici. Oltre all'utile lordo, che ha fatto segnare una crescita del 6,2% rispetto all'esercizio precedente, anche la redditività dei mezzi propri ha registrato un nuovo incremento, attestandosi al 13,3%. L'ottimo livello di efficienza raggiunto traspare dal cost-income-ratio, ulteriormente migliorato rispetto al 2006 (53,3% contro il precedente 53,7%).

Abbiamo rafforzato la nostra presenza sul mercato

Per proseguire sulla strada della crescita, stiamo rinnovando l'intera rete delle nostre succursali, al fine di renderle ancor più accoglienti e funzionali per la clientela. Nel 2007, inoltre, abbiamo inaugurato il nostro primo punto di consulenza bancaria e gettato le basi per una proficua cooperazione con la compagnia d'assicurazioni Nationale Suisse. Quest'anno ha visto anche il debutto del nostro servizio di consulenza da seniores a seniores, il consolidamento del programma eva dedicato alla clientela femminile e l'accordo di collaborazione tra la Banca Coop e la Lega svizzera contro il cancro. Anche il nostro sodalizio con Coop costituisce un presupposto ideale per l'ulteriore crescita della nostra banca. Siamo l'unico istituto finanziario della Svizzera a offrire un programma Supercard, una scelta vantaggiosa a giudicare dagli entusiastici consensi riscossi dai nostri prodotti Supercard.

Garantiamo un servizio di prim'ordine

Cosa si aspettano i clienti da una banca? Di essere presi sul serio e assistiti da personale cordiale e premuroso. Così ha risposto la maggior parte degli intervistati nell'ambito di un sondaggio condotto tra i nostri clienti. Il risultato dell'indagine mostra quali sono i punti su cui un istituto finan-

ziario deve lavorare per differenziarsi dalla concorrenza nella sfera dell'assistenza e dei servizi. Il progetto «Servizio +1», una vera e propria offensiva lanciata con l'intento di migliorare la qualità dei servizi erogati, si è concentrato fin dagli inizi sulle esigenze della clientela e dei collaboratori, e su questa base sono state poi definite idonee misure di intervento. Il tema dell'assistenza e dei servizi acquisirà una grande valenza nei prossimi anni, poiché il livello di qualità garantito in quest'ambito decide in ampia misura della fidelizzazione dei clienti.

Veniamo incontro alle esigenze delle donne e dei seniores

Dal 2001, nel quadro del programma «eva», offriamo un ventaglio di servizi concepiti espressamente per la nostra clientela femminile, iniziativa che ha riscosso un enorme successo. Rispetto al 2006 il numero delle clienti eva è cresciuto del 25%, e gli eventi organizzati hanno fatto nuovamente registrare il tutto esaurito. Per l'immagine della Banca Coop ha rivestito grande importanza anche il ruolo di sponsor principale del primo Lena Award Switzerland, assegnato dall'associazione Business & Professional Women. Il riconoscimento è stato attribuito a donne che hanno realizzato progetti degni di nota a favore del mondo femminile o delle famiglie.

Altrettanto positivo è stato il debutto del nuovo servizio di consulenza da seniores a seniores. I nostri clienti seniores sono seguiti da collaboratori della Banca Coop in pensione, persone appartenenti alla medesima fascia di età che, in quanto tali, conoscono meglio di chiunque altro le esigenze specifiche di questo gruppo target. Un'attenzione particolare viene inoltre riservata ai clienti ultracinquantenni, che si stanno preparando al pensionamento. Mediante una consulenza personalizzata e il check-up della situazione finanziaria si creano tutti i presupposti perché questa nuova fase dell'esistenza sia per loro all'insegna della sicurezza e della serenità.

Siamo un'azienda vicina alla famiglia

Dal 2000 la promozione della donna e la conciliaibilità tra lavoro e famiglia rivestono un'importanza centrale presso la Banca Coop. Dopo il conferimento del «Prix Egalité» nel 2005, il 2007 è valso al nostro istituto altri due riconoscimenti: il «Prix famille entreprise» assegnato nella regione

Bienne-Seeland e, a coronamento dell'impegno profuso, la certificazione «azienda vicina alla famiglia» della Familienmanagement GmbH. Si tratta di un risultato davvero prestigioso, perché la Banca Coop è il primo istituto finanziario della Svizzera ad aver ottenuto tale certificazione. Il riconoscimento è frutto dell'attuazione di numerose misure che sottolineano la grande rilevanza attribuita a questo tema nella politica del personale adottata dalla Banca Coop.

Il nostro obiettivo: conquistare quote di mercato

Vogliamo portare avanti la nostra strategia di crescita. Intendiamo essere un partner finanziario affidabile, fortemente orientato alle esigenze della clientela e in grado di fornirle un'assistenza di prim'ordine. Vogliamo risultare convincenti grazie alle condizioni applicate e ai servizi erogati, e restare fedeli alla nostra immagine di istituto ispirato al «fair banking». Di questo devono potersi rendere conto anche i potenziali nuovi clienti, per i quali vogliamo incarnare un'alternativa interessante. In questo cammino ci saranno di grande aiuto la cooperazione con la Nationale Suisse, i progressi nell'opera di uniformazione delle sucursali alla nuova immagine aziendale e gli investimenti profusi nella formazione dei nostri collaboratori, oltre a molti altri provvedimenti che saremo lieti di presentarvi nelle pagine che seguono.

Guardiamo con fiducia a questo 2008, che deve essere il prosieguo ideale dei successi conseguiti nell'anno appena trascorso. E siamo consapevoli che questi obiettivi potranno essere raggiunti solo con il contributo di tutti: di voi clienti, con la fedeltà che dimostrate alla Banca Coop, di voi collaboratori, con il vostro eccezionale impegno, e di voi azionisti, scegliendo di investire nel futuro del nostro istituto.

Un grazie di cuore a tutti!



Dr. Willi Gerster
Presidente del Consiglio di amministrazione



Andreas Waespi
Presidente della Direzione generale

Impegno verso la clientela

Miglioramento della qualità dei servizi

Dal 2007 l'immagine della Banca Coop è legata al «fair banking», un motto che sintetizza la nostra volontà di instaurare con la clientela un leale rapporto di partnership. I nostri clienti sono sempre i benvenuti: questo è il messaggio che intendiamo trasmettere. E il servizio che offriamo loro deve essere tale da entusiasmarli. Per fare il salto di qualità e passare da un buon livello all'eccellenza, la Banca Coop ha lanciato una vera e propria offensiva denominata «Servizio +1». Nel 2007 hanno avuto luogo i primi workshop pilota, sono stati elaborati gli standard di riferimento e adeguati l'immagine aziendale e i principi di conduzione. Nel 2008 tutti i collaboratori saranno chiamati a partecipare a un workshop di una giornata per approfondire l'argomento e definire misure volte a migliorare la qualità dei servizi offerti. In tale contesto si porrà l'accento su un aspetto molto importante: Servizio +1 non è un progetto rivolto esclusivamente ai clienti, bensì una filosofia da applicare con il medesimo impegno anche nei rapporti con i colleghi. Se vogliamo distinguerci dalla concorrenza per la qualità dei servizi erogati è necessario che questo principio divenga parte integrante della nostra cultura aziendale.

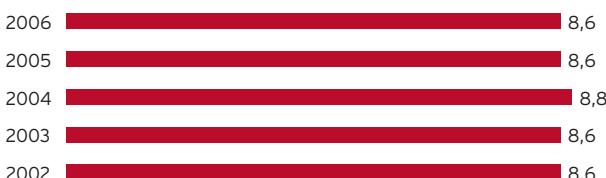
Gestione della distribuzione

La Banca Coop lavora costantemente per ottimizzare i processi e rendere i propri servizi ancor più pratici e facilmente fruibili. A novembre 2007, ad esempio, si è provveduto a migliorare gli estratti conto, rendendoli ancora più trasparenti grazie alle indicazioni dettagliate sui pagamenti in entrata e in uscita.

Un importante indicatore che consente di valutare l'efficacia dell'assistenza alla clientela è il grado di soddisfazione dei nuovi clienti, rilevato nel contesto di un'indagine sistematica condotta sei mesi dopo l'apertura della relazione d'affari. Nel 2006 tale valore si è confermato sugli alti livelli già raggiunti in precedenza, attestandosi a 8,6 su una scala da 1 a 10.

Soddisfazione complessiva dei nuovi clienti

(su una scala da 1 a 10)



eva

Il servizio eva, ovvero il banking dedicato all'universo femminile, è stato fonte di ulteriori successi per la Banca Coop nel 2007. Rispetto all'anno precedente, il numero delle clienti eva ha fatto registrare un incremento superiore al 25%.

Tra agosto e novembre 2007 si sono svolti 14 eventi eva sul tema immobiliare. Le relazioni degli specialisti sono state accompagnate da un ricco programma di contorno, dal titolo «Case, palazzi e altre storie», in cui le partecipanti hanno potuto conoscere più da vicino la realtà dell'India attraverso racconti incentrati sulla vita delle donne, sulle loro abitazioni e sugli usi e costumi di questo affascinante Paese. In linea con il tema degli eventi è stata pubblicata nel 2007 la guida tascabile «Casa, dolce casa», un prontuario pensato per le donne sulla costruzione, l'acquisto e il finanziamento della proprietà d'abitazione.

Nel 2007 la Banca Coop ha affiancato per la prima volta, in qualità di sponsor principale, l'associazione BPW Switzerland (Business & Professional Women) nell'assegnazione del Lena Award. Si tratta di un riconoscimento attribuito per la realizzazione di progetti straordinari elaborati da donne a favore delle donne e/o delle famiglie. La collaborazione tra la Banca Coop e BPW è fondata su un approccio equo e leale alla sfera sociale e ambientale. Sponsorizzando il Lena Award il nostro istituto vuole dare il proprio contributo a una vasta opera di sensibilizzazione circa l'importanza di agire in modo responsabile.

evaletter, la nostra newsletter periodica cui è possibile abbonarsi sul sito www.bancacoop.ch, ha approfondito nel 2007 l'argomento «Donne e previdenza»; nel 2008 invece affronterà il tema «Le donne e gli investimenti nelle diverse fasi della vita».

PMI

Per fornire un'assistenza ottimale alle piccole e medie imprese è stato lanciato il progetto PMI. In tale contesto, si è provveduto ad adeguare alle esigenze specifiche di questa tipologia d'impresa il ventaglio dei prodotti e servizi offeriti, e a creare un nuovo pacchetto dedicato che racchiude i servizi di base necessari per lo svolgimento delle operazioni bancarie quotidiane. Avvalendosi di questo prodotto combinato anziché ricorrere ai singoli servizi, le PMI possono beneficiare di allettanti condizioni preferenziali. Il cambiamento ha interessato anche il sito Internet: ora nella pagina riservata ai clienti commerciali è stata inserita

**Nuovi successi targati eva:
il numero delle clienti eva è aumentato di
oltre il 25%.**

Consulenza da seniores a seniores:
un team costituito da collaboratori in
pensione della Banca Coop è a disposizione
dei clienti seniores per qualsiasi
questione di natura finanziaria. Su richiesta,
anche a domicilio.

Consulenza individuale:
apre i battenti il primo punto di consulenza
della Banca Coop a Wetzikon.

una rubrica in cui si presenta l'intera gamma dei prodotti e servizi destinati alle PMI. I consulenti alla clientela hanno frequentato un programma di formazione specifico volto a rafforzare le loro competenze in materia di piccole e medie imprese. Nel 2008 ci si concentrerà sullo sviluppo delle relazioni con la clientela da un punto di vista qualitativo.

Cooperative di costruzione di abitazioni

La Banca Coop intrattiene con le cooperative di costruzione relazioni davvero ottime, basate sulla fiducia reciproca e sulla continuità. Il tradizionale evento organizzato dal nostro istituto per questa categoria di clienti, nel 2007 incentrato sul tema «Basilea e l'architettura moderna», ha riscosso ancora una volta grande successo. La Banca Coop è orgogliosa di essere considerata all'interno di questo segmento un partner valido e competente su cui poter contare in prospettiva futura, in particolare anche nel settore dei finanziamenti immobiliari.

Clienti di età superiore a 50 anni

La Banca Coop è un partner finanziario forte per i clienti over 50. All'insegna del motto «Vivere più intensamente – 50+», il nostro istituto offre consulenza competente sul tema del pensionamento anticipato. Attraverso un'analisi completa eseguita utilizzando uno strumento specifico, il check-up della situazione finanziaria, si calcola l'aliquota di risparmio individuale del cliente. Ne conseguono proposte di investimento mirate o una pianificazione finanziaria ad hoc per realizzare, una volta superata la soglia dei 50 anni, il sogno di «vivere più intensamente».

Consulenza da seniores a seniores

Un nuovo team costituito da collaboratori in pensione della Banca Coop con esperienza pluriennale nel campo della consulenza è a disposizione dei clienti seniores per qualsiasi questione di natura finanziaria. Su richiesta, i nostri esperti forniscono consulenza anche presso il domicilio del cliente.

Strategia di distribuzione

Per entrare in contatto con il nostro istituto, la clientela ha a disposizione molteplici canali. A fine 2007 la Banca Coop contava 33 succursali ubicate sull'intero territorio svizzero. Il Call Center è raggiungibile nei giorni lavorativi dalle ore 8:00 alle ore 20:00; il servizio di OnlineBanking e i distributori automatici di banconote sono disponibili 365 giorni l'anno, 24 ore su 24. Un'ulteriore pietra miliare verso

la realizzazione della strategia di distribuzione della Banca Coop è stata posta con l'introduzione del nuovo concetto del «punto di consulenza».

Succursali/apertura di un punto di consulenza a Wetzikon

Dalla metà del 2006 la Banca Coop persegue con costanza l'obiettivo di strutturare la rete di succursali esistente in modo da accrescerne l'attrattiva agli occhi della clientela e da accentuare i caratteri distintivi che ne sottolineano l'appartenenza al nostro istituto. Entro la fine del 2007 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione delle sedi di regione di Losanna, Berna e Lugano, e delle succursali di Zugo, Zurigo Wiedikon, Olten e Basilea Gundeldingen, per adeguarle alla nuova immagine corporate del «fair banking». Esse appaiono oggi accoglienti, luminose e funzionali. L'uniformità nella struttura degli uffici bancari mira a far sì che la clientela percepisca la Banca Coop come un'entità unica in tutto il territorio svizzero. Nel 2008 i lavori interesseranno la sede di regione di Zurigo e altre succursali della banca. Inoltre, nel 4° trimestre del 2008, saremo lieti di accogliere la clientela della succursale di Winterthur nella nuova ubicazione di Bahnhofplatz 12.

Il 5 maggio 2007 ha aperto i battenti a Wetzikon il primo punto di consulenza della Banca Coop, concepito secondo una struttura a due zone (zona degli sportelli automatici e zona di consulenza). Questa nuova tipologia di succursale è incentrata sulla consulenza individuale, fornita nel luogo e nel momento indicati dal cliente come più rispondenti alle sue esigenze: un concetto di distribuzione che ha riscosso grande favore tra la clientela, tanto da spingere la Banca Coop ad attivarsi per individuare le ubicazioni più idonee in previsione dell'apertura di ulteriori punti di consulenza nel corso dei prossimi anni. Un'attenta analisi delle esperienze maturate nella sede di Wetzikon e della risposta dei clienti a questo nuovo approccio alla consulenza ci permetterà di calibrare ulteriormente il servizio offerto.

Cooperazione strategica con Nationale Suisse

Nell'estate del 2007 Nationale Suisse e la Banca Coop hanno dato vita a una cooperazione strategica a livello di distribuzione e sviluppo dei prodotti, divenuta effettiva sull'intero territorio nazionale con il 1° gennaio 2008. Proponendo un'offerta combinata di servizi bancari e assicurativi, entrambe le aziende mirano a creare valore aggiunto per i propri clienti. La gamma dei servizi proposti è adatta soprattutto a chi dispone di una proprietà d'abitazione, per la clientela orientata agli investimenti e per le

piccole e medie imprese. In tal modo la Banca Coop incrementa durevolmente e in maniera mirata il proprio potenziale nella sfera della distribuzione, e vede schiudersi ulteriori possibilità di profitto.

OnlineBanking

Il nuovo OnlineBanking, dotato a fine 2006 di una veste più moderna, completamente rinnovata, ha riscosso il plauso degli utenti; a ottenerne i maggiori consensi sono la configurazione intuitiva e l'elevato livello di sicurezza. Nel 2007 sono stati effettuati svariati adeguamenti tecnici volti a rendere il servizio ancor più «user friendly». Da fine anno l'OnlineBanking sfoggia una veste grafica decisamente accattivante e in linea con il nuovo corporate design dell'azienda.

Call Center

Nel 2007 il volume delle telefonate non ha subito variazioni di rilievo rispetto al 2006. I clienti ricorrono al Call Center per soddisfare le esigenze più svariate: si spazia dalle informazioni di base (come il saldo del conto e le informazioni sui prodotti) fino a questioni complesse riguardanti l'OnlineBanking. Sulla base delle mystery call effettuate regolarmente, il «servizio inbound» del Call Center si aggiudica nel 98% dei casi la valutazione «ottimo». Al raggiungimento di questo elevato livello qualitativo hanno contribuito in misura sostanziale un nuovo progetto di formazione rivolto a tutti i collaboratori e la costante ottimizzazione dei processi. Questi ultimi vengono periodicamente sottoposti a verifica per quanto concerne la loro funzionalità nell'ottica dei clienti, se necessario, adeguati.

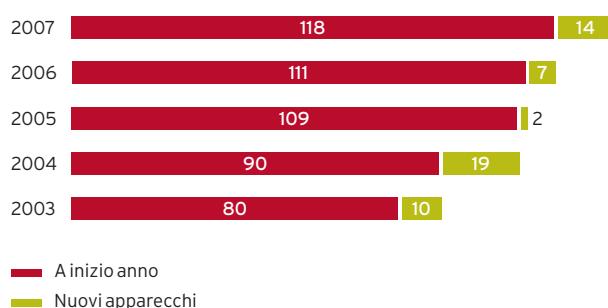
Il «team outbound» si occupa di fissare appuntamenti con i clienti per un colloquio di consulenza; coadiuva così le succursali della Banca Coop nel perseguire l'obiettivo di offrire alla clientela una consulenza su misura presso i propri uffici. Nel 2007 questo servizio si è andato affermando quale ideale completamento delle prestazioni offerte nella sfera della distribuzione. La percentuale di appuntamenti fissati rispetto al totale dei clienti contattati (15%) mostra il grande interesse nutrito nei confronti della consulenza individuale.

Distributori automatici di banconote

Al 31.12.2007, i Bancomat gestiti dalla Banca Coop sull'intero territorio svizzero ammontavano a un totale di 132, ovvero 16 apparecchi in più rispetto all'anno precedente: oltre ai 41 dispositivi collocati presso ubicazioni della banca, il nostro istituto gestisce altri Bancomat presso ubicazioni esterne, in gran parte centri commerciali Coop. Nel quadro della cooperazione con questo grande distributore è prevista nei prossimi anni un'ulteriore espansione della rete di Bancomat.

Il parco apparecchi viene costantemente rinnovato, gli aggiornamenti software puntualmente eseguiti. Per il 2008 è prevista un'ottimizzazione informatica che dovrebbe rendere le operazioni di prelevamento contanti ancor più semplici e pratiche.

Sviluppo del numero di distributori automatici



Ipoteche

A un raffronto pluriennale, l'attuale livello dei tassi d'interesse ipotecari risulta essere piuttosto basso, malgrado i rialzi verificatisi nel corso del 2007. In generale, questo tipo di contesto rende più facile finanziare il sogno di acquistare una casa propria, con un conseguente aumento della domanda immobiliare. Anche l'affermarsi di nuovi modelli abitativi o il mutare delle consuetudini in tal senso danno vigore al desiderio di acquistare una proprietà d'abitazione. Ne è un esempio il progressivo diffondersi, da alcuni anni a questa parte, della proprietà per piani. A beneficiare di questa evoluzione è anche la Banca Coop. Per la prima volta nella storia del nostro istituto, il volume ipotecario ha abbattuto la soglia dei 10,0 miliardi di CHF. L'ambizioso obiettivo di crescita, pari a CHF 560 milioni, fissato per il volume netto è stato superato del 21,4%. Grazie a prodotti ipotecari contraddistinti da una grande semplicità e da un elevato livello di standardizzazione, la Banca Coop intende ampliare ulteriormente nel corso dei prossimi anni la pro-

pria quota di mercato e proporsi ai privati, alle PMI e alle cooperative di costruzione di abitazioni come partner d'elezione per i finanziamenti.

La ripartizione del volume ipotecario complessivo in ipoteche a tasso fisso e variabile ha subito una sensibile variazione nel 2007. Mentre negli ultimi anni la quota delle ipoteche a tasso variabile ammontava a circa il 20%, a fine 2007 questo modello ipotecario ha raggiunto il 33,8% del volume complessivo. Tale evoluzione va ricondotta all'attuale scenario dei tassi d'interesse, in cui le ipoteche variabili godono di tassi più bassi rispetto a quelli applicati per le ipoteche a tasso fisso.

Riscuote particolari consensi l'ipoteca Supercard, uno speciale prodotto offerto dal nostro istituto che consente di ottenere un'allettante agevolazione sugli interessi dentro versamento di un certo numero di superpunti. Nell'esercizio in rassegna l'ipoteca Supercard ha fatto registrare un volume addirittura quadruplicato.

Depositi a risparmio

Al 31.12.2007 i depositi a risparmio e d'investimento ammontavano a CHF 4,5 miliardi, con un calo di 308 milioni rispetto all'esercizio precedente.

In confronto al 2006, il livello degli interessi ha registrato un ulteriore rialzo. Gli spostamenti verso forme di investimento meglio remunerate hanno determinato un calo dei volumi per quanto riguarda i conti di risparmio. Per contro, le obbligazioni di cassa hanno registrato un volume pari a CHF 144 milioni, superando di CHF 673,6 milioni l'eccellente risultato già conseguito nel 2006. Un incremento ancor più spiccatò è stato quello dei depositi a termine, con un volume di CHF 2,7 miliardi e una variazione rispetto all'esercizio precedente di 673,0 milioni.

Anche nel 2007 è stato possibile migliorare ulteriormente l'attrattiva e il grado di notorietà dei nostri prodotti passivi grazie a una serie di iniziative promozionali. Particolari consensi ha riscosso il conto di previdenza 3: il numero dei conti è passato a 2635 unità, con una crescita del volume pari a CHF 34 milioni.

Per semplificare la gamma dei prodotti di risparmio, a fine 2007 la Banca Coop ha adeguato le denominazioni dei relativi conti.

Carta Visa Banca Coop

Dall'autunno 2007 il portafoglio di carte di credito della Banca Coop si è arricchito di una nuova carta, la carta Visa Banca Coop, che va ad affiancare la MasterCard Banca Coop già offerta in precedenza. In questo modo il nostro istituto è in grado di proporre entrambe le carte di credito più conosciute e utilizzate. Inoltre i clienti possono ora beneficiare di un'inedita offerta combinata (MasterCard e Visa Banca Coop) a un prezzo preferenziale.

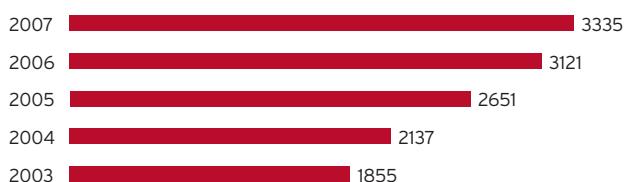
Fondi d'investimento

Malgrado l'inasprirsi della concorrenza in seguito alla Direct Public Offering di prodotti strutturati (volume 2007: CHF 158 milioni) è stato possibile raggiungere l'obiettivo di CHF 200 milioni fissato per il volume annuo. Il volume dei fondi ammontava al 31.12.2007 a CHF 3,3 miliardi (esercizio precedente: CHF 3,1 miliardi). È stato possibile incrementare ulteriormente il grado di penetrazione dei fondi (quota dei fondi di investimento rispetto al patrimonio gestito), che a fine 2007 ammontava al 36% (esercizio precedente: 34%). Nel 2008 la banca punta nuovamente a conseguire una crescita del volume pari a CHF 200 milioni.

Per informazioni sui prodotti e servizi della Banca Coop legati ad uno sviluppo sostenibile si consulti la presente relazione sulla gestione a partire da pagina 15.

Sviluppo del volume dei fondi d'investimento

in milioni di CHF



Pianificazione finanziaria

Nella pianificazione finanziaria è stato possibile accrescere del 250% rispetto all'esercizio precedente il volume delle acquisizioni, con un incremento di CHF 61 milioni a livello di nuovi capitali e di 19 milioni per i prestiti ipotecari. I nuovi capitali derivano da patrimoni della clientela di banche terze e da fondi previdenziali provenienti dal 2° e dal 3° pilastro divenuti esigibili al momento del pensionamento. Per quanto riguarda invece i prestiti ipotecari, l'ammontare è frutto di nuovi finanziamenti ma anche della ripresa di ipoteche già in essere.

Gestione patrimoniale

Il numero dei mandati è cresciuto in tutti i segmenti: nello specifico, ha fatto nuovamente segnare una netta crescita la gestione patrimoniale rivolta alla clientela privata (CP). Si tratta di un andamento alquanto soddisfacente, poiché è stato possibile ottenere un ulteriore sviluppo malgrado i tassi di crescita fossero già molto elevati negli esercizi precedenti.

Nelle operazioni con la clientela istituzionale (CI) la base clienti è stata ampliata con l'acquisizione di mandati, e il volume, su un livello già elevato, ha fatto registrare un lieve incremento.

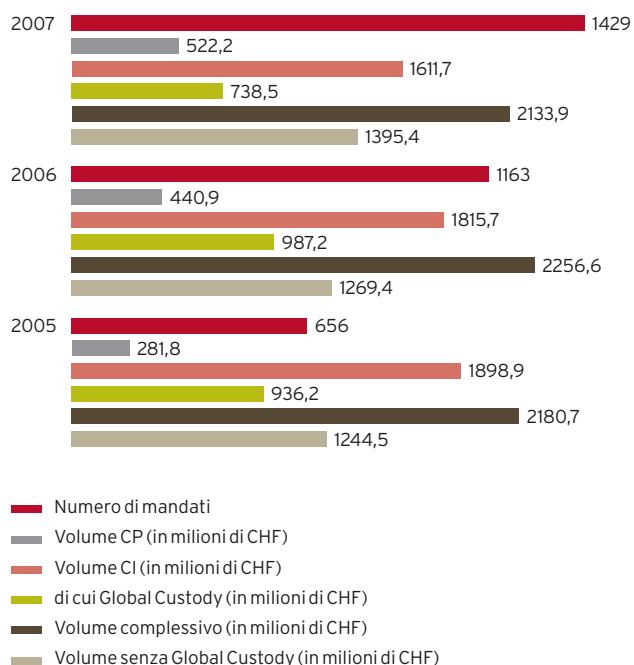
Tuttavia, il volume, gestito tramite Global Custody è diminuito di 250 milioni di CHF circa, in seguito alla soppressione di due grandi mandati passivi.

Nel 2007, la performance delle strategie adottate nel quadro della gestione patrimoniale è stata fortemente influenzata dalle turbolenze dei mercati azionari, con risultati ampiamente diversificati. Le strategie Plus che prevedevano l'inclusione di hedge fund e materie prime hanno ottenuto una performance eccellente.

Nell'esercizio in rassegna sono stati eseguiti diversi aggiornamenti dei programmi utilizzati nel contesto della gestione patrimoniale e si è provveduto ad automatizzare i processi al fine di garantire una maggiore efficienza e rapidità nell'esecuzione, a tutto vantaggio della clientela. Da segnalare anche una maggiore trasparenza nella stesura dei rapporti: grazie al nuovo layout i clienti hanno ora a disposizione documenti di migliore qualità.

L'obiettivo del 2008 è accrescere di ulteriori CHF 200 milioni il volume dei mandati. Si proseguirà nell'opera di automazione dei processi interni, con un conseguente miglioramento in termini di qualità.

Andamento del volume



Impegno verso i collaboratori

In data 31.12.2007, con gli adeguamenti dovuti agli impieghi a tempo parziale, la Banca Coop contava 633,60 collaboratori. Nel calcolo gli apprendisti sono conteggiati al 50%.

Strategia attinente alle risorse umane

Nel 2007 il nostro istituto è stato insignito di un ulteriore riconoscimento per la propria politica aziendale ricettiva alle esigenze della sfera familiare. Dopo essersi aggiudicata il «Prix Egalité» nel 2005 e il «Prix famille entreprise» 2007 assegnato nella regione Bienne-Seeland, il 5 luglio 2007 la nostra banca è stato il primo istituto finanziario della Svizzera ad ottenere la certificazione «azienda vicina alla famiglia» della Familienmanagement GmbH. Inoltre quest'anno la Banca Coop entrerà a far parte dell'associazione per il controlling sulla parità dei diritti, in modo da verificare i progressi compiuti verso una maggiore attenzione alla sfera familiare.

Quest'ultimo tema e gli aspetti legati al work-life balance rivestono una posizione di assoluto rilievo nella politica del personale della Banca Coop. Tra le aziende che si distinguono per la particolare attenzione riservata alle esigenze della famiglia, il nostro istituto intende raggiungere un livello di eccellenza. In quest'ottica si impegna ad elaborare soluzioni sempre nuove in direzione della massima conciliabilità tra lavoro e vita privata per i propri collaboratori. In precedenza il congedo di paternità retribuito equivaleva a 1 settimana per il primo figlio e 2 settimane a partire dal secondo figlio; ora la Banca Coop ha deciso di uniformare il periodo di congedo per tutti, portandolo a 2 settimane; sussiste inoltre la possibilità di prolungarlo per altre 4 settimane quale congedo non retribuito. Un'ulteriore novità è rappresentata dalla possibilità di avvalersi delle 6 settimane di congedo anche in tranches separate nell'arco di un periodo di sei mesi. Inoltre i collaboratori possono ora rivolgersi alla Familienservice GmbH per ottenere consulenza in materia di custodia dei bambini, assistenza a parenti bisognosi di cure e aiuto domiciliare.

Il fulcro delle attività di questo comparto per il 2008 sarà costituito dall'introduzione di un manuale di conduzione e dal lancio di una cockpit RU a livello dell'intero gruppo; verrà inoltre condotto un sondaggio tra i collaboratori, in collaborazione con la Gallup.

Pianificazione e sviluppo del personale

Livello di formazione

Rispetto all'anno precedente, il livello di formazione dei

nostri collaboratori ha evidenziato un peggioramento di 0,08 punti base (attualmente a 5,22), fenomeno che va ricondotto alla fluttuazione del personale. Restiamo in ogni caso fedeli al nostro obiettivo di portare questo indice a 5,0 nell'arco dei prossimi 5 anni. (1 = studio universitario / 8 = ciclo obbligatorio)

Ha dato prova di essere decisamente valida l'idea di introdurre un praticantato riservato a quanti hanno concluso una formazione di livello superiore. Le esperienze positive della Banca Coop hanno spinto la società madre, la Banca Cantonale di Basilea, a mettere in programma un percorso di formazione analogo per il 2008.

Ha avuto un avvio eccellente la formazione destinata ai formatori di pratica, certificata dall'Associazione Svizzera dei Banchieri nel 2006. Ora la banca si propone di estendere la certificazione a tutti i formatori di pratica entro il 2009: a fine 2007 il 45% stava già compiendo il processo per il suo conferimento.

Training di vendita e di consulenza

Nel 2005 la Banca Coop ha introdotto il processo strutturato di vendita e di consulenza «Vamos», con l'intento di fornire alla clientela un servizio di consulenza completo e adeguato alle esigenze personali. L'edizione 2007, dal titolo «Vamos Spirit», si è concentrata sulla conduzione dei colloqui con la clientela, allo scopo di affinare le capacità dei collaboratori in questo delicato ambito: nel corso di una vera e propria «full immersion», i partecipanti sono stati chiamati a confrontarsi con le più svariate situazioni di vendita e di consulenza, mettendo alla prova le proprie competenze e capacità di reazione. In occasione di periodiche sessioni di coaching, i responsabili gestionali verificano poi che quanto appreso trovi effettiva applicazione nei colloqui con i clienti, dando i frutti sperati.

Giornate di formazione

Al 31.12.2007 i costi della formazione per unità di personale risultavano leggermente inferiori a quelli sostenuti nell'esercizio precedente. Nel 2008 il numero di giornate di formazione per unità di personale deve essere elevato a 2,5.

Anno	Totale giornate di formazione	Totale UP al 31.12.	Giornate di formazione per UP
2005	2 472	614,90	4,02
2006	1 653	636,20	2,59
2007	1 278	633,60	2,01

Riconoscimento:

la Banca Coop è il primo istituto finanziario della Svizzera a ottenere la certificazione «azienda vicina alla famiglia».

Promozione della donna:

incremento della quota femminile tra i membri della Direzione e tra i quadri.

Con le nuove elezioni, salgono a 7 le rappresentanti femminili nella Commissione del personale.

Quota impieghi a tempo parziale:

raggiunto per la prima volta l'obiettivo prefissato pari al 22% rispetto al totale.

Costi della formazione (in CHF)/UP

Anno	Costi della formazione in CHF 1000	UP	Costi/UP in CHF 1000
2005	983	614,90	1 599
2006	1 191	636,20	1 872
2007	1 123	633,60	1 772

I maggiori costi per unità di personale sostenuti nel 2006 sono sostanzialmente da ricondurre all'intensa ed ampia formazione del processo di consulenza e di vendita Vamos. Nel 2007 le formazioni si sono incentrate su gruppi target ben definiti, ciò che ha condotto ad un leggero calo dei costi per unità di personale nel 2007.

Formazione degli apprendisti

15 apprendisti su 16 hanno superato a luglio 2007 l'esame finale di tirocinio; di questi, 13 sono stati in seguito assunti dal nostro istituto. La Banca Coop segue l'iter formativo di 60 apprendisti e praticanti (stato: 31.12.2007). La percentuale femminile è pari al 50%. Dal 2007, la banca annovera per la prima volta formazione professionale di base con certificato federale.

Promozione della donna

Rispetto all'anno precedente, la quota femminile tra i quadri e tra i membri della Direzione ha registrato un incremento. L'approccio più intensivo nella formazione delle giovani leve a livello dirigenziale, l'adozione di un orientamento mirato nella pianificazione della successione tramite il Management by Objectives e il nuovo programma di mentoring introdotto nel 2007 mostrano la propria efficacia. Entro 5 anni la Banca Coop intende portare al 12% la quota femminile tra i membri della Direzione, risp. al 25% tra i membri dai quadri.

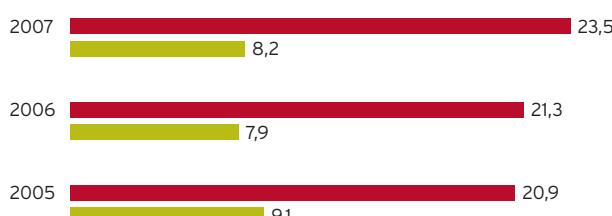
Nel corso dell'anno la Commissione del personale ha registrato un'evoluzione positiva per quanto concerne la presenza femminile: se in precedenza, su 12 membri, solo 2 erano donne, con le nuove elezioni svoltesi nell'autunno del 2007 la rappresentanza femminile è salita a ben 7 unità.

Quota impieghi a tempo parziale

La quota impieghi a tempo parziale è progredita del 2,3% rispetto a quella dell'anno precedente. Nel 2007 è stato raggiunto per la prima volta l'obiettivo prefissato, pari al 22% rispetto al totale. Si tratta tuttora di un'opportunità colta quasi esclusivamente dalle donne: il personale maschile si avvale solo in rari casi di questa formula lavorativa. Entro 5 anni la Banca Coop si propone di innalzare al 12% la quota di uomini che lavorano a tempo parziale, adottando misure di incentivazione in tal senso.

Quota femminile tra i quadri/la direzione

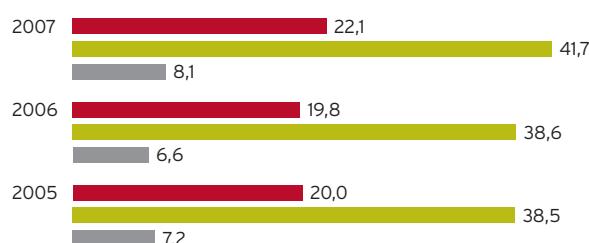
in %



— Quota femminile tra i membri dei quadri
— Quota femminile tra i membri della Direzione

Quota impieghi a tempo parziale

in %



— Quota impieghi a tempo parziale rispetto al totale
— Quota impieghi a tempo parziale donne
— Quota impieghi a tempo parziale uomini

Banca Coop:

scegliendo di impegnarci a favore di uno sviluppo sostenibile, ci facciamo consapevolmente carico della responsabilità di cui siamo investiti in quanto impresa. Questo impegno non si limita a un contributo attivo alla tutela delle risorse e alla riduzione dell'inquinamento ambientale nell'espletamento operativo delle attività aziendali, ma comprende anche l'adempimento di una responsabilità sociale e l'adozione di un'ottica consapevole alla base del nostro operato in quanto banca.

Impiego verso l'ambiente e la società

Rendiconto

La Banca Coop considera parte integrante della propria attività l'impegno a favore di uno sviluppo sostenibile. Per questo ha deciso di dedicare all'argomento una sezione della relazione sulla gestione, prendendo in esame tanto gli aspetti finanziari quanto quelli non finanziari. Nel rendiconto, la Banca Coop si ispira agli standard della Global Reporting Initiative (GRI), con particolare attenzione al supplemento per i fornitori di servizi finanziari (Financial Services Sector Supplement). I relativi indicatori di prestazione sono riportati nella presente relazione sulla gestione, da pag. 19.

Per rispondere alle richieste di informazione in merito agli aspetti dello sviluppo sostenibile avanzate da categorie di lettori particolarmente interessati a queste problematiche, la Banca Coop stila un rendiconto esaustivo e rimanda al resoconto dettagliato sullo sviluppo sostenibile pubblicato in Internet:

www.bancacoop.ch/Nachhaltigkeit

Il servizio funzionale Sviluppo sostenibile

Il servizio funzionale Sviluppo sostenibile coordina l'impegno della Banca Coop in quest'ambito e detiene la responsabilità tecnica circa l'introduzione e l'attuazione di misure e programmi volti al raggiungimento degli obiettivi aziendali in materia di responsabilità ambientale e contributi a livello sociale. Dal punto di vista organizzativo, il servizio funzionale è accorpato al Centro Competenze Marketing nel dipartimento Presidenza del gruppo.

Il Comitato consultivo per lo sviluppo sostenibile

Il Comitato consultivo per lo sviluppo sostenibile funge - come dice il suo stesso nome - da istanza consultiva all'interno della banca, intervenendo attivamente nella definizione della strategia e della politica aziendale del nostro istituto; consiglia inoltre la Direzione generale nelle decisioni riguardanti questioni ecologiche, sociali ed etiche.

Nel 2007 hanno fatto parte del Comitato consultivo:

Membri esterni alla banca

- lic. phil. Pascale Bruderer
Consigliera nazionale
- Dr. Barbara E. Ludwig
responsabile della divisione Protezione delle vittime e dei testimoni, Tribunale Penale Internazionale per l'ex Jugoslavia, L'Aja

• Prof. em. dr. Heidi Schelbert-Syfrig

professore onorario presso l'Università di Zurigo

• Dr. Andreas Sturm

Sturm Consulting, partner di Ellipson AG

Membri interni alla banca

• Kurt H. Hercher

membro della Direzione generale

• Mathias von Wartburg

responsabile Centro Competenze Marketing

• Hansjörg Ruf

responsabile del servizio funzionale Sviluppo sostenibile

Prodotti e servizi legati ad uno sviluppo sostenibile

I prodotti cui la Banca Coop ha assegnato il marchio «Sviluppo sostenibile controllato» vengono periodicamente sottoposti a un audit ad opera del Comitato consultivo per lo sviluppo sostenibile: in tal modo i nostri clienti hanno la garanzia che i prodotti contraddistinti dal suddetto marchio soddisfano standard precisi sul piano della sostenibilità ambientale, della responsabilità sociale e della redditività.

Ipoteche legate ad uno sviluppo sostenibile

La Banca Coop sostiene l'edilizia e le trasformazioni sostenibili concedendo un'agevolazione fino allo 0,60% sui tassi ipotecari applicati per lavori di ristrutturazione finalizzati a una maggiore efficienza energetica (ipoteca a risparmio energetico) o per costruzioni edificate o risanate in conformità agli standard Minergie, Minergie-P o Minergie-ECO.

Il fatto che lo standard di costruzione Minergie si diffonda sempre di più in seguito al forte incremento dei costi energetici e probabilmente anche al dibattito sul clima, viene evidenziato anche dal numero di ipoteche Minergie nel portafoglio della Banca Coop, raddoppiatosi nel corso dell'esercizio in rassegna.

Prodotti d'investimento

I prodotti d'investimento legati ad uno sviluppo sostenibile proposti dalla Banca Coop consentono agli investitori di conseguire un rendimento adeguato sui capitali collocati, fornendo al contempo con la propria scelta un contributo allo sviluppo sostenibile. Un investimento diventa così l'occasione per tutelare le preziose risorse che garantiscono la sopravvivenza dell'umanità e per esprimere la propria solidarietà alle generazioni presenti e future.

Fondi d'investimento legati ad uno sviluppo sostenibile

Al 31.12.2007 il volume dei fondi d'investimento legati ad uno sviluppo sostenibile ammontava a CHF 180 milioni, pari al 5,4% del volume complessivo. Nel 2007 la gamma si è arricchita di due ulteriori fondi: attualmente, quindi la Banca Coop dispone di otto fondi dotati del marchio di qualità «Sviluppo sostenibile controllato». Nell'autunno del 2007 sono stati sottoposti a verifica periodica circa l'adattamento ai requisiti previsti per il conferimento del marchio anche i sei fondi che già vantavano il riconoscimento, con esito positivo nella totalità dei casi. Nel 2008 è in programma un audit su altri due fondi; qualora tutti i requisiti dovessero risultare soddisfatti, la gamma dei fondi d'investimento legati ad uno sviluppo sostenibile proposta dal nostro istituto giungerebbe ad annoverare ben 10 prodotti.

Gestione patrimoniale legata ad uno sviluppo sostenibile

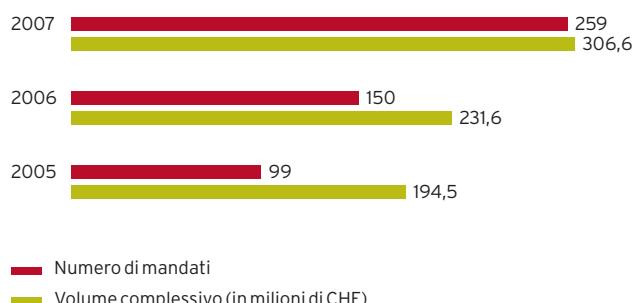
La crescita messa a segno nell'ambito della gestione patrimoniale legata ad uno sviluppo sostenibile continua ad essere superiore alla media. A fine 2007 erano affidati alla banca 259 mandati per un volume complessivo di CHF 306,6 milioni. Di questi, circa il 18% è gestito secondo i criteri dello sviluppo sostenibile, vale a dire che gli investimenti sono circoscritti esclusivamente a titoli di aziende che hanno dimostrato di attenersi a principi sociali, etici ed ecologici. I risultati sono particolarmente soddisfacenti anche in termini di performance: da questo punto di vista, i mandati legati ad uno sviluppo sostenibile hanno battuto nettamente quelli di tipo tradizionale.

Nell'ambito di questa tipologia di gestione patrimoniale è ora possibile avvalersi di una nuova strategia che punta a investire esclusivamente in aziende innovative attive nella sfera dello sviluppo sostenibile, ad es. nell'energia solare, eolica e idraulica, ma anche nel settore degli alimenti biologici.

Tutela delle risorse, riduzione dell'inquinamento ambientale

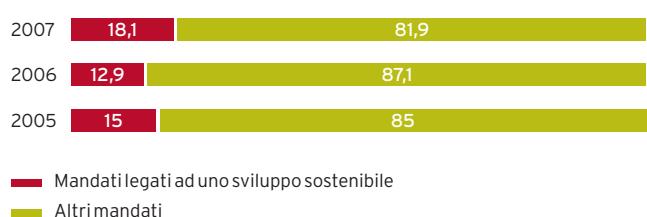
Adottando un sistema completo di gestione ambientale, la Banca Coop intende garantire un utilizzo oculato delle risorse indispensabili all'attività bancaria ed esercitare al contempo il minore impatto possibile sull'ambiente e sul clima. L'obiettivo è innescare, per tutti gli aspetti rilevanti dal punto di vista ambientale (fabbisogno di energia, consumo di carta, consumo di acqua, volume dei rifiuti prodotti), un processo di ottimizzazione i cui effetti siano avvertibili nel lungo periodo, varando misure tecniche e operative

Crescita nella gestione patrimoniale legata ad uno sviluppo sostenibile



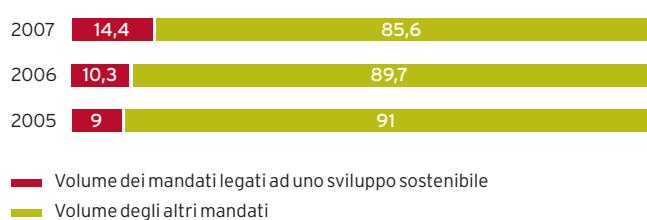
Quota dei mandati legati ad uno sviluppo sostenibile nella gestione patrimoniale

in %



Quota del volume dei mandati legati ad uno sviluppo sostenibile in relazione al volume globale dei mandati

in %



che consentano di migliorare costantemente le prestazioni. L'impegno verso un utilizzo parsimonioso delle risorse disponibili va inoltre considerato un contributo a una maggiore efficienza dei costi, e quindi in ultima analisi al buon andamento delle finanze aziendali. Gli indicatori di prestazione sugli aspetti rilevanti dal punto di vista ambientale sono riportati a pag. 19 della presente relazione. Di seguito, alcuni effetti legati alle misure di ottimizzazione introdotte sul piano ambientale dalla Banca Coop.

Riduzione del consumo di energia

Il fabbisogno di energia (elettrica e per il riscaldamento) è stato ridotto del 23% rispetto al 2003. Questo risultato è da ricondurre, da un lato, all'attuazione di misure mirate a livello infrastrutturale, e dall'altro all'utilizzo di apparecchiature per ufficio ad alta efficienza energetica. Naturalmente, il mite inverno 2006/2007 ha avuto un ruolo non indifferente nella riduzione dei consumi energetici.

Ottimizzazione del consumo di carta

La riduzione del consumo di carta e l'impiego di carta riciclata rappresentano un contributo efficace alla tutela dell'ambiente. Rispetto al 2003, il consumo di carta è stato ridotto del 25%. Dal 2007 la Banca Coop utilizza quasi esclusivamente carta riciclata al 100% contraddistinta dal marchio ambientale «Blauer Engel». In uno studio condotto nella primavera del 2007 sull'approvvigionamento della carta di imprese di servizi svizzere*, la Banca Coop è stata definita come azienda modello. In un comunicato stampa, il WWF Svizzera che aveva commissionato lo studio, ha particolarmente elogiato la Banca Coop giudicando esemplare il modo con cui essa gestisce l'approvvigionamento della carta.

Riduzione dei gas serra

Nella classifica relativa alle emissioni di gas serra delle aziende fornitrice di servizi, la Banca Coop occupa una posizione piuttosto arretrata. Malgrado ciò, si impegna per ridurre ulteriormente le proprie emissioni attraverso un consumo oculato delle risorse. La maggioranza delle emissioni imputabili al nostro istituto è di origine indiretta, legata ad es. alla produzione di energia elettrica o per il riscaldamento, all'approvvigionamento idrico, alla fabbricazione di beni di consumo come la carta e allo smaltimento dei rifiuti. Rispetto al 2003 si è registrato in ogni caso un calo del 32%.

Progetti ambientali e sociali

Offrendo il proprio sostegno a organizzazioni e iniziative pertinenti alla sfera ambientale e sociale in Svizzera, la Banca Coop vuole dare un contributo per migliorare le condizioni di vita dei più svantaggiati e farsi portavoce della necessità di tutelare il patrimonio naturale.

Lega svizzera contro il cancro

La Lega svizzera contro il cancro è un'organizzazione operante a livello nazionale che affianca all'impegno sul fron-

Consumo di energia

in kWh

06/07		2110 560 (2256 NGG)
03/04		2743 141 (3 074 NGG)

Consumo di energia presso la Banca Coop, in termini assoluti 2006/2007: confronto tra 2003/2004. Delimitazione del sistema: sede principale di Basilea. I consumi sono stati ridotti del 23%. NGG = il numero di gradi giorno corrisponde alla differenza tra 20° C (temperatura ambiente desiderata) e la temperatura esterna media di un giorno, se la temperatura esterna scende al di sotto del limite di riscaldamento di 12° C. Per determinare il valore annuale vengono presi in considerazione i numeri di gradi giorno di tutti i giorni di riscaldamento. Rilevamento e valutazione dei dati in conformità ai criteri VfU/GRI.

Consumo di carta

in kg/per collaboratore

06/07		269
03/04		339

Consumo di carte in termini relativi per collaboratore. La riduzione dei consumi ammonta al 21%. Delimitazione del sistema: tutta la banca. Rilevamento e valutazione dei dati in conformità ai criteri VfU/GRI.

Riduzione dei gas serra - contributo alla protezione del clima

in kg/per collaboratore

06/07		732
03/04		1077

Confronto emissioni dirette e indirette di gas serra in termini relativi per collaboratore. In termini assoluti, la riduzione ammonta al 32%. Delimitazione del sistema: sede principale di Basilea. Rilevamento e valutazione dei dati in conformità ai criteri VfU/GRI.

te della ricerca e della prevenzione una multiforme attività di sostegno ai malati di tumore. Quale partner finanziario, la Banca Coop concorre a garantire continuità all'operato dell'organizzazione, fornendole un concreto appoggio

* Raffronto ecologico inherente all'approvvigionamento di carta da parte dei fornitori di servizi svizzeri, effettuato nel marzo 2007 da Carbotech SA su incarico del WWF Svizzera e di FSC Svizzera (documento disponibile solo in lingua tedesca e francese).

economico. Per i prossimi anni sono già in programma numerose iniziative congiunte, in particolare nell'ambito della prevenzione: la Lega svizzera contro il cancro potrà infatti usufruire della rete di succursali della Banca Coop per diffondere il proprio messaggio a un pubblico ancora più ampio, mediante la distribuzione di materiale informativo e nel contesto di manifestazioni mirate.

Federazione Svizzera per i Sentieri (FSS)

Dal 1934 la Federazione Svizzera per i Sentieri (FSS) si dedica a promuovere l'escursionismo, un'attività sportiva estremamente diffusa in Svizzera, praticata a contatto con la natura e nel rispetto dell'ambiente. Presente in tutti i cantoni e nel Principato del Liechtenstein con sezioni locali, l'organizzazione si prefigge di curare e conservare una rete di sentieri efficiente, che conduca gli escursionisti alla scoperta di mete affascinanti attraverso paesaggi incontaminati. Oltre ad averle assicurato un sostegno economico anche durante l'esercizio in rassegna, la Banca Coop ha collaborato con la Federazione per organizzare escursioni rivolte alla propria clientela.

Iniziativa «Hebelarm» (braccio della leva)

Questa iniziativa, lanciata dall'Ufficio cantonale dell'ambiente e dell'energia di Basilea Città (AUE), offre alle aziende la possibilità di rinunciare in tutto o in parte al bonus, al quale hanno diritto, finanziato con i fondi della tassa d'incentivazione riscossa, e di investire questo denaro in progetti per un migliore utilizzo delle risorse energetiche e per promuovere l'occupazione nei paesi in via di sviluppo. La Banca Coop, che collabora alla gestione dell'iniziativa, mette a disposizione una parte del bonus per finanziare i suddetti progetti.

Donazioni natalizie

In occasione del Natale la Banca Coop effettua una donazione a favore di alcune organizzazioni impegnate in ambito sociale o ambientale in Svizzera, per un importo pari a CHF 10 000.– ciascuna. A novembre 2007, in allegato al consueto estratto conto, abbiamo invitato i nostri clienti a contribuire personalmente alla nostra iniziativa. Nell'esercizio in rassegna, il nostro sostegno è andato alle seguenti organizzazioni:

• Fondazione Bergwaldprojekt

grazie al contributo dei volontari viene salvaguardata la funzione protettrice della foresta di montagna
www.bergwaldprojekt.ch

• Fondazione Amilcare

un aiuto ai ragazzi in difficoltà in Ticino
www.amilcare.ch

• Le Copain

addestramento di cani di assistenza per disabili
www.lecopain.ch

Appartenenze

ÖBU – Schweizerische Vereinigung für ökologisch bewusste Unternehmensführung (associazione svizzera per una gestione aziendale rispettosa degli aspetti ecologici)

La Banca Coop è membro dell'ÖBU. Nell'associazione si sono raggruppate ben 300 società svizzere di dimensioni e di orientamento diversi, con l'obiettivo di affrontare insieme lo sviluppo dell'economia svizzera rimanendo fedeli ai principi dello sviluppo sostenibile. L'ÖBU ha realizzato progetti specifici alle aziende e di politica economica. Essa promuove anche lo scambio di esperienze tra i suoi membri.

Agenzia energetica dell'economia

(Energie-Agentur der Wirtschaft, EnAW)

A livello del gruppo BKB, la Banca Coop è tra le banche che fanno parte dell'Agenzia energetica dell'economia. L'EnAW si impegna per ridurre le emissioni di CO₂ e promuovere l'efficienza energetica mettendo in campo tutte le misure attuabili, fatto salvo il principio della redditività. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di politica climatica ed energetica in Svizzera, l'EnAW stipula con la Confederazione accordi settoriali soggetti a auditing.

Associazione MINERGIE®

La Banca Coop è membro dell'associazione MINERGIE®, finalizzata a promuovere un utilizzo razionale delle risorse energetiche e l'impiego di fonti di energia rinnovabili con un parallelo miglioramento della qualità di vita. L'associazione si occupa di elaborare standard al riguardo e promuove il ricorso alla tecnica MINERGIE®. Gli edifici nuovi e le costruzioni rimodernate che possono vantare il marchio di qualità MINERGIE® presentano un fabbisogno energetico quasi dimezzato rispetto all'edilizia tradizionale, offrono un maggiore comfort abitativo e garantiscono il mantenimento del valore dell'immobile nel tempo.

Valutazioni esterne

La serietà del nostro impegno quale banca affidabile e attenta ai principi dello sviluppo sostenibile è sancita dai

rating di sostenibilità effettuati da diversi istituti preposti. L'azione della Banca Coop è entrata a far parte dell'universo degli investimenti legati ad uno sviluppo sostenibile offerto dalla Banca Cantonale di Zurigo e dalla Bank Sarasin & Cie AG già nel 2003. Inoltre, anche la SiRi Company Ltd./Centre Info e la INrate, agenzie specializzate nella ricerca in materia di Corporate Responsibility, hanno valutato le prestazioni della Banca Coop in tema di sviluppo sostenibile operando un confronto con altre banche d'affari.

SiRi Company Ltd./Centre Info

Nel 2007, la SiRi Company Ltd. ha attribuito alla Banca Coop un rating di sostenibilità superiore alla media settoriale.

Banca Cantonale di Zurigo

Il rating A (su una scala da C ad AAA) attribuito nel 2005 esprime un'eccellente prestazione globale in merito a questioni ambientali e sociali. In tutti i settori esaminati, la Banca Coop ha ottenuto un voto nettamente superiore alla media settoriale.

INrate

L'agenzia di rating per la sostenibilità INrate analizza e valuta le prestazioni in ambito ecologico e sociale di aziende, istituzioni e Paesi a livello mondiale. Sia per quanto concerne il rating ecologico, sia per quello sociale, INrate ha conferito alla Banca Coop, per il 2007, un giudizio eccellente rispetto alla media settoriale.

Parametri ambientali e sociali 2007

Parametri in conformità alla metodologia EPI-Finance

Parametri di gestione

	Unità	2007	2006	2005
Numero dei collaboratori (dati riferiti a impieghi al 100%, con gli adeguamenti dovuti agli impieghi a tempo parziale)	numero	663,1	636,2	614,9
Numero dei collaboratori che nell'espletamento delle proprie attività trattano aspetti di rilevanza ambientale (dati riferiti a impieghi al 100%, con gli adeguamenti dovuti agli impieghi a tempo parziale)	numero	241	235	232
Numero dei collaboratori specializzati in problematiche ambientali (dati riferiti a impieghi al 100%, con gli adeguamenti dovuti agli impieghi a tempo parziale)	numero	7	7	-

Al 31.12.2007

Delimitazione del sistema: intera banca (100% dei collaboratori)

Parametri di prodotto

	Unità	2007	2006	2005
Quota di crediti con rilevanza ambientale (crediti ipotecari)	miliardi di CHF	10,02	9,33	8,76
Quota di crediti sottoposti a verifica di massima dei criteri ecologici (crediti ipotecari)	%	100	100	100
Volume dei fondi d'investimento legati ad uno sviluppo sostenibile	milioni di CHF	180	104	65
Quota dei fondi d'investimento legati ad uno sviluppo sostenibile in relazione al volume globale	milioni di CHF	5,00	3,35	2,50
Volume gestione patrimoniale legata ad uno sviluppo sostenibile	milioni di CHF	306,6	231,6	194,5
Mandati gestione patrimoniale legata ad uno sviluppo sostenibile	numero	259	150	99
Quota del volume dei mandati legati ad uno sviluppo sostenibile in relazione al volume globale dei mandati	%	14,4	10,3	9

Al 31.12.2007

Delimitazione del sistema: intera banca (100% dei collaboratori)

Parametri in conformità alla metodologia SPI-Finance Gestione della responsabilità sociale d'impresa (CSR)

	2007	2006	2005
Linee guida CSR	Principi guida	-	-
Gestione di problematiche particolarmente delicate	cfr. Relazione sulla gestione, Corporate Governance, pag. 56	-	-
Linee guida interne per aspetti di carattere sociale dell'impiegato	cfr. principi guida della Banca Coop, regolamenti e direttive nel Manuale	-	-
Numero di collaboratori (dati riferiti a impieghi al 100% con gli adeguamenti dovuti agli impieghi a tempo parziale)		633,6	636,2
			614,9
Tasso di turnover in % (netto)		9,7	9,5
			10,3
Quota di personale femminile nell'organico (in %)		39,5	41,4
			41,5
Quota di personale femminile tra i quadri e i dirigenti (in %)		22,6	21,3
			20,9
Quota degli apprendisti e dei praticanti		60,0	59,0
Indennità per responsabilità particolarmente gravose	cfr. Relazione sulla gestione, Corporate Governance, pag. 56	-	-

Al 31.12.2007

Delimitazione del sistema: intera banca (100% dei collaboratori)

Parametri circa le prestazioni ecologiche inerenti all'attività aziendale

(in conformità alla metodologia VfU 2007)

Parametri assoluti

	GRI ¹⁾	Unità	2007/2006	2006/2005	2005/2004	2004/2003
Totale consumo di carta²⁾	(EN1)	t	169	163	195	226
Percentuale carta riciclata	EN2		76%	39%	32%	18
Fibre vergini TCF			24%	61%	68%	82
Totale utilizzo diretto di energia	EN3	kWh	2 110 560	2 607 512	2 952 996	2 743 141
Energia intermedia acquisita dall'esterno	EN3	kWh	2 110 560	2 607 512	2 952 996	2 743 141
Elettricità			58%	55%	57%	61%
Teleriscaldamento			42%	45%	43%	39%
Totale utilizzo indiretto di energia	EN4	kWh	3 843 528	4 483 045	5 122 397	4 857 828
Totale consumo d'acqua	EN8	m ³	5 324	3 949	4 493	4 232
Acqua potabile			100%	100%	100%	100%
Totale smaltimento	EN22	t	103	104	113	118
Raccolta differenziata e riciclaggio			75%	80%	81%	82%
Incenerimento			25%	20%	19%	18%
Emissioni dirette e indirette		t	210	298	333	309
Emissioni dirette	EN16	t	n.d. ³⁾	n.d. ³⁾	n.d. ³⁾	n.d. ³⁾
Emissioni indirette	EN16	t	156	237	261	226
Emissioni indirette «altri»	EN17	t	54	61	72	83

1) GRI: indicatori secondo la Global Reporting Initiative (G3/2006). EN=indicatori di prestazione ambientali

2) Intera banca 100% dei collaboratori

3) Da elettricità e teleriscaldamento non derivano emissioni dirette

Parametri relativi per collaboratore

	Unità	2007/2006	2006/2005	2005/2004	2004/2003	Benchmark ²⁾ Media
Energia	MJ/coll.	26 431	32 335	37 145	31 481	39 045
Energia elettrica	MJ/coll.	17 953	17 721	21 092	21 191	23 615
Energia per il riscaldamento	MJ/coll.	8 478	14 614	16 053	13 290	15 430
Carta¹⁾	kg/coll.	269	261	307	339	199
Percentuale carta riciclata	%	76	39	32	18	23
Carta per stampanti/riprod. fotostatiche		14 978	16 117	13 390	13 578	–
Acqua	l/coll./g	74	55	63	59	86
Rifiuti	kg/coll.	357	356	395	411	286
Percentuale riciclaggio	%	72	73	74	77	58
Percentuale incenerimento	%	25	20	19	18	–
Percentuale rifiuti speciali ⁴⁾	%	3	7	7	5	–
Energia diretta e indiretta						
Consumo diretto di energia	MJ/coll.	26 431	32 336	37 145	34 481	–
Consumo indiretto di energia	MJ/coll.	48 133	55 594	64 433	61 064	–
Consumo indiretto di energia «altri»	MJ/coll.	4 894	4 635	5 436	5 927	–
Emissioni dirette e indirette di gas serra	kg/coll.	732	1 028	1 161	1 077	1 895
Emissioni da consumo diretto di energia	kg/coll.	n.d. ³⁾	n.d. ³⁾	n.d. ³⁾	n.d. ³⁾	–
Emissioni da consumo indiretto di energia	kg/coll.	544	816	911	789	–
Emissioni da consumo indiretto di energia «altri»	kg/coll.	188	212	250	288	–

1) Intera banca (100% dei collaboratori)

2) Benchmark: ultimi parametri pubblicati di banche d'affari svizzere comparabili alla Banca Coop

3) Da elettricità e teleriscaldamento non derivano emissioni dirette

4) Non soltanto rifiuti speciali, ma anche rottami elettrici ed elettronici

**Impegno significa anche prefiggersi un obiettivo.
L'obiettivo della Banca Coop consiste nel mettere in atto quotidianamente il concetto della lealtà nei confronti dei clienti, dell'ambiente, della società e dei propri collaboratori.**

Impegno significa anche investire nel futuro. Per questo motivo la Banca Coop s'impegna in tutto ciò che attiene allo sviluppo sostenibile ed appoggia diverse organizzazioni che operano in ambito sociale.

Infine, impegno significa anche entusiasmo; impegnarsi per il prossimo senza retribuzione e senza ringraziamenti. La Banca Coop dedica le seguenti pagine a persone che s'impegnano quotidianamente per un futuro degno di essere vissuto.

Gli otto profili raccolti in questa relazione sulla gestione sono stati redatti dallo scrittore Alex Capus; le foto sono di Andreas Mader. Capus è uno degli autori contemporanei più letti in Svizzera. Egli deve la sua notorietà a racconti quali «Fast ein bisschen Frühling», «Patriarchen» nonché alla sua opera più recente «Eine Frage der Zeit». Nei suoi libri egli descrive la vita di persone reali e il loro impegno di vivere la propria vita con dignità. Andreas Mader lavora come fotografo indipendente a Zurigo. Su incarico della Banca Coop egli ha viaggiato attraverso la Svizzera per ritrarre delle persone che si impegnano con altruismo per il prossimo.



A soli 24 anni PHILIPP GRUBER di Rittinen, vallata di Zermatt, probabilmente ha già salvato dall'estinzione una specie animale. Dieci anni fa, suo zio Willy gli aveva regalato una capra che sembrava una comune vallesana nera; la sua, però, aveva il collo rosso. Questa colorazione anomala non incuriosì gli allevatori; solo l'amore del piccolo Philipp la salvò dalla lama del macellaio. Dall'unione della capra con un maschio nero nacquero due capretti con il suo stesso mantello: da allora Philipp Gruber è il maggior allevatore e custode della vallesana rossa che, con ogni probabilità, si sarebbe estinta senza il suo intervento.

Ogni mattina, alle cinque, dà da mangiare ai suoi animali prima di recarsi a Zermatt, dove lavora come carpentiere in ferro; la sera trascorre ancora un'ora con loro. Delle circa 25 vallesane rosse che al momento vivono nel Vallese e nell'Oberland Bernese, 20 sono dirette discendenti della capra dello zio Willy. Molte persone ritengono che il pelo delle capre rosse assuma quella colorazione perché sono state esposte a lungo al sole, racconta Philipp Gruber. Il mio obiettivo è di far riconoscere la vallesana rossa come razza a sé stante. Pro Specie Rara lo affianca in questo compito.

La fondazione Pro Specie Rara, con sede ad Aarau, ha l'obiettivo di salvaguardare in Svizzera la biodiversità delle razze di animali da reddito e delle piante utili. La vallesana rossa è molto preziosa dal punto di vista culturale, racconta Philippe Ammann, amministratore di Pro Specie Rara. Non si può comprendere il mondo rurale svizzero senza conoscere gli animali che lo popolano e che sono stati parte integrante della nostra infanzia.

I ricercatori ritengono che la vallesana rossa abbia il corredo genetico della capra *hircus kelleri*, italiana – estinta da tempo – antenata della vallesana nera. Non appena verranno trovati sufficienti esemplari rossi, Ammann farà esaminare il genoma degli animali. Servono circa 1000 femmine per garantire la popolazione di una specie animale: solo così, infatti, sarà possibile evitare la riproduzione fra consanguinei e le malattie genetiche. La strada è ancora lunga.

Nei sedici anni in cui
ho lavorato come
amministratore delle
imposte, ho avuto
modo di imparare che
anche nell'opulenta
Svizzera molte per-
sone vivono nell'indi-
genza, racconta
KURT RYF, 62 anni, di
Langenthal.

Da tempo la nostra società dei consumi e degli sprechi produce troppo per tutti: eppure, incredibilmente, molti ne restano esclusi. Ho sempre desiderato poter cambiare qualcosa. Lo scorso anno Kurt Ryf è andato in pensione anticipata e ora, finalmente, ne ha il tempo. Da maggio 2007 è responsabile dei punti di distribuzione dell'associazione «Tavolino Magico» a Langenthal. Ogni mercoledì pomeriggio, insieme a un'équipe composta da 16 collaboratori, distribuisce in un'ora generi alimentari a persone indigenti della regione. Al momento 46 famiglie/persone bisognose o 180 persone possono acquistare presso «Tavolino Magico» al prezzo simbolico di un franco generi alimentari a elevato valore nutritivo: ad esempio due litri di acqua minerale, 1 kg di riso, caffè, tè, minestre solubili, dolciumi, marmellate, formaggio, salumi/carne, prodotti da frigo e surgelati come yogurt o pizza, frutta, verdura e insalata. Di recente è stato aggiunto anche il pane.

È importante fare qualcosa per il prossimo, afferma Kurt Ryf. A me, ad esempio, fa piacere anche tagliare il prato di una vedova 85enne non più autosufficiente.

«Tavolino Magico» è un'iniziativa privata. È stata ideata nel 1999 dall'industria alimentare per poter utilizzare in maniera ecologica e sociale le circa 250 000 tonnellate di alimenti che ogni anno andrebbero altrimenti distrutti. L'associazione si rivolge a quel 10% della popolazione che in Svizzera vive al di sotto della soglia di povertà: si tratta di famiglie numerose, genitori single, persone che non hanno più diritto all'indennità di disoccupazione o emarginati. La maggior parte di queste persone non riceve assistenza sociale, anche se ne avrebbe diritto: molti provano vergogna, altri non ne sono a conoscenza.

I 600 collaboratori a titolo onorifico di «Tavolino Magico» distribuiscono una volta alla settimana, negli oltre 50 punti dislocati in quindici Cantoni, generi alimentari a più di 8000 persone indigenti. Nel 2006 sono state utilizzate in maniera responsabile circa 560 tonnellate di alimenti; nel 2007 sono salite già a 750 tonnellate: il trend è in continua ascesa.







Da dieci anni, la progettista edile SUSI BAUMANN, 52 anni, veglia, in qualità di responsabile di circondario, sulla segnaletica dei sentieri escursionistici di Hinwil, suo paese natale, e di Bäretswil, paese adiacente, assistita da quattro operatori locali. Una, due volte all'anno, percorre i 90 chilometri che compongono la rete di sentieri di sua competenza per verificare le condizioni dei segnali gialli e ripulirli dall'edera o da eventuali etichette. Spesso le capita anche di dover ripristinare la posizione dei segnali affinché indichino di nuovo la direzione giusta. Nel caso un segnavia venga rubato oppure utilizzato come bersaglio di tiro, ne ordina di sostitutivi presso l'organizzazione competente, la Zürcher Wanderwege. A volte può accadere che un sentiero non possa più seguire lo stesso itinerario e debba essere spostato: ad esempio quando un terreno non è più adibito a uso agricolo e chi ci abita non gradisce affatto che decine di escursionisti attraversino il suo giardino ogni domenica. In questi casi il sentiero viene «trasferito», come si dice in gergo, e si comunica il nuovo tempo di percorrenza in accordo con i comuni e l'ufficio tecnico. I tempi vengono stabiliti in base a una tabella ufficiale di valutazione, nella quale si tengono in considerazione il numero dei chilometri da percorrere e il dislivello da affrontare. Insomma, a fungere da termine di paragone non è il ritmo che Susi Baumann ha nelle gambe!

La Zürcherische Arbeitsgemeinschaft für Wanderwege (ZAW) – prima sezione cantonale per i sentieri pedestri della Svizzera – venne fondata il 1º novembre 1933. L'obiettivo era, ed è tuttora, quello di avvicinare alla pratica escursionistica ampie fasce della popolazione, offrendo l'opportunità di prendersi una sana pausa dalla frenesia quotidiana. Oltre a occuparsi della segnaletica dei sentieri, dal 1949 la ZAW fa anche attività di promozione, organizzando escursioni guidate e pubblicando guide e cartine.

La rete dei sentieri segnati nel Canton Zurigo si snoda per ben 2700 km. La ZAW è composta per la maggior parte da collaboratrici e – soprattutto – collaboratori volontari: dal responsabile amministrativo a quello tecnico, fino ai 35 responsabili di circondario e ai circa 180 operatori locali. Sono loro che si occu-

pano di uniformare la segnaletica con i segnavia gialli, gli indicatori di direzione e tutti gli altri pannelli che troviamo sui sentieri. La spesa (materiale, stipendi, indennizzi, ecc.) per segnaletica e manutenzione ammonta a oltre 300 000 franchi all'anno ed è sostenuta dal Canton Zurigo.

In collaborazione con le FFS, la Zürcher Wanderwege organizza escursioni guidate e settimane di trekking. Un team di 16 guide organizza circa 30 escursioni all'anno nei fine settimana, escursioni al mercoledì pomeriggio (insieme al TCS) ed escursioni invernali (anche con racchette da neve).



CORNELIA JACOBS, 53 anni, assiste a domicilio bambini e adolescenti affetti da malattie croniche gravi, così che possano trascorrere il minor tempo possibile in ospedale. Per i genitori è particolarmente doloroso quando il proprio figlio ricoverato soffre, oltre che nel fisico, anche per la lontananza da casa, racconta l'infermiera specializzata in cure palliative, attiva dal 1999 nella prima organizzazione Spitex per l'infanzia istituita in Svizzera. Molti dei suoi pazienti sono affetti da (rare) malattie del metabolismo, da patologie immunitarie, gravi malattie croniche oppure sono portatori, sin dalla nascita, di handicap invalidanti. Insieme alle sue équipe fa sì che i bambini possano restare nell'ambiente familiare: alcuni fino alla guarigione, la maggior parte, purtroppo, fino alla morte. L'assistenza fra le mura domestiche consente alle famiglie di strutturare la propria vita integrandovi il bambino malato. Per i fratelli dei piccoli pazienti è un sollievo che i genitori non debbano più rimanere costantemente in ospedale, afferma Cornelia Jacobs. Lo Spitex per l'infanzia offre il proprio supporto anche quando le famiglie, magari dopo anni, desiderano andare in vacanza portando con sé il bambino malato, il quale, naturalmente, resta un membro della famiglia alla pari degli altri.

Cornelia Jacobs ha abbracciato questa causa dopo aver perso due partner e aver imparato a proprie spese quanto, in queste circostanze, sia importante poter contare su aiuto e supporto. Le cure palliative e l'assistenza a bambini e adolescenti comportano un grande impegno sul piano emozionale, che tuttavia continua ad arricchirla giorno dopo giorno. Provo sempre una grande gioia quando vedo come questi bambini riescano a gioire delle piccole cose della vita. La maggior parte di loro ha una straordinaria forza emotiva, tanto che, a volte, si è portati a credere che solo a bambini così forti vengano dati in sorte fardelli così pesanti. Per gli stessi genitori può essere un grande arricchimento riuscire ad accettare la malattia e la morte come una parte difficile della loro vita, che tuttavia va vissuta a fondo. Una volta che la vita dei piccoli pazienti sarà giunta al termine, i familiari potranno ripensare a loro con amore e saranno felici di aver trascorso questo periodo difficile, ma al contempo così intenso, insieme al loro caro. Può essere una grande consolazione per chi resta.

Il Verein Joël Mühlemann venne fondato nel 1990 da Verena Mühlemann e da suo marito Eduard, dopo che nel 1987 avevano perso il proprio figlioletto di quattro anni, Joël, per una leucemia. Erano venuti a sapere che in Svizzera è diffusa l'assistenza Spitex per adulti, ma che non esisteva nulla di analogo per i bambini. Così hanno fondato uno Spitex per l'infanzia allo scopo di affiancare i genitori di bambini malati e portatori di handicap e di aiutarli a portare il loro doloroso fardello. Verena Mühlemann soffre di una malattia muscolare che l'ha paralizzata sin dall'infanzia: ha dunque sperimentato in prima persona la mancanza di un centro di assistenza domiciliare per bambini. Oggi l'associazione conta un organico di 120 infermieri diplomati che curano a domicilio bambini gravemente malati in tutta la Svizzera. Nell'anno appena trascorso sono state prestate 33 000 ore di assistenza a 54 bambini.

L'assistenza, rispetto a quella prestata agli adulti, è più intensa perché, spesso, i bambini vengono seguiti notte e giorno per periodi prolungati. Inoltre l'associazione si occupa anche dei genitori del bambino malato. Purtroppo accade spesso che, sotto il peso di una grave malattia del bambino, la coppia vada in pezzi, racconta Verena Mühlemann, fondatrice dell'associazione. Perciò siamo anche pronti a fornire supporto quando padre e madre desiderano fare qualcosa per se stessi, per mantenere salda la loro unione.

Ho avuto molta fortuna nella vita, racconta MARC KEHL, 61 anni, commerciante di tessili di San Gallo, da poco ritiratosi dagli affari. È arrivato il momento di restituire parte di ciò che ho ricevuto.

Da dare, lui ha soprattutto il tempo, che dedica a coloro con cui nessuno vuole avere a che fare: delinquenti con problemi psichici.



Marc Kehl trascorre il tempo libero con i detenuti nel centro per l'esecuzione delle misure Bitzi, a Mosnang nel Canton San Gallo, dove scontano la pena persone provenienti in prevalenza dalla Svizzera orientale. Li incontra nella caffetteria oppure fa delle passeggiate con loro, e a volte, quando uno di loro ha un permesso, lo porta all'Olma per gustare una salsiccia arrosto. All'inizio, né amici né familiari riuscivano a comprendere la sua scelta di trascorrere del tempo in compagnia di assassini, stupratori, pedofili e incalliti ubriachi al volante. Pian piano però, hanno capito che lui desidera donare il proprio tempo a coloro che ne hanno maggiore bisogno. Criminali di questo stampo vengono ripudiati dalle proprie famiglie e hanno pochissimi contatti con il mondo esterno, racconta Kehl. Io vado da loro e mi faccio carico di una parte delle loro sofferenze. Spesso torno a casa con il cuore pesante. Non sempre il contatto con queste persone è facile. La maggior parte di loro, infatti, dà la colpa alla società, minimizza ciò che ha fatto e si rinchiede in un mondo distante e avulso dalla realtà. Il compito di Marc Kehl, però, non è fornire aiuto psicoterapeutico. Io cerco semplicemente di portare un frammento del mondo reale ai detenuti. Se riesco a rendere meno pesante la loro quotidianità, forse posso persino contribuire a far sì che, prima o poi, qualcuno si reintegri nella società. Ecco, in questo modo il mio impegno sarà servito a qualcosa.

Nel centro per l'esecuzione delle misure Bitzi scontano la pena malfattori di sesso maschile con problemi psichici: qui sono sottoposti a una terapia mirata che dovrebbe evitare la reiterazione del delitto. Da due anni è attivo un programma propedeutico al loro reinserimento nella società, nell'ambito del quale accompagnatori volontari visitano regolarmente i detenuti, instaurando con loro un rapporto umano e di fiducia. L'obiettivo è portare un frammento di vita normale nella quotidianità dell'istituto di pena e stimolare il rapporto dei detenuti con la realtà. L'istituto è alla costante ricerca di persone disposte a ri-

vestire il ruolo di accompagnatori. Bisogna però avere caratteristiche particolari: si deve essere estroversi e comunicativi e, soprattutto, bisogna avere la forza di incontrare i detenuti senza pregiudizi, indipendentemente dai crimini di cui si sono macchiati. Grazie a Dio, non tocca a me giudicare queste persone, commenta Marc Kehl. Nella vita mi sono reso conto che a volte è solo la fortuna – o la sfortuna – a decidere delle nostre azioni.





INGE BRUNNER, 44 anni, lavorava nel settore informatico. Per sei anni si era dedicata ininterrottamente alla professione, mettendoci tutta la sua passione e il suo impegno, poi nel 2006 decise di concedersi un meritato periodo sabbatico e partì, da sola, alla volta del Sudamerica. Durante questo viaggio di quattro mesi prese corpo in lei il desiderio di dare una svolta alla propria vita e di impegnarsi in prima persona in favore dell'uomo e dell'ambiente. Lasciò così il suo posto di lavoro presso la filiale svizzera di un'azienda americana di computer e cominciò a guardarsi intorno alla ricerca di una nuova occupazione. Navigando in Internet si imbatté nel Bergwaldprojekt, il progetto dedicato alla foresta di montagna. Ho subito capito che era quello che faceva per me, racconta Inge. Per una settimana ha lavorato al fianco dei guardaboschi sopra Curaglia, al passo del Lucomagno, piantando giovani alberi, riparando sentieri, abbattendo recinzioni di protezione ormai inutili e costruendo cavalletti treppiedi. Insieme ad altri 15 volontari ha vissuto in tenda a 2000 metri di quota; i pasti erano preparati e consumati all'aperto o nel rifugio. Una volta terminata la settimana del progetto, Inge Brunner è tornata a casa, a Zurigo. Con la consapevolezza, però, di voler proseguire sulla strada intrapresa.

Il Bergwaldprojekt è stato lanciato nel 1987 dai guardaboschi Renato Ruf e Wolfgang Lohbeck con il sostegno di Greenpeace e del WWF, nel contesto del dibattito sul deperimento del bosco. La fondazione si prefigge di promuovere la conservazione, la cura e la tutela della foresta e del paesaggio antropizzato in area montana. Nell'ambito del progetto, il patrimonio boschivo non è oggetto di prolissi dibattiti, ma diventa palcoscenico di un'esperienza di vita per i volontari che forniscono la propria opera concreta nelle foreste di montagna: un'occasione unica per conoscere davvero da vicino, con tutti i propri sensi, un habitat preziosissimo. Tutti, dai 18 agli 88 anni, possono dare una mano assistendo i servizi forestali locali e contribuire così fattivamente alla tutela di questa foresta dalla insostituibile funzione protettiva.

La partecipazione è gratuita e su base volontaria. I costi per il vitto, l'alloggio, la copertura assicurativa e il coordinamento sono a carico del progetto, che si finanzia principalmente attraverso i contributi dei soci e le donazioni, oltre che il sostegno di diverse organizzazioni e istituzioni. Dal 1993 il progetto è operativo anche in Germania; nel 1994 ha debuttato in Austria, nel 2004 in Liechtenstein, nel 2006 in Ucraina e nel 2007 nei Pirenei spagnoli.



RAFFAELE MATTEI, 51 anni, da oltre vent'anni si occupa di ragazzi che manifestano disagio sociale. Purtroppo, nella maggior parte dei casi, l'ambiente di provenienza di questi ragazzi presenta forti analogie, afferma il direttore della Fondazione ticinese Amilcare. Il padre è assente e la madre è alcolizzata, assume droghe o ha problemi psichici. A questo si aggiungono frequenti cambi di abitazione. In queste circostanze i bambini perdonano qualsiasi fiducia nei confronti del mondo degli adulti, la rabbia si accumula. Ed esplode quando hanno dodici o tredici anni. Amilcare vuole proteggere i giovani ed evitare che, a loro volta, vengano catturati nel circolo vizioso di droga, delinquenza e dipendenza sociale.

Per noi educatori è molto più difficile costruire oggi un rapporto con gli adolescenti rispetto a venti o quindici anni fa, racconta Mattei. Questi ragazzi hanno alle spalle un vissuto talmente brutto che non credono più a nulla, nutrono una profonda sfiducia nel mondo degli adulti e sono estremamente distruttivi. Tuttavia, il loro desiderio di vivere una vita normale è talmente grande, che non appena riacquistano questa fiducia, dalla loro rabbia può scaturire una forte energia positiva.

I venti educatori di Amilcare si impegnano a fondo per conquistare la fiducia dei ragazzi; spesso si fermano ben oltre l'orario di lavoro fissato dal contratto. Ciò richiede una dedizione totale, che lascia poco spazio alla vita privata, ma è l'unico modo per comunicare ai ragazzi affidati loro un'immagine positiva degli adulti. Lo sforzo è immenso, ma ne vale la pena: nel corso degli anni, in media, circa due terzi dei ragazzi di Amilcare sono diventati adulti autosufficienti, adulti che non hanno bisogni di aiuti sociali. Ovviamente questo lavoro educativo ha un costo, racconta Raffaele Mattei. Ma ogni franco che la società investe oggi in questi giovani, equivale a centinaia di franchi risparmiati in futuro.

L'obiettivo della fondazione Amilcare è di aiutare i giovani in difficoltà, di dar loro nuova fiducia in se stessi e nel futuro. La fondazione gestisce tre foyer a Locarno, Massagno e Lugano, nonché un centro diurno a Lugano Besso e un'équipe operante sul territorio. Al momento vengono assistiti circa 60 ragazzi di età compresa fra i 13 e i 22 anni, che provengono da situazioni sociali difficili, il cui sviluppo personale e la cui integrazione sociale sarebbero a rischio qualora fossero abbandonati a se stessi. I genitori versano una retta per vitto e alloggio, proporzionata alla situazione economica.

I foyer sono aperti e operativi 365 giorni l'anno, per 24 ore al giorno, i centri diurni restano chiusi sei settimane l'anno. Il personale è composto dal direttore della fondazione, una segretaria, quattro responsabili dei foyer, nonché venti operatori specializzati. Amilcare riceve sussidi dalla Confederazione e dai Cantoni, ma necessita ogni anno di circa 140 000 franchi, sotto forma di donazioni, a copertura delle spese non sussidiabili.

Un cane di assistenza è l'esatto contrario di un cane istruito secondo i criteri tradizionali, spiega BLANCHE CERF, 62 anni. Un pastore tedesco ben addestrato obbedisce senza batter ciglio, ma solo al suo padrone.

I nostri cani invece sono educati all'indipendenza. Se l'ordine è dato correttamente, lo eseguono, a prescindere da chi l'ha impartito.

Blanche Cerf, di Bassecourt nel Canton Giura, alleva cuccioli di labrador e golden retriever che in seguito vengono addestrati per l'assistenza ai disabili motori dall'associazione «Le Copain». Per l'addestramento e la formazione del carattere i primi mesi di vita sono decisivi, spiega Blanche Cerf. È quasi impossibile rimediare a posteriori agli errori commessi in questa fase. Oltre a occuparsi dell'educazione di base, Blanche conduce i cuccioli sui tram e gli autobus urbani, in modo che si abituino al rumore dell'ambiente cittadino e, una volta addestrati, possano svolgere i loro compiti in modo affidabile anche in presenza di fattori di disturbo. Blanche Cerf tiene con sé i cani per un anno, poi li affida al Centro di Granges (VS). Terminato l'addestramento, gli animali possono essere di grande aiuto alle persone colpite da disabilità motoria: aprono e chiudono le porte, raccolgono oggetti caduti a terra, portano il telefono, si sostituiscono al padrone per effettuare pagamenti alle casse, in genere troppo alte per chi è costretto su una sedia a rotelle, accendono e spengono la luce, in caso di necessità abbaiano per chiedere aiuto... e, aspetto davvero non trascurabile, sono compagni affettuosi e socievoli.

L'associazione «Le Copain» addestra dal 1994 cani di assistenza per disabili motori nella Svizzera romanda. Utilizza il metodo francese ANECAH, sviluppato negli USA e applicato da oltre 25 anni dalla C.C.I. (Canine Companions for Independence). Per far sì che i disabili non siano costretti a pagare per avere un amico a quattro zampe, «Le Copain» necessita costantemente di aiuti finanziari.

Già all'età di tre mesi, i cuccioli iniziano un percorso educativo presso una famiglia d'accoglienza volontaria. Quest'ultima riveste un ruolo fondamentale, poiché in questo lasso di tempo si decide la propensione dell'animale a ricevere l'addestramento. A 12 mesi il cane lascia la famiglia per essere istruito presso il centro specializzato di Granges (VS), sotto la guida di addestratori esperti. Il responsabile, Jean-

Pierre Fougeiret, ha studiato in Francia ed è il primo addestratore di cani per disabili della Svizzera. Per 6 mesi lavora quasi quotidianamente con gli animali; al termine del programma di addestramento, si consulta con i collaboratori di «Le Copain» per fare una selezione: solo i cani più tranquilli, docili e affettuosi vengono assegnati ai disabili. Contrariamente ai cani per non vedenti, che hanno prevalentemente una funzione di guida, i cani per disabili accompagnano i loro amici e danno una mano quando serve. Non è necessario che sappiano decidere quando si può attraversare una strada. Il loro compito è rendere autonome persone che, in seguito alla disabilità, hanno difficoltà a muoversi.



Pro Specie Rara

www.prospecierara.ch

Tavolino Magico

www.tischlein.ch

ZAW

www.zuercher-wanderwege.ch

Verein Joël Mühlmann

www.joel-kinderspitex.ch

Massnahmenzentrum Bitzi

www.bitzi.sg.ch

Bergwaldprojekt

www.bergwaldprojekt.ch

Fondazione Amilcare

www.amilcare.ch

Le Copain

www.lecopain.ch

La Banca Coop esprime i più vivi ringraziamenti a tutte le persone ritratte in questa relazione sulla gestione, per il loro impegno altruista a favore della nostra società, ma anche per la loro collaborazione nell'ambito della stesura della presente relazione sulla gestione. Esse vi hanno dedicato tempo ed energie e dato prova di grande comprensione. Grazie di cuore. La Banca Coop devolverà alle organizzazioni presentate una somma in beneficienza.

Consiglio di amministrazione (al 1.1.2008)

Willi Gerster, presidente

nato il 3.6.1946; dr. rer. pol.
nel CdA dal 19.4.2000; presidente dal 19.4.2000

Professione, carriera

- Presidente del gruppo della Banca Cantonale di Basilea
- 1992–2001, direttore dell'Amt für Gewerbe, Industrie und Berufsbildung del Cantone di Basilea Città
- 1988–1992, presidente della commissione finanziaria del Gran Consiglio del Cantone di Basilea Città
- Pluriennale attività d'insegnamento per le materie economiche
- Studi di economia all'università di San Gallo (HSG) e di Basilea

Mandati

- Presidente del Comitato del gruppo della Banca Cantonale di Basilea
- Presidente del Consiglio di banca della Banca Cantonale di Basilea
- Presidente del Consiglio di fondazione della cassa pensioni della Banca Cantonale di Basilea

Irene Kaufmann, vicepresidente

nata il 10.9.1955; dr. oec. publ.
nel CdA dal 20.4.2001

Professione, carriera

- Consulente
- Dal 1985, attività di consulenza per le aziende e la Pubblica Amministrazione
- 1997, presidenza della Cooperativa Coop di Zurigo
- 1994, membro del CdA della Cooperativa Coop di Zurigo

Mandati

- Vicepresidente del Consiglio di amministrazione Coop
- Membro del Consiglio di fondazione Juventus-Schulen Zurigo

Andreas C. Albrecht

nato il 21.8.1968; dr. iur.
nel CdA dal 18.4.2005

Professione, carriera

- Dr. iur., avvocato e notaio
- Partner dello studio legale e notarile VISCHER, Basilea e Zurigo
- Studio della giurisprudenza presso l'università di Basilea e la New York University

Mandati

- Vicepresidente del Consiglio di banca della Banca Cantonale di Basilea
- Membro del Gran Consiglio del Cantone di Basilea Città, presidente della Commissione delle costruzioni e della pianificazione territoriale
- Membro del sinodo della chiesa evangelica riformata di Basilea Città

Christine Keller

nata il 6.10.1959; lic. iur.
nel CdA dal 18.4.2005

Professione, carriera

- Cancelliere presso il tribunale civile di Basilea Città
- 1998–1999, membro del Consiglio nazionale
- 1984–1987, diversi praticantati giuridici, tribunali, amministrazione cantonale, studio legale
- 1983–1984, insegnante presso le scuole industriali di Basilea
- Studio della giurisprudenza presso l'università di Basilea

Mandati

- Membro del Consiglio di banca della Banca Cantonale di Basilea
- Membro del Consiglio di amministrazione Gasverbund Mittelland
- Membro del Gran Consiglio del Cantone di Basilea Città, presidente del gruppo parlamentare del PS dal 2005
- Membro della direzione del PS di Basilea Città

Erwin Kläy

nato il 17.6.1945; imprenditore commerciale
nel CdA dal 1.4.1991

Professione, carriera

- Amministratore finanziario SEV fino al 30.6.2007, membro della Direzione generale del SEV
- Amministratore cassa pensioni SEV fino al 31.12.2006
- Amministratore FHG fino al 30.6.2006

Mandati

- Membro del Consiglio di amministrazione della Nazionale Vita SA
- Presidente del Consiglio di amministrazione Assicurazione SEV, Basilea
- Vicepresidente del Consiglio di amministrazione della Uehlinger AG
- Presidente HTG, Berna

Markus Lehmann

nato il 27.5.1955; diplomato federale in assicurazioni
nel CdA dal 18.4.2005

Professione, carriera

- Proprietario gerente; LCB Lehmann Consulting und Partner; Versicherungsbroker AG, Basilea
- 1998–2004, direttore regionale Svizzera nordoccidentale; Nazionale Svizzera Assicurazioni, Basilea
- 1995–1998, fondatore e gerente; Rimas AG, Versicherungsbroker Cantone di Basilea Città
- 1993–1995, responsabile delle assicurazioni Cantone Basilea Città
- 1991–1993, responsabile Servizi interni; Elvia
- 1984–1991, capoufficio Servizi interni; Winterthur Assicurazioni
- Fino al 1984, Servizi esterni; Winterthur Assicurazioni

Mandati

- Membro del Consiglio di banca della Banca Cantonale di Basilea
- Membro della direzione della cooperativa stadio St. Jakob-Park
- Membro della commissione della Fondazione Christoph Merian
- Presidente del PPD Basilea Città

Markus Ritter

nato il 5.12.1954; consulente
nel CdA dal 18.4.2005

Professione, carriera

- Aggiunto del presidente del dipartimento di giustizia di Basilea Città
- 2007, associato della società di consulenza Life Science AG, Basilea
- 1987–1995, consulente indipendente
- 1975–1986, collaboratore nel segretariato centrale della Lega svizzera per la protezione della natura e della stazione ornitologica svizzera di Sempach

Mandati

- Membro del Consiglio di banca della Banca Cantonale di Basilea
- Presidente della Commissione del museo storico naturale di Basilea
- Presidente del Consiglio di fondazione Stiftung zur Förderung des Naturhistorischen Museums Basel e della fondazione Kugler-Werdenberg

- Presidente dell'associazione Offene Kirche Elisabethen Basel
- Presidente dell'associazione Patrimonio culinario svizzero, Losanna

Hans Peter Kunz

nato l'8.4.1952; diplomato in materia bancaria
nel CdA dal 18.4.2005

Professione, carriera

- Consulente aziendale
- 1993–2004, membro della Direzione generale e vicepresidente della Direzione generale della Banca Cantonale di Basilea
- 1982–1993, responsabile Crediti, membro della direzione, Banca Popolare Svizzera, Basilea
- 1969–1982, Banca Popolare Svizzera, Basilea

Mandati

nessuno

Hans Peter Schwarz

nato il 23.9.1950; esperto in contabilità e controlling
diplomato
nel CdA dal 19.4.2000

Professione, carriera

- Dal 2001, responsabile direzione Finanze&Services, membro della Direzione generale Coop
- 1998–2000, membro della Direzione generale di Coop Svizzera
- 1991–1998, sostituto direttore, membro della Direzione, membro della Direzione generale Coop, Svizzera
- 1982–1991, responsabile del settore finanze e contabilità/informatica, direttore commerciale presso Aluminium AG, Münchenstein
- 1974–1982, controller, responsabile commerciale presso Coop Basel ACV, Basilea
- 1970–1974, contabile, collaboratore alle vendite presso Mercedes-Benz AG, Schlieren e Berna
- 1969–1970, funzionario presso la ditta Saner-Hüssy, Olten

Mandati

- Vicepresidente del Consiglio di amministrazione della Bell AG, Bell Holding AG
- Membro del Consiglio di amministrazione di Coop Mineraloel AG

- Membro del Consiglio di amministrazione di Coop Vitality AG
- Membro del Consiglio di amministrazione Dipl. Ing. Fust AG
- Membro del Consiglio di amministrazione Coop Assicurazione del personale (CPV/CAP)
- Diverse mandati presso affiliate al 100% del gruppo Coop
- Presidente del Consiglio di amministrazione CAG Verwaltungs AG
- Membro del Consiglio di amministrazione Raiffeisenbank Ettingen
- Membro del Consiglio di amministrazione del gruppo transGourmet

Michael von Felten

nato il 2.6.1960; Swiss Postgrade in Corporate Development SNU FH
nel CdA dal 25.4.2002

Professione, carriera

- Membro della Direzione generale UNIA

Mandati

- Membro Consiglio di fondazione «Flexibler Altersrücktritt (FAR)», Zurigo
- Comitato direttivo soccorso operaio svizzero SOS
- Membro della Commissione federale di vigilanza per il fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione
- Membro del Consiglio di amministrazione Logis Suisse SA, Zurigo
- Membro del Consiglio di amministrazione Hotel Freienhof AG, Thun
- Membro del Consiglio di amministrazione Volkshaus AG, Berna
- Membro del Consiglio di fondazione per la previdenza professionale UNIA
- Membro del Consiglio di amministrazione o di fondazione di diverse fondazioni e società immobiliari UNIA

Urs Wehinger

nato il 23.1.1945; dr. iur.
nel CdA dal 19.4.2000

Professione, carriera

- Avvocato indipendente
- Dal 1981, socio di uno studio legale amministrativo a Zurigo

- 1975–1980, consulente legale presso la Banca Popolare Svizzera, Zurigo
- 1974–1975, tirocinio legale a Lucerna presso la Pretura e il Tribunale cantonale
- 1970–1973, giurista presso l'Unione di Banche Svizzere, Zurigo

Mandati

- Consiglio di amministrazione Cicor Technologies
- Membro del Comitato del gruppo della Banca Cantonale di Basilea

Richard Widmer

nato l'8.2.1956; lic. rer. pol.
nel CdA dal 19.4.2000

Professione, carriera

- Direttore della fondazione Adullam, Basilea
- 1987–1989, assistente alla Direzione generale della Società Cooperativa Migros di Basilea
- 1983–1987, assistente ricercatore presso l'Ufficio per il coordinamento della pianificazione di Basilea Città

Mandati

- Membro del Consiglio di banca della Banca Cantonale di Basilea
- Presidente Verband Basler Alters- und Pflegeheime
- Membro del Comitato direttivo della comunità evangelica riformata Thomas

Comitato del Consiglio di amministrazione

Dr. Willi Gerster, presidenza
Hans Peter Kunz
Richard Widmer

Audit Committee

Richard Widmer, presidenza
Erwin Kläy, membro

Membri del Comitato di rimunerazione e di nomina

Dr. Willi Gerster, presidenza
Dr. Andreas C. Albrecht
Dr. Urs Wehinger



Direzione generale da sinistra a destra: Sandra Lienhart, Andreas Waespi, Kurt H. Hercher

Direzione generale (al 1.1.2008)

Andreas Waespi, presidente

nato il 31.7.1961; esperto bancario diplomato
Membro della direzione generale dal 1.12.2005

Professione, carriera

- 1996–2005, vicepresidente della Direzione generale, membro della Direzione generale, responsabile Clientela privata; Banca Cantonale di Basilea
- 1977–1995, Banca Popolare Svizzera, alla fine responsabile delle succursali regione Est, Zurigo

Mandati

- Vicepresidente della direzione del gruppo, Banca Cantonale di Basilea
- Membro del Consiglio di amministrazione Viseca Card Services SA
- Membro del Consiglio di amministrazione Aduno SA
- Membro del Consiglio di amministrazione Swisscanto Holding AG
- Presidente della Fondazione di previdenza Risparmio 3 della Banca Cantonale di Basilea
- Presidente della Fondazione di libero passaggio della Banca Cantonale di Basilea
- Presidente della Fondazione di previdenza 3º pilastro Banca Coop SA
- Presidente della Fondazione di libero passaggio 2º pilastro Banca Coop SA

Kurt H. Hercher

nato il 10.10.1948; esperto bancario diplomato, membro della Direzione generale dal 1.7.2000

Professione, carriera

- 1995–2000, membro della Direzione generale, sostituto responsabile del settore Clientela commerciale presso la Banca Cantonale di Basilea
- 1991–1994, condirettore, International&Finance Division, Regional Manager, Syndications, Trade Finance; Società di Banca Svizzera, Zurigo
- 1971–1990, vicedirettore, procuratore commerciale, mandatario commerciale Correspondent Banking, direzione regionale Direzione generale, Titoli; Società di Banca Svizzera, Basilea

Mandati

- Membro della Direzione del gruppo della Banca Cantonale di Basilea
- Membro del Comitato consultivo per lo sviluppo sostenibile della Banca Coop SA

Sandra Lienhart

nata il 26.5.1966
membro della Direzione generale dal 1.7.2004

Professione, carriera

- 2002–2004, membro della direzione, responsabile regione Zurigo-Nord; Credit Suisse, Zurigo
- 2001–2002, membro della direzione, responsabile di succursale; Credit Suisse, Oerlikon
- 2000–2001, membro della direzione, responsabile Clientela individuale regione Zurigo-Nord; Credit Suisse, Zurigo
- 1998–2000, procuratrice commerciale, responsabile di succursale; Credit Suisse, Kloten
- 1996–1998, procuratrice commerciale, responsabile team Clientela; Credito Svizzero, Schwerzenbach
- 1994–1996, procuratrice commerciale, responsabile Clientela commerciale; Credito Svizzero, Wetzikon

Mandati

- Membro del Consiglio di fondazione della Fondazione di previdenza 3º pilastro Banca Coop SA
- Membro del Consiglio di fondazione della Fondazione di libero passaggio 2º pilastro Banca Coop SA
- Membro del Consiglio di amministrazione Nestor Consulting AG

Tutti i membri della Direzione generale sono cittadini svizzeri. Essi non esercitano nessuna funzione direttiva o consultiva presso gruppi d'interesse svizzeri o stranieri e non ricoprono altre cariche pubbliche o politiche.

Direzione

Membri della direzione eletti nel corso del 2007

Heremo Caminada
Andreas Erb
Gaspar Fente
Marco Fumasoli
Claudia Ruf
Blaise Schmid
Juergen Staab
Michael Stolz
Urs Vondrasek
Andreas Zumbrunnen

Membri della direzione (situazione al 1.1.2008)

a) Dipartimento presidenza

Frank Behner
Esther Eglin
Andreas Erb
Andreas Hinck
Corinne Jucker Mountfield
Rolf Konrad
Heinz Roller
Karl Schmid
Michael Stolz
Otmar Thaler
Martin Voelkle
Andreas Von Burg
Natalie Waltmann

b) Dipartimento Distribuzione

Sede principale
Michael L. Baumberger
Anja Roberta Peter

Regioni

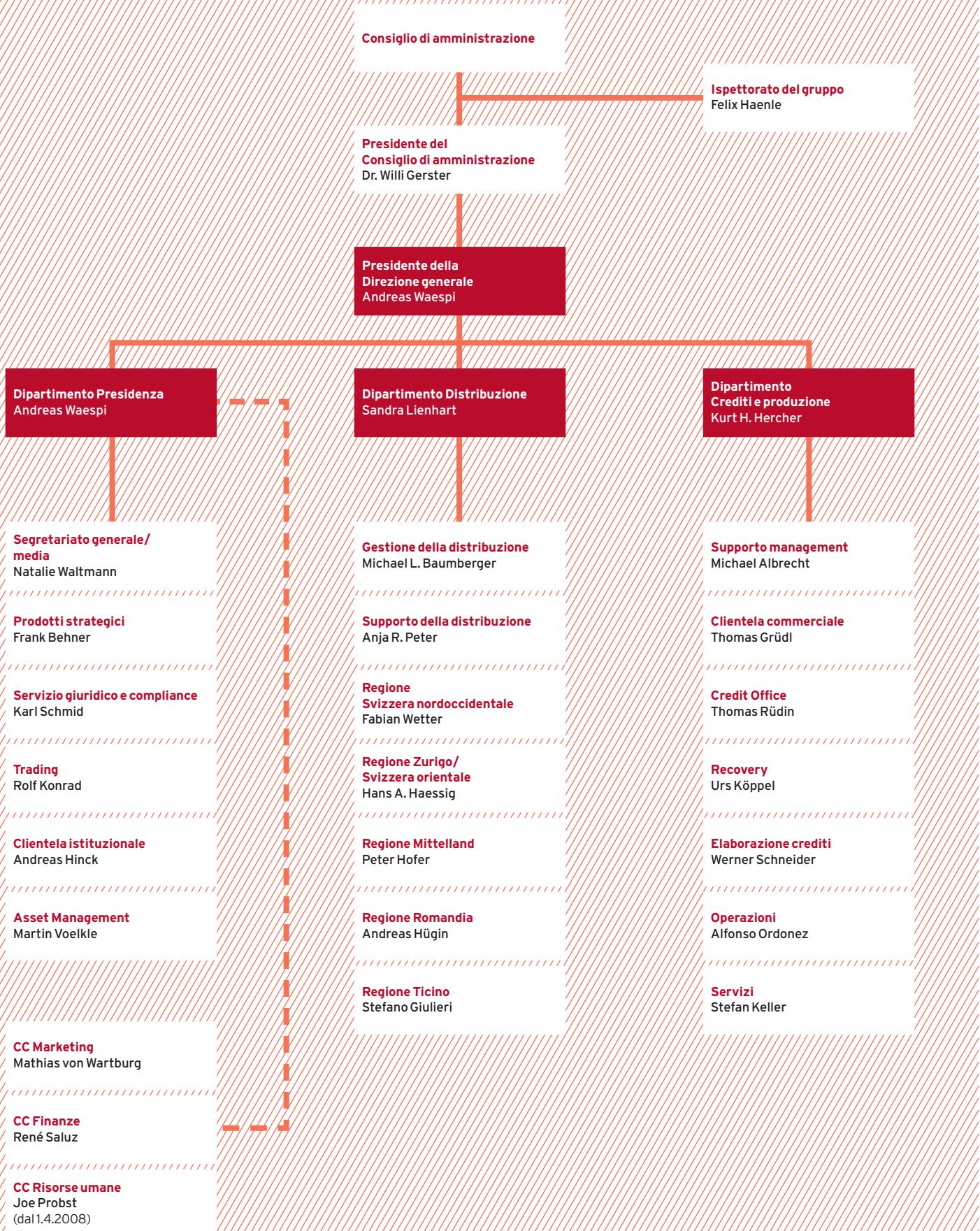
Fabio Battaglioni
Eric P.-E. Bonvin
Stefan Brüggen
Heremo Caminada
Bruno Cazzaniga
Eric Dreyfuss
Alfred S. Egartner
Jean-Paul Farine
Peter Fehr
Gaspar Fente
Robert Frey
Marco Fumasoli
Stefano Giulieri

Olivier Gloor
Joseph Greter
Joerg Guggisberg
Hans A. Haessig
Peter Hofer
Meinrad Hueber
Andreas Hügin
Jürg Hunkeler
Thierry Jaquier
Bruno Jordi
Horst Kaempfen
Jacqueline Küttel-Morgenthaler
Heinz Kuhn
Guy Lachappelle
François Martenet
Jean-Michel Mettraux
Christian Mossu
Markus Müller
Thomas Pulfer
Gianfranco Rossi
Alfred Roth
Ralph Rüegg
Max Rüegg
Claudia Ruf
Marco Scalena
Franz Schlup
Blaise Schmid
Beat Schmidhauser
Roger Schmidhauser
Juergen Staab
Beat Stadelmann
Rene Suter
Beat Sutter
Claude Taurian
Hanspeter Tüscher
Luigi Urbani
Anton Vogt
Urs Vondrasek
Josef Walser
Claudio Weber
Fabian Wetter
Hansueli Züllig
Andreas Zumbrunnen

c) Dipartimento Crediti e produzione

Paul Berndt
Markus Frei
Thomas Grüdl
Stefan Keller
Urs Köppel
Hilde Muggerud Schranz
Jean-Marc Oeggerli
Alfonso Ordonez
Thomas Rüdin
Samuel Scheidegger
Werner Schneider

Organigramma della Banca Coop



Corporate Governance

Conformemente alla «direttiva emanata dalla SWX Swiss Exchange il 1º luglio 2002, in materia d'informazioni relative al nostro Corporate Governance», pubblichiamo qui di seguito delle precisazioni sulla direzione ed il controllo al massimo livello dirigenziale della Banca Coop SA (in seguito denominata Banca Coop).

Alcune informazioni che secondo questa direttiva devono essere pubblicate figurano anche in altre parti della presente relazione sulla gestione. Dove ciò è il caso, vi è un rimando al rispettivo passaggio del testo. La numerazione delle seguenti informazioni è conforme a quella dell'allegato alla direttiva.

1. Struttura del gruppo e dell'azionariato

1.1 Struttura del gruppo

La Banca Coop non dispone di una struttura del gruppo. Essa è una società per azioni quotata nel segmento principale dello SWX Swiss Exchange con sede a Basilea (numero di valore 1 811 647/ISIN: CH0018116472). Con una quota di capitale e di voti pari al 56,3%, la Banca Cantonale di Basilea è l'azionista di maggioranza. A livello operativo, la Banca Coop agisce indipendentemente in qualità di banca universale in tutto lo spazio economico nazionale, concentrando in primo luogo sull'assistenza dei segmenti della Clientela privata, della Clientela istituzionale, della Clientela commerciale nonché del Trading conformemente a quanto illustrato nel rapporto per segmento a pagina 95 della relazione sulla gestione.

Le partecipazioni principali sono riportate nell'allegato al conto annuale a pagina 82 della relazione sulla gestione. Ulteriori informazioni attinenti alla Banca Coop si trovano in prima pagina di copertina. L'organigramma della struttura della società è riprodotto a pagina 55.

1.2 Azionisti rilevanti

La Banca Cantonale di Basilea, Coop e la Banca Coop costituiscono insieme un gruppo di azionisti legato da convenzioni di voto, ai sensi dell'art. 15 OBVM-CFB con un totale di voti al 31.12.2007 del 68,4% della Banca Coop (2006: 64,8%). Tra la Banca Cantonale di Basilea, che detiene il 56,3% dei diritti di voto, e Coop esiste un patto degli azionisti datato dicembre 1999, nel quale questi si esprimono sull'esercizio del diritto di voto. Il rapporto tra la Banca Cantonale di Basilea e la Banca Coop viene qualificato come rapporto del gruppo. I dettagli relativi ai rapporti di proprietà sono riprodotti nell'allegato nella tabella «Azioneisti rilevanti della Banca Coop» a pagina 87 della presente relazione sulla gestione.

1.3 Partecipazioni incrociate

Attualmente non esistono partecipazioni incrociate.

2. Struttura del capitale

2.1 Capitale

Il capitale azionario della Banca Coop rimane invariato al 31.12.2007 a CHF 337,5 milioni.

2.2 Capitale autorizzato e condizionale in particolare

Al 31.12.2007 non esisteva né un capitale autorizzato, né un capitale condizionale.

2.3 Modifiche di capitale

Le modifiche di capitale avvenute nel corso degli ultimi tre esercizi sono descritte nell'allegato al conto annuale nella tabella «Attestazione del capitale proprio» a pagina 87 della relazione sulla gestione.

2.4 Azioni e buoni di partecipazione

Il capitale azionario della Banca Coop raggiunge CHF 337,5 milioni ed è suddiviso in 16 875 000 azioni al portatore nel valore nominale di CHF 20.– ciascuna, interamente libera. Ogni azione è collegata al diritto di partecipazione, al diritto di percepire un dividendo nonché agli altri diritti inalienabili previsti dalla legge. Ogni azione dà diritto ad un voto. La Banca Coop non ha buoni di partecipazione in circolazione.

2.5 Buoni di godimento

Alla Banca Coop non esistono buoni di godimento.

2.6 Restrizione di trasferimento e iscrizione dei «nominee»

Non esistono azioni nominative, per cui non vi sono restrizioni di trasferimento e d'iscrizione dei nomine.

2.7 Prestiti convertibili e opzioni

La Banca Coop non ha emesso nessun prestito convertibile e nessuna opzione sulle proprie azioni.

3. Consiglio di amministrazione

3.1 Membri del Consiglio di amministrazione (CdA)

I membri del CdA figurano nel capitolo «Consiglio di amministrazione» con l'indicazione della nazionalità, della formazione e della posizione professionale (pagina 49 segg.). Il CdA è composto esclusivamente da persone con funzioni non esecutive. Nessuno dei suoi membri esercita un incarico di direzione operativo in seno alla Banca Coop. Parimenti, nel corso dei tre esercizi che precedono il periodo in ras-

segna, nessun membro del CdA ha fatto parte della direzione della Banca Coop. I membri del CdA – senza eccezione – non intrattengono relazioni d'affari rilevanti con la Banca Coop.

3.2 Altre attività e interessi

Le altre attività dei membri del CdA figurano nel capitolo «CdA» (pagina 49 segg.).

3.3 Interdipendenze

(abolito)

3.4 Elezione e durata del mandato

I membri del CdA vengono designati dall'Assemblea generale mediante un'elezione di rinnovamento globale. Il CdA designa tra i suoi membri il proprio presidente. La durata del mandato è di quattro anni. I membri del CdA possono essere destituiti dall'Assemblea generale. La composizione attuale del CdA risale al 18 aprile 2005. Tutti i membri sono stati eletti fino all'Assemblea generale ordinaria del 2009. Non esiste nessuna restrizione della durata del mandato. La data della prima elezione dei singoli membri nel CdA figura nel capitolo «CdA» (pagina 49 segg.)

3.5 Organizzazione interna

La composizione personale degli organi si trova nel capitolo «CdA» (pagina 49 segg.).

Al CdA spettano l'alta direzione della Banca Coop, nonché la vigilanza ed il controllo della gestione. Esso si riunisce su convocazione del presidente, ogni qual volta gli affari lo esigano, ma in ogni caso almeno una volta al trimestre. Alle riunioni partecipano i membri della DG ed eventualmente altre persone con voto consultivo. In genere, il CdA prende le proprie decisioni in base ad un rapporto e su proposta del Comitato del CdA o della DG. Durante l'esercizio in rassegna sono state convocate sei riunioni e un workshop di una giornata. In genere, la durata di una riunione è di tre ore.

Il Comitato del Consiglio di amministrazione è composto dal presidente nonché da due membri del CdA. I suoi membri vengono designati dal CdA per un mandato di quattro anni, parallelamente alla durata del mandato dei membri del CdA. Il Comitato del CdA è presieduto dal presidente del CdA; esso si riunisce su convocazione del presidente, ogni qual volta gli affari lo esigano. In genere, alle riunioni prendono parte i membri della DG ed eventualmente altre persone con voto consultivo. In genere, esso prende le proprie decisioni in base ad un rapporto e su proposta della DG oppure da una persona incaricata dalla DG o dal Comi-

tato del CdA. Durante l'esercizio in rassegna sono state convocate sette riunioni. In genere, la durata di una riunione è di due ore.

Il Comitato del CdA ha le seguenti competenze:

- l'autorizzazione di crediti conformemente al regolamento sulle competenze in materia di credito;
- presa in consegna d'informazioni su eventi importanti che influiscono in modo sostanziale sull'andamento degli affari, sui finanziamenti di particolare importanza nonché sugli adeguamenti essenziali nell'ambito delle condizioni;
- deliberazione su crediti ad organi conformemente al regolamento delle competenze;
- deliberazione sulla conduzione di processi civili con un rischio di perdita superiore a CHF 1 milione.

Il Comitato del CdA ha delegato una parte delle sue competenze di credito alla DG.

L'Audit Committee è composto da almeno tre membri. Due membri fanno parte del Consiglio di banca della casa madre BKB o del CdA di una società del gruppo che figura nell'area di consolidamento della BKB. L'Audit Committee e il suo presidente vengono designati dal Consiglio di banca della BKB. Il presidente del CdA non fa parte dell'Audit Committee. La maggioranza dei membri, tra i quali il presidente, deve disporre di conoscenze ed esperienze in ambito finanziario e contabile, ma avere anche dimestichezza con i compiti dei revisori interni ed esterni nonché con i principi di base di un sistema di controllo interno. L'Audit Committee non riveste nessuna funzione di organo. L'Audit Committee si riunisce su convocazione del presidente. In genere, vengono convocate almeno quattro riunioni l'anno, alle quali prendono parte anche il revisore responsabile dell'Ufficio di revisione secondo la legge federale sulle banche nonché il responsabile dell'Ispettorato del gruppo. Queste due persone hanno l'obbligo d'informazione illimitato nei confronti dell'Audit Committee. Secondo le necessità, è possibile fare appello anche ad altre persone detentrici di funzioni chiave. Durante l'esercizio in rassegna sono state convocate quattro riunioni. In genere, la durata di una riunione varia da due a tre ore.

L'Audit Committee non dispone di un potere direttivo diretto. Se necessario, egli informa il CdA della Banca Coop e presenta le proposte necessarie.

L'Audit Committee sostiene il Consiglio di banca della BKB e il CdA della Banca Coop nell'esecuzione dei suoi obblighi di sorveglianza e contribuisce a garantire l'osservanza degli obblighi di sorveglianza a livello del gruppo da parte

del Comitato del gruppo della BKB. All'Audit Committee competono in particolare le seguenti mansioni e competenze:

- sorvegliare e valutare l'efficienza dell'Ufficio di revisione e la sua collaborazione con la revisione interna: l'Audit Committee giudica ogni anno la qualifica, la prestazione e la retribuzione dell'Ufficio di revisione e si accerta della sua indipendenza nonché della sua collaborazione con l'ispettorato del gruppo;
- sorvegliare e valutare il controllo interno nell'ambito dei rendiconto finanziari;
- valutare il controllo interno e la revisione interna per tutto ciò che va oltre il quadro del rendiconto finanziario: l'Audit Committee valuta inoltre l'efficienza del sistema di controllo interno integrando la gestione del rischio. Esso chiede di essere informato circa il rispetto delle norme (compliance) in seno alla società;
- sorvegliare e valutare l'integrità delle chiusure finanziarie: l'Audit Committee si fa una propria opinione sul conto annuale. I suoi membri esaminano con spirito critico le chiusure individuali nonché le chiusure intermedie destinate alla pubblicazione. In seguito, l'Audit Committee decide se le chiusure individuali possono essere raccomandate al CdA per presentazione all'Assemblea generale o per pubblicazione.

Il *Comitato di rimunerazione e di nomina* è composto dal presidente nonché da due membri del CdA. I suoi membri vengono designati dal CdA per un mandato di quattro anni, parallelamente alla durata del mandato dei membri del CdA. Il Comitato viene presieduto dal presidente del CdA. Durante il trattamento sulla sua rimunerazione, egli si ritira dal dibattito. Nell'anno in rassegna sono state convocate due riunioni. In genere, la durata di una riunione è di un'ora. Il Comitato di rimunerazione e di nomina ha il compito di preparare le rispettive operazioni relative al personale e alla rimunerazione, di riferire alle istanze competenti e di presentare delle domande. Tra gli affari da trattare vanno annoverati in particolare:

- la preparazione e la presentazione della domanda riguardante la composizione personale e la ripartizione delle funzioni in seno al CdA;
- la presentazione della domanda al CdA in merito all'assunzione e al licenziamento del presidente della DG e dei membri della DG;
- la determinazione delle condizioni di lavoro, dei salari, degli indennizzi, delle partecipazioni agli utili nonché ai regolamenti delle casse pensioni del presidente della DG e dei membri della DG;
- la presentazione al CdA delle domande riguardanti gli indennizzi dei membri del CdA;

- la fissazione dei principi che regolano i salari, gli indennizzi, le partecipazioni agli utili nonché i regolamenti delle casse pensioni degli altri organi ed impiegati.

3.6 Ripartizioni delle competenze

Al CdA competono i seguenti poteri:

- l'emanazione dei regolamenti necessari per l'organizzazione e l'esercizio dell'attività e la delimitazione delle competenze, segnatamente la redazione del regolamento organizzativo ed amministrativo;
- la determinazione dei principi relativi all'organizzazione della contabilità e del piano finanziario;
- la nomina e la revoca delle persone incaricate della gestione, la nomina e la revoca dell'Ufficio di revisione imposto dalla legge federale sulle banche; determinazione del presidente della DG;
- il conferimento della facoltà di firma congiunta ai membri del CdA nonché ad altre persone aventi diritto di firma, da iscrivere nel Registro di commercio;
- l'allestimento della relazione sulla gestione, la preparazione dell'Assemblea generale e l'attuazione delle sue deliberazioni;
- la deliberazione sull'accertamento di aumento di capitale e conseguenti modifiche dello statuto;
- la deliberazione sull'aumento del capitale azionario nella misura in cui ciò rientri nella competenza del CdA;
- la deliberazione in merito alla strategia aziendale e su questioni di principio della politica aziendale;
- l'istituzione e la soppressione di succursali da iscrivere nel registro di commercio;
- la determinazione dell'organizzazione strutturale generale della banca;
- l'emanazione della strategia aziendale e la definizione della politica aziendale;
- la descrizione delle attività nell'ambito dello scopo descritto nello statuto;
- la decisione sulla pianificazione a medio e a lungo termine;
- l'approvazione dei budget annuali;
- la definizione della politica del rischio;
- ordinare delle misure e delle rettifiche in caso di deroga rispetto a leggi, ordinanze e alle regolamentazioni in vigore;
- l'elezione dei membri del Comitato del CdA e di eventuali altri comitati; l'elezione del presidente dell'Audit Committee nonché dei suoi membri; nomina e destituzione del responsabile nonché dei collaboratori della revisione interna; designazione del presidente della DG e del suo sostituto;
- la decisione sugli indennizzi dei membri del CdA;

- la deliberazione sulla fondazione, l'acquisto, la vendita e la liquidazione di società affiliate nonché sull'acquisto e la vendita di partecipazioni dirette o indirette al capitale azionario di altre società conformemente alla ripartizione delle competenze;
 - la deliberazione di impegni obbligatori nell'ambito di stabili ad uso della banca secondo la ripartizione delle competenze;
 - la deliberazione su progetti, i cui costi superano CHF 1 milione;
 - la deliberazione sull'assunzione di attività in settori simili alla banca o che hanno un legame con l'attività di banca universale;
 - la deliberazione su crediti ad organi secondo la ripartizione delle competenze;
 - la presa di conoscenza e il trattamento del conto annuale, della relazione sulla gestione, delle chiusure trimestrali e semestrali;
 - la presa di conoscenza e il trattamento dei rapporti redatti dall'Ufficio di revisione secondo la legge federale sulle banche in merito all'audit dei conti annuali e l'audit di vigilanza;
 - la presa di conoscenza del rapporto annuale redatto dall'Ufficio di revisione secondo il diritto delle società anonime;
 - la sorveglianza del grande rischio;
 - il controllo e l'osservanza della strategia aziendale, della politica aziendale, della pianificazione, degli obiettivi e dei budget in base ai rapporti periodici della DG.
- l'andamento degli affari;
- creare un'organizzazione interna che consente il conseguimento degli obiettivi e garantisce un controllo interno sufficiente;
 - elaborare la politica aziendale e della pianificazione a medio e lungo termine all'attenzione del CdA; elaborare gli obiettivi annuali e il budget;
 - fissare i principi delle pubbliche relazioni e curare i rapporti con il pubblico;
 - osservare ed attuare le leggi, le ordinanze e altre disposizioni; eseguire le decisioni del CdA, dei comitati permanenti del CdA e di eventuali altri comitati;
 - concedere crediti ed assumere impegni eventuali nell'ambito del regolamento competenze in materia di credito;
 - raccogliere i fondi necessari, in particolare mediante l'emissione prestiti obbligazionari normali e di rango posteriore nonché di prestiti convertibili e di prestito ad opzione;
 - la deliberazione sulla fondazione, l'acquisto, la vendita e la liquidazione di società affiliate nonché sull'acquisto e la vendita di partecipazioni dirette o indirette al capitale azionario di altre società conformemente alla ripartizione delle competenze;
 - la deliberazione di impegni obbligatori nell'ambito di stabili ad uso della banca secondo la ripartizione delle competenze;
 - la deliberazione su progetti, i cui costi non superano CHF 1 milione;
 - la deliberazione sulla conduzione di processi civili con un rischio di perdita fino a CHF 1 milione;
 - il conferimento della facoltà di firma congiunta a persone aventi diritto di firma, da non iscrivere nel Registro di commercio.

Da parte sua, la *Direzione generale (DG)* è l'organo di gestione. Essa tratta gli affari sotto la propria responsabilità, nella misura in cui per statuto, per regolamento o per decisione le sue competenze non siano limitate da poteri riservati all'Assemblea generale o al CdA. Essa sottopone al CdA le proposte circa le operazioni da trattare ed esegue le decisioni del CdA e del Comitato del CdA. Le decisioni vengono prese secondo il principio della maggioranza con potere di impartire delle istruzioni da parte del presidente della DG.

Nelle competenze della DG rientrano in modo particolare i seguenti compiti:

- sottoporre al CdA le proposte relative all'organizzazione generale della Banca e quelle che riguardano affari singoli che superano i limiti delle sue competenze;
- informare regolarmente il CdA sull'andamento degli affari e sottoporgli il conto annuale, il rapporto di gestione, i conti consuntivi trimestrali e semestrali e preparare il rapporto di gestione; rendiconto alla Banca nazionale, alla Commissione delle banche nonché ad altri uffici;
- emanare i regolamenti e le istruzioni necessarie per

3.7 Strumenti d'informazione e di controllo nei confronti della Direzione generale

In occasione di ogni riunione il CdA viene informato dalla DG circa la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della banca. Questa informazione include anche la presentazione dettagliata relativa ai risultati semestrali e annuali. Inoltre, il CdA riceve dei rapporti trimestrali dettagliati da parte del Centro Competenze Finanze; questi rapporti contengono commenti sul bilancio, sulle operazioni fuori bilancio, sul conto economico, sugli indici, ma anche informazioni di statistica bancaria (stato dei fondi propri, riserve minime, liquidità globale, disposizioni circa il grande rischio, ecc.), indicazioni sugli sviluppi specifici ai prodotti all'attivo e al passivo e sul progresso dei progetti strategici della banca. Allo stesso tempo, il rapporto del controlling, che costituisce parte integrante di questi rapporti

trimestrali, include tutte le informazioni utili sulla concezione del sistema di gestione dei rischi e sull'attuale esposizione della banca ai rischi; questi vanno ripartiti in rischi di credito, rischi di mercato e rischi operazionali.

Per concludere, la DG informa regolarmente e adeguatamente il CdA su tutti gli eventi importanti. In caso di eventi straordinari, il presidente del CdA deve essere immediatamente informato. Inoltre, tutti i membri del CdA possono accedere a tutte le informazioni riguardanti la Banca Coop. Qualora un membro del CdA, oltre alle riunioni in calendario, desiderasse ottenere informazioni supplementari o volesse consultare dei documenti speciali della banca, può rivolgersi al presidente del CdA.

La revisione interna viene assunta dall'ispettorato di gruppo della Banca Cantonale di Basilea. Quest'organo, che opera in maniera indipendente dalla DG, agisce in base alle direttive del presidente del CdA. Esso esercita la sua attività in conformità ai principi di tecnica di revisione riconosciuti. Quali strumenti d'informazione e di controllo nei confronti della DG vengono utilizzati i rapporti di revisione dell'Ispettorato del gruppo e dell'Ufficio di revisione secondo la legge federale sulle banche (rapporti di revisione annuali e intermedi). Di conseguenza, il CdA dispone di tutte le informazioni rilevanti per esercitare le funzioni di controllo indispensabili summenzionate.

4. Direzione generale (DG)

4.1 Membri della Direzione generale

I membri della DG figurano al capitolo «DG» (pagina 53) con l'indicazione della nazionalità, della formazione e della posizione professionale.

4.2 Altre attività e interessi

Indicazioni su altre attività e interessi dei membri della DG si trovano nel capitolo «DG» (pagina 53).

4.3 Contratti di management

Alla Banca Coop non esistono contratti di management.

5. Rimunerazioni, partecipazioni e prestiti

5.1 Contenuto e procedura delle rimunerazioni e dei programmi di partecipazione

Principi delle rimunerazioni e dei programmi di partecipazione:

Di regola, le rimunerazioni della DG e del CdA vengono fissate una volta l'anno dopo la chiusura dell'esercizio. Per la DG, l'importo delle componenti legate al rendimento dipende dall'andamento degli affari (conseguimento degli

obiettivi attinenti al fatturato e al reddito) nonché dal raggiungimento degli obiettivi individuali, benché gli obiettivi circa la cifra d'affari e di reddito abbiano un peso maggiore. Per quanto concerne invece la somma della componente legata al rendimento da versare al CdA, essa dipende dall'andamento del risultato operativo.

Elementi delle rimunerazioni e dei programmi di partecipazione:

La rimunerazione di base della DG è composta da uno stipendio annuale fisso nonché da un'indennità forfettaria per spese. Inoltre ai membri della DG viene messa a disposizione una vettura di servizio. La parte destinata all'utilizzo privato viene calcolato come parte dello stipendio.

La componente legata al rendimento destinata alla DG è composta da un indennizzo in contanti nonché da azioni della Banca Coop. Inoltre, il 10% della componente legata al rendimento viene versato nel piano di capitale della previdenza vincolata. La quota azionaria della componente legata al rendimento ammonta nel caso del presidente della DG al 33%, e al 20% per gli altri membri della DG. Nell'esercizio in rassegna, la somma della componente legata al rendimento versata al presidente della DG ha equivalso praticamente alla sua rimunerazione di base. Per gli altri membri della DG, la somma della componente legata al rendimento ha oscillato tra il 50% e il 70% della loro rimunerazione di base. Per quanto concerne le azioni distribuite nell'ambito della componente legata al rendimento, viene applicato il corso del giorno di chiusura del bilancio, effettuando una riduzione per compensare il periodo di attesa di cinque anni. Non esiste un programma d'opzioni.

La rimunerazione di base del CdA è composta da un onorario fisso, da gettoni di presenza nonché da un'indennità forfettaria per spese. Il presidente del CdA dispone inoltre di una vettura di servizio. La componente legata al rendimento è costituita da azioni della Banca Coop. Secondo il regolamento della cassa pensioni, al presidente del CdA vengono versati il 10% della componente legata al rendimento nel piano di capitale della previdenza vincolata. Nell'esercizio in rassegna, la componente legata al rendimento ha equivalso in media al 13% della rimunerazione di base. Per quanto concerne le azioni distribuite nell'ambito della componente legata al rendimento, viene applicato il corso del giorno di chiusura del bilancio, deduzione fatta di una riduzione, che corrisponde a un periodo di attesa di cinque anni. Non esiste un programma d'opzioni.

Competenze e procedura

Il Comitato di rimunerazione e di nomina è composto dal presidente e da due altri membri del CdA. Dopo la chiusura dell'esercizio e sulla base di criteri regolamentati, esso fissa l'importo globale destinato ai collaboratori di tutti i livelli come versamento di partecipazione al risultato. Allo stesso modo esso definisce la rimunerazione dei membri della DG e la parte dell'importo globale della partecipazione al risultato che spetta loro. I membri della DG non partecipano a questa riunione e non hanno nemmeno il diritto di consultazione. Il CdA decide sulla rimunerazione dei membri del CdA in base alle proposte del Comitato di rimunerazione e di nomina.

5.2 Trasparenza delle rimunerazioni, partecipazioni e prestiti di società emittenti domiciliate all'estero

La sede della società della Banca Coop si trova in Svizzera (Basilea).

6. Diritti di partecipazione degli azionisti

6.1 Limitazione e rappresentazione dei diritti di voto

Non esistono limitazioni dei diritti di voto. Ogni azionista può conferire una procura scritta alla Banca Coop affinché questa rappresenti le sue azioni in occasione dell'Assemblea generale.

6.2 Quorum statutario

Non esistono disposizioni derogatorie rispetto all'art. 704, del CO.

6.3 Convocazione dell'Assemblea generale

Non esistono disposizioni statutarie derogatorie rispetto alla legge in merito alla convocazione dell'Assemblea generale.

6.4 Iscrizione all'ordine del giorno

Gli azionisti che rappresentano insieme azioni per un valore nominale di almeno CHF 100 000.–, possono chiedere per iscritto, entro un termine pubblicato dal CdA, l'iscrizione di un oggetto all'ordine del giorno indicando le proposte. In genere, il termine si estende sull'arco di 14 giorni. La pubblicazione ha luogo sugli organi previsti per la pubblicazione della Banca Coop.

6.5 Iscrizione nel registro delle azioni

Non esistono azioni nominative, per cui non viene tenuto nessun registro delle azioni.

7. Cambiamento del controllo e misure di difesa

7.1 Obbligo di presentare un'offerta

Conformemente all'art. 6 dello statuto, l'acquirente di azioni della società non è obbligato a presentare un'offerta pubblica come previsto dagli art. 22, 32 e 52 della legge federale sulle borse e il commercio di valori immobiliari (LBVM) (clausola di «opting-out»).

7.2 Clausole relative al cambiamento del controllo

Non esistono clausole relative al cambiamento del controllo nelle convenzioni e nei piani a favore dei membri del CdA, della DG o di altri membri dei quadri.

8. Ufficio di revisione

Il mandato dell'Ufficio di revisione viene conferito rispettivamente rinnovato annualmente dall'Assemblea generale. Ogni anno, l'Ufficio di revisione secondo la legge federale sulle banche, deve redigere un rapporto.

8.1 Durata del mandato di revisione e durata della funzione del revisore responsabile

La società Ernst & Young AG, Zurigo, detiene il mandato di revisione dal 1º gennaio 2007. Dall'esercizio 2007, il responsabile del mandato e capo revisore è il signor Stefan Amstad, perito contabile diplomato.

8.2 Onorario dei revisori

Per l'esercizio 2007, i costi di revisione della Banca Coop ammontavano complessivamente a CHF 439 647.– (Ernst & Young SA: CHF 229 706.–, PricewaterhouseCoopers SA: CHF 209 941.–; esercizio precedente: PricewaterhouseCoopers SA: CHF 500 394.–). Le spese risultano dalle prestazioni relative alla revisione dei conti annuali e dalla revisione prevista dalla legge federale sulle banche.

8.3 Onorari supplementari

Nel 2007, Ernst & Young AG non ha fornito nessuna prestazione di consulenza supplementare.

8.4 Strumenti d'informazione della revisione esterna

All'Audit Committee compete la sorveglianza e la valutazione dell'efficienza della revisione esterna. I principali strumenti d'informazione dell'Audit Committee sono costituiti dai due rapporti redatti annualmente dall'Ufficio di revisione sulla revisione dei conti e sulla verifica della sorveglianza e i rapporti di revisione previsti dalla legge federale sulle banche, dedicati ad un tema specifico. Tutti i rapporti dell'Ufficio di revisione e tutti i rapporti dell'ispettore del gruppo vengono esaminati in dettaglio dall'Audit Committee. Quest'ultimo si riunisce almeno quattro volte

l'anno. A queste sedute partecipano anche il capo revisore previsto dalla legge federale sulle banche nonché il responsabile dell'ispettorato del gruppo. Durante l'esercizio in rassegna, si sono tenute quattro riunioni.

Il presidente dell'Audit Committee informa il CdA una volta l'anno dopo aver esaminato i rapporti dell'Ufficio di revisione previsti dalla legge federale sulle banche e dedicati alla verifica dei conti annuali dell'esercizio trascorso, mediante un rapporto scritto. A questa riunione del CdA partecipa anche il responsabile dell'ispettorato del gruppo.

9. Politica d'informazione

Oltre alla relazione sulla gestione dettagliata, che esce in italiano, tedesco e francese, la Banca Coop pubblica una chiusura semestrale concisa in italiano, tedesco e francese contenente il bilancio ed il conto economico nonché un commento sull'andamento degli affari. La relazione sulla gestione include anche in forma tabellare le rimunerazioni destinate al CdA e alla DG. Di conseguenza, viene resa superflua la stesura di un rapporto particolare sulle rimunerazioni da sottoporre all'Assemblea generale.

Gli azionisti vengono inoltre informati oralmente in occasione dell'annuale Assemblea generale sull'andamento degli affari e le prospettive per l'istituto. Le relazioni sulla gestione, le chiusure semestrali e tutti i comunicati stampa degli ultimi cinque anni sono consultabili in ogni momento sul sito www.bancacoop.ch sotto la rubrica «Banca Coop/Investor Relations» rispettivamente «Banca Coop/Comunicati stampa».

La Banca Coop osserva le prescrizioni della borsa svizzera SWX sulla comunicazione di fatti in grado di influenzare i corsi (pubblicità ad hoc). Con il servizio di relazione con gli investitori (IRS), le persone interessate ricevono tempestivamente della pubblicità ad hoc tramite e-mail. Per abbonarsi all'IRS, è sufficiente entrare nel sito www.bancacoop.ch sotto la rubrica «Banca Coop/Investor Relations/IR-Service».

L'interlocutore per le domande attinenti alle relazioni con gli investitori è la signora
Natalie Waltmann
Responsabile del segretariato generale e relazioni media
tel. +41(0)61286 26 03
natalie.waltmann@bankcoop.ch

Agenda

16.4.2008	Assemblea generale
17.7.2008	Pubblicazione della chiusura semestrale al 30.6.2008
29.1.2009	Pubblicazione della chiusura annuale al 31.12.2008

Relazione sulla gestione 2007

Conto annuale Banca Coop SA

Commento al conto annuale della Banca Coop SA

Key figures

Il 2007 è stato un anno estremamente positivo per la Banca Coop. Oltre a festeggiare l'ottantesimo di fondazione, l'istituto ha conseguito un netto incremento dell'utile lordo e dell'utile dell'esercizio: il primo è passato a CHF 133,8 mio. (+6,2%), il secondo ha raggiunto CHF 81,5 mio., con una crescita record del +19,4%. L'aumento ha interessato anche la somma di bilancio (CHF 12,4 mia. al 31.12.2007, +7,4%) e il patrimonio della clientela, che ha toccato un nuovo massimo a CHF 16,7 mia., mentre il cost-income-ratio è ulteriormente calato al 53,3%.

Operazioni di credito

Nel proprio settore operativo principale la Banca Coop ha conseguito anche nel 2007 risultati eccellenti. A fine anno i crediti ipotecari hanno abbattuto nuovi record, attestandosi a quota CHF 10,0 mia. con un rimarchevole incremento di CHF 680 mio. (+7,3%) rispetto al 2006. Tale andamento va principalmente ricondotto ai numerosi prestiti per l'edilizia abitativa privata erogati sull'intero territorio nazionale, attraverso i quali la Banca Coop ha tratto ampio profitto dal boom che interessa il mercato svizzero delle costruzioni. Parallelamente, hanno segnato un incremento anche i crediti verso clienti, passati a quota CHF 566,8 mio. con una crescita di CHF 77 mio. (+15,7%), risultato in parte ascrivibile alla richiesta di anticipi fissi e prestiti nel breve periodo dovuta alla chiusura dell'esercizio.

Complessivamente, al 31.12.2007, la Banca Coop disponeva di prestiti alla clientela per CHF 10,6 mia. (2006: CHF 9,8 mia.). In considerazione dell'appiattimento della curva dei rendimenti riscontrato in Svizzera nel 2007 e dell'atteggiamento piuttosto prudente con cui il nostro istituto ha adeguato le condizioni delle ipoteche variabili, appare del tutto comprensibile il fatto che una parte crescente della clientela abbia preferito questa forma di credito. Così, al 31.12.2007 la quota delle ipoteche a tasso variabile ammontava al 33,8% (2006: 17,4%), mentre quelle a tasso fisso calavano al 66,2%, contro il precedente 82,6%. In ragione del clima di incertezza che attanaglia i mercati immobiliari e al fine di mantenere sul livello prestabilito internamente il rapporto tra prestiti alla clientela e accantonamenti per rischi di perdite, si è provveduto a impinguare le rettifiche di valore individuali e forfettarie allibrate alla voce Rettifiche di valore e accantonamenti al 31.12.2007, le cui consistenze ammontano così a fine esercizio alla somma di CHF 194,2 mio. (2006: CHF 184,9 mio.). Ciò conferma, fuor di ogni dubbio, che nel conto annuale sono stati costituiti accantonamenti congrui per tutti i rischi riconoscibili, e che l'istituto ha le carte in regola per affrontare il futuro con tranquillità.

Operazioni di negoziazione, investimenti finanziari

Nel 2007 si è avuto un ulteriore regresso degli investimenti finanziari, le cui consistenze a fine esercizio erano pari a CHF 311,1 mio. All'origine di tale andamento vi sono diversi fattori: il mancato rimpiazzo delle obbligazioni in scadenza o interessate da un rimborso anticipato, e l'alienazione di gran parte degli immobili acquisiti nell'ambito di incanti forzati e destinati alla rivendita. Un analogo calo ha coinvolto anche il portafoglio di negoziazione, in cui si è avuta una presa di beneficio per parte dei titoli: al 31.12.2007 il relativo valore di mercato era pari a CHF 9,3 mio. Il risultato da operazioni di negoziazione, a quota CHF 15,5 mio., è leggermente inferiore al valore dell'esercizio precedente, un calo imputabile in particolare alle minori entrate conseguite dalle operazioni in divise e titoli.

Immobilizzi, valori immateriali, altri attivi

Il valore contabile degli stabili ad uso della banca, degli altri stabili e dei restanti immobilizzi nonché dei valori immateriali ha registrato, malgrado l'ammortamento lineare negli esercizi precedenti, un aumento di CHF 0,7 mio. fino a complessivi CHF 115,2 mio. Ad esserne responsabili, più che gli ingenti investimenti per gli interventi di rinnovo sulla rete delle succursali, sono i costi informatici. Anche nel 2007, per l'ammodernamento di altre sedi di regione e succursali è stato possibile riportare all'attivo solo una percentuale limitata degli investimenti effettuati, poiché non veniva raggiunta la soglia minima per l'iscrizione all'attivo oppure non si verificava alcun aumento durevole del valore di mercato o d'uso degli immobili. La variazione di CHF 0,7 mio. rispetto al 2006 per quanto concerne i valori immateriali è legata alla decisione presa a fine esercizio di sostituire le applicazioni Office per tutti i collaboratori della banca.

Depositi della clientela

Sul versante del rifinanziamento, la Banca Coop presenta al 31.12.2007 depositi della clientela per complessivi CHF 7,9 mia. (+CHF 509 mio. rispetto al 2006). Di questi, la quota più consistente, ovvero CHF 4,5 mia., è costituita da impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento, che nell'esercizio in rassegna hanno visto un calo di CHF 308 mio. (-6,4%), in linea con il trend attualmente diffuso in Svizzera. Benché l'andamento negativo vada in parte ricondotto ai conti privati, utilizzati perlopiù a fini di transazione, si è comunque avuta una contrazione dei volumi per la maggior parte dei prodotti di risparmio. Solo i depositi a risparmio e d'investimento vincolati a più lungo termine e contraddistinti da condizioni molto allettanti hanno registrato un andamento in controtendenza. Viceversa, le obbligazioni di cassa, al 31.12.2007 pari a CHF 0,7 mia., hanno messo a segno un soddisfacente aumento del +27,2%

rispetto al 2006: ai titoli in scadenza per CHF 188 mio. hanno fatto da contraltare nuove sottoscrizioni della clientela per CHF 332 mio. Ancora più spiccato, ovvero del 33,4%, è stato il balzo in avanti degli altri impegni verso clienti, giunti a quota CHF 2,7 mia. Tra questi, degno di nota è l'andamento dei depositi a termine, comparto in cui la Banca Coop si è occasionalmente messa in luce come leader di mercato in virtù delle condizioni applicate: nel 2007 il loro volume è più che raddoppiato. Considerando anche i prestiti obbligazionari e i mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie per CHF 2,6 mia., al 31.12.2007 i depositi del pubblico raggiungono quota CHF 10,5 mia. (2006: CHF 9,9 mia.). In seguito alla crescita spiccata dei prestiti alla clientela, il grado di rifinanziamento, visto come rapporto tra i depositi del pubblico e i prestiti alla clientela, è sceso leggermente a fine esercizio, attestandosi comunque al 99,2% (2006: 100,9%).

Capitale proprio

Dopo l'approvazione della proposta di impiego dell'utile da parte dell'Assemblea generale, i mezzi propri palesi della Banca Coop ammontano a CHF 800,8 mio. (2006: CHF 767,1 mio.). Essi comprendono il capitale azionario, invariato a CHF 337,5 mio., le riserve di capitale, per un importo leggermente ridotto di CHF 116,1 mio., e le riserve di utile, portate a CHF 370,2 mio. (2006: CHF 319,0 mio.). Come nel 2006, anche quest'anno l'eccellente risultato operativo conseguito dalla Banca Coop ha permesso di stanziare una somma generosa per le riserve di utile e di rafforzare ulteriormente il finanziamento interno. Dal capitale proprio è stata dedotta la consistenza dei titoli di partecipazione propri, pari a CHF 23,0 mio. (2006: CHF 5,8 mio.).

Patrimonio della clientela, Net new money

Al 31.12.2007 la Banca Coop gestiva un patrimonio della clientela pari a CHF 16,7 mia. (2006: CHF 16,0 mia.). La crescita di CHF 735 mio. (+4,5%) va imputata totalmente all'acquisizione effettiva di nuovi capitali da parte dei consulenti alla clientela, il cosiddetto Net new money (CHF 788 mio.), cui vanno sottratti CHF 53 mio. in seguito al regresso fatto segnare dai fattori legati alla performance e dagli altri fattori.

Saldo da operazioni su interessi

I proventi delle operazioni su interessi ammontano nel 2007 a CHF 188,5 mio. (2006: CHF 180,4 mio.), con un soddisfacente aumento del +4,5% sull'ultimo periodo in rassegna. Questo buon risultato, conseguito malgrado l'inasprirsi della concorrenza tra le banche svizzere in relazione alle operazioni sulla differenza di interesse e margini sempre più ridotti, è stato reso possibile da due fattori di successo, cui la Banca Coop ha orientato il proprio operato

lungo l'intero esercizio. Da un lato, i prestiti alla clientela hanno visto una consistente espansione del volume; secondo le attese, hanno inciso positivamente sul saldo da operazioni su interessi soprattutto le buone prestazioni ottenute nel primo semestre 2007 in termini di acquisizioni. Dall'altro, un notevole contributo ai proventi da interessi è venuto anche dalle operazioni di copertura dei tassi sotto forma di interest rate swap, rientranti nella sfera di competenza del Comitato ALM.

Operazioni in commissione

Con un +7,9%, le operazioni in commissione e prestazioni di servizi – il secondo pilastro su cui si regge la Banca Coop – sono il comparto che ha evidenziato la crescita più spiccata rispetto allo scorso rendiconto. Benché legittimata a reclamizzare sul risultato conseguito, su cui hanno pesato le turbolenze sopravvenute sui mercati dei titoli nel secondo semestre 2007, la Banca Coop può dichiararsi più che soddisfatta dei tassi di crescita superiori al 10% ottenuti nelle operazioni in fondi e nelle attività di gestione patrimoniale.

Costi

In considerazione dell'organico pressoché invariato rispetto al 2006, la variazione del +2,3% delle spese per il personale (CHF 83,9 mio. contro i CHF 82,0 mio. dell'ultimo rendiconto) rientra nella norma.

Ben più consistente, invece, è stato l'aumento, pur preventivo, delle spese per il materiale: CHF 68,9 mio. contro i CHF 64,2 mio. del 2006, pari a un +7,3%. Le maggiori spese vanno ricondotte essenzialmente ai lavori di rinnovo, ampliamento e nuova costruzione nella rete di succursali, e alla campagna pubblicitaria sul «fair banking». Inoltre, con la creazione del Centro Competenze Marketing e del Centro Competenze RU, ovvero il trasferimento dei collaboratori nella BKB e l'acquisto delle prestazioni da parte della Banca Coop tramite un accordo di outsourcing, determinate voci sono passate da Spese per il personale a Spese per il materiale.

Costi/ricavi straordinari

Nel 2006 alla voce Costi straordinari spiccava la somma stanziata per il riscatto di una copertura maggiore in seguito al cambiamento alla Cassa pensioni della Banca Cantonale di Basilea in data 1º gennaio 2006. Nel 2007 la posizione comprende solo costi estranei all'esercizio e al settore per importi irrilevanti.

Situazione analoga per i ricavi straordinari, in cui sono riportati principalmente i rientri su crediti ammortizzati.

Conto annuale Banca Coop SA

Bilancio secondo il principio del true and fair view al 31.12.2007

Attivi

	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
Mezzi liquidi	83 467	83 644	-177	-0,2
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	809	965	-156	-16,2
Crediti verso banche	1 211 444	955 855	255 589	26,7
Crediti verso clienti	566 781	489 977	76 804	15,7
Crediti ipotecari	10 019 509	9 339 322	680 187	7,3
Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione	9 333	14 122	-4 789	-33,9
Investimenti finanziari	311 061	472 286	-161 225	-34,1
Partecipazioni	7 699	7 697	2	0,0
Immobilizzi	115 240	114 377	863	0,8
Valori immateriali	0	127	-127	100,0
Ratei e risconti	43 150	41 539	1 611	3,9
Altri attivi	2 739	6 149	-3 410	-55,5
Valori di rimpiazzo positivi	46 278	33 425	12 853	38,5
Totale attivi	12 417 510	11 559 485	858 025	7,4
 Totale dei crediti di rango posteriore	 0	 0	 0	 -
Totale dei crediti verso partecipazioni non consolidate e azionisti qualificati	387 670	402 202	-14 532	-3,6

Passivi

	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
Impegni in titoli del mercato monetario	572	887	-315	-35,5
Impegni verso banche	710 371	498 007	212 364	42,6
Impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento	4 498 984	4 806 889	-307 905	-6,4
Altri impegni verso clienti	2 689 947	2 016 952	672 995	33,4
Obbligazioni di cassa	673 643	529 567	144 076	27,2
Prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	2 639 000	2 561 530	77 470	3,0
Ratei e risconti	73 895	63 406	10 489	16,5
Altri passivi	29 986	67 483	-37 497	-55,6
Valori di rimpiazzo negativi	70 156	28 650	41 506	144,9
Rettifiche di valore e accantonamenti	199 807	188 644	11 163	5,9
Capitale azionario	337 500	337 500	0	0,0
Riserve di capitale	116 071	116 355	-284	-0,2
Titoli propri di partecipazione	-22 995	-5 796	-17 199	296,7
Riserve di utile	319 036	281 099	37 937	13,5
Utile dell'esercizio	81 537	68 312	13 225	19,4
Totale passivi	12 417 510	11 559 485	858 025	7,4
 Totale impegni di rango posteriore	 0	 0	 0	 -
Totale impegni verso partecipazioni non consolidate e azionisti qualificati	505 887	403 563	102 324	25,4

Operazioni fuori bilancio

	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
Impegni eventuali	78 622	60 554	18 068	29,8
Impegni irrevocabili	109 324	171 391	-62 067	-36,2
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	6 123	6 123	0	0,0
Impegni di credito	0	0	0	-
Strumenti finanziari derivati				
· volume contratti	6 998 089	4 897 686	2 100 403	42,9
· valori di rimpiazzo positivi	46 278	33 425	12 853	38,5
· valori di rimpiazzo negativi	70 156	28 650	41 506	144,9
Operazioni fiduciarie	293 573	245 525	48 048	19,6

Conto economico secondo il principio del true and fair view 2007

Ricavi e costi da operazioni bancarie ordinarie

	2007 in CHF 1000	2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
Risultato da operazioni su interessi				
Proventi da interessi e sconti	364 254	308 486	55 768	18,1
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	11 238	15 987	-4 749	-29,7
Oneri in interessi	-186 960	-144 121	-42 839	29,7
Subtotale risultato da operazioni su interessi	188 532	180 352	8 180	4,5
 Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio				
Proventi da commissioni su operazioni di credito	879	855	24	2,8
Proventi da commissioni su operazioni di negoziazioni titoli e d'investimento	70 670	66 966	3 704	5,5
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio	14 673	13 677	996	7,3
Oneri in commissione	-7 886	-8 884	998	-11,2
Subtotale risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	78 336	72 614	5 722	7,9
 Risultato da operazioni di negoziazione	15 526	16 771	-1 245	-7,4
 Altri risultati ordinari				
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari	0	0	0	-
Totale proventi da partecipazione	1 131	763	368	48,2
· di cui partecipazioni rilevate secondo il metodo del patrimonio netto	150	144	6	4,2
· di cui altre partecipazioni	981	619	362	58,5
Risultato da immobili	1 515	2 043	-528	-25,8
Altri proventi ordinari	1 551	308	1 243	403,6
Altri oneri ordinari	0	-648	648	-100,0
Subtotale degli altri risultati ordinari	4 197	2 466	1 731	70,2
 Proventi d'esercizio	286 591	272 203	14 388	5,3
 Costi d'esercizio				
Spese per il personale	-83 898	-82 037	-1 861	2,3
Spese per il materiale	-68 856	-64 151	-4 705	7,3
Subtotale costi d'esercizio	-152 754	-146 188	-6 566	4,5
 Utile lordo	133 837	126 015	7 822	6,2
 Utile dell'esercizio				
	2007 in CHF 1000	2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
Utile lordo	133 837	126 015	7 822	6,2
Ammortamenti sugli immobilizzi	-5 391	-6 708	1 317	-19,6
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	-22 050	-19 034	-3 016	15,8
Risultato dell'esercizio	106 396	100 273	6 123	6,1
 Ricavi straordinari	1 426	1 057	369	34,9
Costi straordinari	-19	-10 929	10 910	-99,8
Imposte	-26 266	-22 089	-4 177	18,9
Utile dell'esercizio	81 537	68 312	13 225	19,4

Conto del flusso relativo al conto annuale

	2007 Provenienza dei fondi in CHF 1000	2007 Impiego dei fondi in CHF 1000	2006 Provenienza dei fondi in CHF 1000	2006 Impiego dei fondi in CHF 1000
Flusso di fondi da esercizio e capitale	41 670		61 974	
Flusso di fondi derivante dal risultato operativo (finanziamento interno)	65 280		69 126	
Risultato dell'esercizio	81 537		68 312	
Ammortamenti sugli immobilizzi	5 391		6 709	
Rettifiche su investimenti finanziari		22 604		1 262
Rettifiche su partecipazioni		2		3
Accantonamenti portafoglio crediti	20 598		18 020	
Altre rettifiche ed accantonamenti	2 857	1 000		348
Ratei e risconti dell'attivo		1 611		1 968
Ratei e risconti del passivo	10 489		8 347	
Dividendo dell'anno precedente		30 375		28 687
Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio	17 483		2 644	
Capitale azionario	0		0	
Titoli propri di partecipazione	17 890	35 373	32 271	34 915
Aggio da aumento di capitale	0		0	
Flussi di fondi risultante da variazioni negli immobilizzi	6 127		4 508	
Partecipazioni		0		0
Stabili ad uso della banca		887		873
Altri immobilizzi		0		0
Altri immobilizzi		4 314	33	3 542
Software		926		126
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria	46 636		54 457	
Flusso di fondi da operazioni interbancarie	43 225		140 649	
· Crediti verso banche		255 589	107 454	
· Impegni verso banche	212 364		33 195	
Flusso di fondi da operazioni con la clientela	259 117		593 980	
· Crediti verso clienti		88 062	28 232	
· Crediti ipotecari		680 221		576 481
· Depositi a risparmio e d'investimento		307 905		24 479
· Obbligazioni di cassa	322 288	178 212	196 801	67 456
· Impegni verso clienti	672 995			150 597
Flusso di fondi da investimenti finanziari	183 829		111 912	
· Obbligazioni	178 987	23 983	121 179	10 961
· Titoli di partecipazione / metalli preziosi		1 622	10	1 169
· Immobili	32 468	2 021	4 068	1 215
Flusso di fondi da operazioni del mercato dei capitali	77 311		302 405	
· Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	156		54	
· Impegni in titoli del mercato monetario		315		199
· Prestiti obbligazionari		97 530	298 550	100 000
· Mutui presso centrali d'emiss. di obbligazioni fondiarie	300 000	125 000	285 000	181 000
Altre voci di bilancio	5 434		15 443	
· Altri attivi e valori di rimpiazzo positivi		9 443		8 379
· Altri passivi e valori di rimpiazzo negativi	4 009			7 064
Variazione della liquidità	4 966		7 517	
· Mezzi liquidi		177		4 918
· Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione	4 789			2 599

Allegato al conto annuale 2007

1. Note sull'attività della banca e informazioni sull'organico

Generalità

La Banca Coop SA si posiziona come banca retail presente in tutte le regioni del paese e concentra la propria attività nelle città e negli agglomerati urbani, con un totale di 33 uffici bancari dislocati nello spazio economico elvetico.

Al 31.12.2007 l'organico (con le rettifiche dovute agli impieghi a tempo parziale) comprende 633,6 collaboratori (2006: 636,2), di cui 60 in formazione (calcolati al 50%). Di seguito sono illustrate dettagliatamente le principali attività della Banca Coop.

Affari di bilancio

L'ambito in cui la Banca Coop consegna la maggior parte del proprio reddito è rappresentato, con una percentuale del 65,8% dei proventi d'esercizio, dalle operazioni su interessi, ovvero la concessione di crediti ai clienti e la presa in consegna di fondi della clientela. I prestiti ai clienti, costituiti al 31.12.2007 da crediti ipotecari per CHF 10,0 miliardi e crediti verso clienti per CHF 0,6 miliardi (pari all'85,3% della somma di bilancio), vengono concessi prevalentemente a privati per il finanziamento dell'edilizia abitativa e a piccole e medie imprese (PMI) in forma di crediti d'esercizio. I prestiti ai clienti vengono accordati in larghissima misura, ovvero per il 95,6%, in base a copertura ipotecaria, e per lo 0,3% come crediti lombard.

Oltre alla presa in consegna di depositi a risparmio e d'investimento, a termine e a vista, la Banca Coop si procura i fondi necessari al rifinanziamento delle operazioni attive attraverso l'emissione di obbligazioni di cassa e prestiti obbligazionari. Complessivamente, al 31.12.2007, la Banca Coop disponeva di depositi del pubblico per un importo di CHF 10,5 miliardi.

Operazioni in commissione e da prestazioni di servizio

La seconda principale fonte di reddito della Banca Coop è rappresentata, con una quota del 27,3%, dalle operazioni in commissione e da prestazioni di servizio. Le entrate più cospicue derivano dalle operazioni in titoli e d'investimento, ambito nel quale vengono erogati tutti i servizi propri di una banca universale, come l'esecuzione di transazioni in titoli di vario genere, la gestione patrimoniale, la gestione dei depositi e la consulenza in materia legale, fiscale e previdenziale. Ad usufruire di tali servizi è non solo la clientela privata, ma anche la clientela commerciale e istituzionale.

Negoziazione e altri settori operativi

La Banca Coop SA esegue operazioni in divise e titoli prevalentemente per conto della clientela. Le operazioni in proprio giocano un ruolo marginale. Inoltre, trae profitto dall'attività di locazione di stabili propri alla banca ed un reddito da partecipazioni di entità irrilevante.

Delocalizzazione di settori d'attività (outsourcing)

La banca ha affidato la gestione del centro di elaborazione dati dell'host alla società T-System Schweiz AG. La gestione e la manutenzione dell'infrastruttura decentralizzata, dell'help desk e lo sviluppo del software vengono garantite dal Competence Center IT della Banca Cantonale di Basilea sulla base di un Service Level Agreement (SLA ossia una convenzione sulla qualità di servizio).

Nell'ambito di questa soluzione di delocalizzazione nessun dato dei clienti viene trasmesso all'estero. Per quanto riguarda l'integrità dei dati, i collaboratori dei prestatori di servizi sono soggetti al segreto bancario. Le prescrizioni definite nella versione in vigore del 29.6.2005 della circolare 99/2 CFB «Delocalizzazione di settori d'attività (outsourcing)» vengono interamente rispettate.

Gestione dei rischi

Principi

In qualità di istituto bancario integrato nel gruppo della Banca Cantonale di Basilea, la Banca Coop gestisce i propri rischi autonomamente. Tuttavia, i metodi d'identificazione, di misurazione e di gestione dei rischi della Banca Coop vengono concordati in seno al gruppo. Nell'ambito del controllo dei rischi è stata compiuta un'opera di armonizzazione sia per quanto riguarda i concetti per la gestione dei rischi che per la politica creditizia. Le disposizioni e i concetti vengono adeguati annualmente in base all'evolversi della situazione, esaminati dalla Direzione generale e approvati dal Consiglio di amministrazione.

Il reporting di rischio all'attenzione del Consiglio di amministrazione avviene trimestralmente secondo un modello standard che garantisce la trasparenza. La Direzione generale viene informata mensilmente sulla situazione attuale del rischio.

Per la Banca Coop il rischio di credito e il rischio di mercato (rischio di variazione dei tassi) costituiscono le categorie di rischio essenziali. Alla Banca Coop la sorveglianza, il controllo e il reporting in materia sono affidati a unità indipendenti dai servizi abilitati a contrarre questi rischi.

Inoltre, tutti i dati riguardanti i rischi vengono approvati e sorvegliati regolarmente a livello di gruppo. Si tratta in particolare di mezzi propri richiesti e computabili, liquidità, rischi di tassi d'interesse nella struttura di bilancio, rischi di controparte nell'ambito interbancario nonché i rischi di accumulazione e i rischi paese.

Mezzi propri

Il calcolo dei mezzi propri richiesti e computabili viene effettuato presso la Banca Coop in conformità a Basilea II, vale a dire secondo l'Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e dei commercianti di valori mobiliari (Ordinanza sui fondi propri) e le norme dettagliate esposte nelle rispettive circolari CFB.

	31.12.2007 ¹⁾	31.12.2006 ²⁾
Mezzi propri computabili in milioni di CHF	774,4	747,2
Grado di copertura dei mezzi propri	156,0%	145,3%
Quota del rischio di credito rispetto ai mezzi propri richiesti	86,9%	85,9%
Quota del rischio operativo rispetto ai mezzi propri richiesti	8,1%	n/d
Quota del rischio di mercato rispetto ai mezzi propri richiesti	0,7%	2,0%

1) vedi anche allegato pagina 96

2) calcolo dei mezzi propri al 31.12.2006 secondo Basilea I

Rischio di credito

Il rischio di credito equivale al rischio di perdita in seguito all'insolvenza o alla non volontà temporanea o duratura di un debitore, di una controparte oppure di un'emittente e si presenta nell'ambito di tutte le operazioni legate a un impegno di rimborso di terzi verso la Banca Coop (operazioni iscritte a bilancio, operazioni fuori bilancio, crediti monetari, impegni di credito, rischio di regolamento per operazioni in divise, ecc.).

La responsabilità per la gestione dei rischi di credito compete al dipartimento Crediti e produzione. In questo contesto, al «Credit Office», direttamente subordinato al responsabile del succitato dipartimento, spetta un ruolo centrale, poiché è responsabile per la classificazione dei rischi e per il metodo di rating.

I prestiti alla clientela sono soggetti a esigenze di qualità e di standard di rischio molto severe. Le perdite attribuibili all'insolvenza di un debitore vengono minimizzate grazie a una gestione attiva, che permette il riconoscimento, l'analisi, la sorveglianza e la gestione dei rischi di credito. Inoltre, si ottiene una diversificazione del rischio in seno al portafoglio di credito grazie all'assegnazione a livello

nazionale delle nuove operazioni nonché una ponderazione equilibrata dei diversi segmenti di mercato parziale.

Il regolamento dettagliato di credito definisce le competenze di decisione legate ad ogni singola domanda di credito. Ogni approvazione di credito dei diversi livelli di credito viene sistematicamente controllata dall'istanza superiore. A partire da un certo volume, le operazioni vengono valutate centralmente da parte del servizio specializzato «Credit Office» presso la sede principale e dei rispettivi organi decisionali. La sorveglianza centrale dell'osservanza della politica creditizia e delle direttive viene garantita dal sistema di gestione e di sorveglianza dei crediti «Kredis». Il metodo di stima degli immobili è definito in diverse direttive.

Al fine di consentire una classificazione adeguata ai rischi della solvibilità di tutti i debitori, la Banca Coop dispone di un tool di rating moderno, che adempie le esigenze elaborate nell'ambito di Basilea II. La solvibilità dei clienti commerciali viene determinata in base a standard omogenei per l'intero gruppo attraverso il moderno sistema di rating CreditMaster messo a punto dall'azienda RSN Risk Solution Network AG. Le posizioni problematiche vengono elaborate e sorvegliate centralmente dal servizio «Recovery».

Il metodo di rettifica di valore della Banca Coop costituisce una parte integrante della gestione del rischio di credito. Esso è composto da tre pilastri e prende in considerazione sistematicamente oltre ai rischi di credito già identificati (rettifiche di valore individuali e rettifiche di valore individuali forfettarie) anche i rischi di credito latenti nel portafoglio globale di credito (rettifiche di valore forfettarie).

A livello delle operazioni interbancarie vengono applicati i rating di solvibilità della Banca Cantonale di Zurigo. Le posizioni bancarie sono soggette ad una sorveglianza quotidiana dei limiti concessi. Questo metodo è applicabile anche per i limiti di paese approvati dal Consiglio di amministrazione, benché la loro utilizzazione risulti quasi esclusivamente dalle operazioni interbancarie.

Rischio di mercato

Per rischio di mercato intendiamo le perdite che la banca potrebbe subire in seguito a inattese fluttuazioni dei tassi, delle valute e delle quotazioni. Per la gestione dei rischi di mercato, l'intero portafoglio viene suddiviso in due segmenti diversi, ossia nella struttura del bilancio e nel portafoglio di negozio.

Valutazione e sorveglianza del rischio di mercato

Per valutare il rischio di mercato inherente alla struttura del bilancio, la Banca Coop ricorre all'indice Value at Risk o VaR. Esso illustra la perdita stimata di un portafoglio, che con una certa probabilità (intervallo di confidenza) non verrà superata per una durata prescritta. La valutazione avviene in seno alla struttura di bilancio mediante il programma speciale PALM della società e-Serve Net AG. La sorveglianza dei rischi di mercato provenienti dal portafoglio di negozio viene effettuata sulla base dei limiti di posizione, di perdita e di sensibilità. La Banca Coop determina i fondi propri richiesti sia per il rischio di mercato generale sia per quello specifico in base a una procedura standard.

Alla Banca Coop la responsabilità per la sorveglianza ed il reporting del rischio di mercato nonché dei limiti di rischio autorizzati compete al servizio «Gestione dei rischi», direttamente subordinato al presidente della Direzione generale. In merito al rischio di mercato inherente alla struttura di bilancio, egli redige i suoi rapporti all'attenzione del Comitato ALM e per quanto concerne il rischio legato al portafoglio di negozio, ne informa il presidente della Direzione generale.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio contiene in prevalenza i prodotti per le operazioni con la clientela privata, i crediti – principalmente garantiti da un'ipoteca – a persone fisiche e alle PMI, i crediti ed impegni verso banche, i prestiti obbligazionari emessi, i mutui accesi presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie, gli investimenti finanziari nonché il capitale proprio. A causa del suo notevole volume, la struttura di bilancio è molto sensibile al rischio di variazione dei tassi in CHF. La gestione attiva di questi rischi viene affidata al Comitato ALM, al quale compete anche la responsabilità in materia. Mensilmente avviene una valutazione del rischio di variazione dei tassi a livello di tutta la banca con la presa dei provvedimenti eventualmente necessari come ad esempio la conclusione di operazioni di copertura (soprattutto swap sul tasso d'interesse). Il Consiglio di amministrazione ha ridotto questo rischio di variazione dei tassi fissando dei limiti adeguati alla capacità della banca di assumere i rischi.

Sensibilità ai tassi della struttura di bilancio

(in CHF per aumento in punti base)

	31.12.2007	31.12.2006
Posizioni a tasso fisso	-554 246	-796 345
Posizioni a tasso variabile e depositi a vista	+377 051	+592 428
Investimento capitale proprio	+183 076	+175 355
Totale sensibilità	+5 881	-28 562

L'illustrazione delle posizioni variabili si basa su un modello che riproduce perfettamente mediante i tassi del mercato monetario e dei capitali le variazioni constatate a lungo termine dei tassi sulle ipoteche variabili e sui diversi prodotti passivi. Quella del capitale proprio concorda con gli obiettivi d'investimento della Banca Coop e si estende su una durata media di 2,5 anni.

Portafoglio di negozio

Il portafoglio della banca include il proprio portafoglio titoli di negoziazione, le operazioni su divise nonché le azioni e i derivati su azioni. La responsabilità per il rischio di mercato nel portafoglio di negozio compete al servizio «Trading». L'accertamento degli utili e delle perdite nel portafoglio di negozio e la sorveglianza dei limiti di rischio hanno luogo quotidianamente. Allo scopo di consolidamento, il gruppo calcola una volta all'anno il VaR del portafoglio della banca. Confrontato all'esercizio precedente, ecco i rischi di perdita del mercato ripartiti in categorie:

Value at Risk per tutto il portafoglio di negozio e per le singole categorie di rischio di mercato

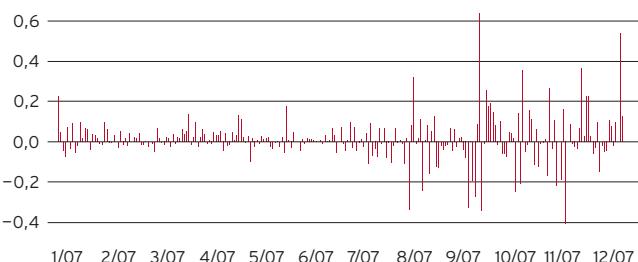
(periodo di durata 1 anno, 99% intervallo di confidenza per il 2007, 95% per il 2006) in CHF

	per 31.12.2007	per 31.12.2006
VaR portafoglio di negozio	13 105 941	2 810 698
VaR valute	1 839 724	775 469
VaR interessi	4 516	351 553
VaR azioni	12 630 202	2 595 678

I proventi quotidiani includono gli spread di clienti su posizioni nostro nonché proventi risultanti dalle negoziazioni Intraday. Il seguente grafico illustra che, nelle operazioni di negoziazione, la Banca Coop raggiunge un'ottima qualità di utile correndo rischi relativamente esigui.

Portafoglio di negozio quotidiano, perdite e profitti

in milioni di CHF



Rischio operativo

Per la definizione del rischio operativo, la Banca Coop utilizza lo standard industriale: esso viene definito come il pericolo di perdite causate dall'inadeguatezza o dal mancato funzionamento di procedure interne, di persone o sistemi oppure in seguito ad eventi esterni. Questa definizione include l'insieme dei rischi giuridici. Essa esclude però i rischi strategici e di reputazione.

Valutazione e sorveglianza dei rischi operativi

I rischi operativi sono molteplici e di regola si presentano inaspettatamente. Una valutazione quantificabile come nel caso dei rischi di mercato o di credito è poco sensata. Ciononostante, devono essere riconosciuti in tempo e gestiti sistematicamente. Da luglio del 2006, l'insieme delle perdite operative a partire da un importo di CHF 1000.- viene registrato a livello del gruppo in una banca dati. I casi di perdita vengono disposti in diverse categorie conformemente alla circolare CFB 06/3 «Rischi operativi». Le perdite subite vengono presentate trimestralmente alla Direzione generale e al Consiglio di amministrazione in forma di resoconto.

Una sorveglianza regolare e proattiva del rischio operativo viene garantita dall'ispettorato del gruppo. In questo contesto, i principali processi della banca vengono esaminati regolarmente in merito alla loro sicurezza, ai loro punti deboli, alla loro conformità con le leggi ed i regolamenti nonché in merito alla loro redditività. Grazie alle raccomandazioni concrete attinenti alle singole constatazioni, la Direzione generale dispone di uno strumento efficace per sopprimere gli errori e i punti deboli. L'Audit Committee del gruppo sorveglia l'efficacia dei controlli a livello esterno ed interno.

Gestione dei rischi operativi

La responsabilità attinente al rischio operativo compete ai singoli dipartimenti. Un'ampia serie di direttive contribuisce a ridurre i rischi operativi, in quanto alle unità organiz-

zative vengono attribuite competenze e mansioni chiaramente definite. Per ogni nuovo prodotto e servizio devono essere elaborati dei processi e sistemi di rilevamento, prima che la Direzione generale possa dare il via libera alle rispettive attività. Per tutti i prodotti vi sono dei responsabili in grado di garantire sempre un'esecuzione che riduce il rischio ad un minimo.

Oltre all'integralità dei regolamenti e delle direttive, la gestione di rischi operativi è anche una questione di cultura aziendale. Collaboratori motivati ed onesti della banca danno un contributo essenziale per un'esecuzione impeccabile dei servizi. Un'accurata selezione dell'organico, una conduzione competente e un modello di rimunerazione che esorta giudiziosamente alla performance giocano un ruolo determinante in questo contesto. In effetti, la Banca Coop evita di ricompensare con premi eccessivi l'assunzione di rischi smisurati.

Inoltre, i rischi operativi essenziali (i rischi di sicurezza, le questioni giuridiche e il rischio compliance) vengono gestiti dalle rispettive unità. Tutti i rischi attinenti alla sicurezza, quali incendio, effrazione, rapina, attacchi di pirati dell'informatica o panne dell'infrastruttura informatica, vengono gestiti sulla base di un concetto di continuità del funzionamento messo a disposizione dal gruppo. Dal punto di vista organizzativo, questi compiti sono attribuiti all'IT Security Management. Per i rischi di carattere giuridico, la competenza spetta al servizio «Giuridico e compliance». Inoltre, la sezione Compliance sostiene la Direzione generale nell'elaborazione di misure per impedire il riciclaggio di denaro e nell'applicazione della convenzione di diligenza CDB.

Rischio di reputazione

Per le banche, la fiducia dei clienti, degli investitori e del mercato è un presupposto indispensabile. Per questo motivo, la Banca Coop è attenta a verificare in tutte le sue operazioni che queste non possano nuocere alla propria reputazione.

Sono considerati rischi particolari i rapporti d'affari con persone politicamente esposte (PPE). Infatti, una relazione d'affari con queste persone viene avviata soltanto dopo un'accurata verifica delle condizioni, in particolare del rischio di reputazione. Inoltre, la nostra base clienti (nonché degli avenuti diritto economico, procuratori, ecc.) viene regolarmente confrontata con una banca dati PPE esterna e professionale, al fine d'individuare tempestivamente le persone che rientrano in questa categoria.

2. Principi di compilazione e di valutazione

Principi

La tenuta dei conti, la valutazione e la stesura del bilancio avvengono conformemente alle prescrizioni del Codice delle obbligazioni, alle disposizioni legali e statutarie che interessano gli istituti bancari, nonché in linea con le direttive della Commissione federale delle banche (CFB) relative alle disposizioni in materia di allestimento del rendiconto annuale e con il regolamento di quotazione della borsa svizzera. Il presente rendiconto riflette lo stato effettivo inerente alla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Banca Coop. Viene inoltre riportata una chiusura individuale che comprende anche le cifre più importanti della chiusura statutaria, determinante per l'impiego dell'utilità.

Rilevamento e iscrizione in bilancio

Tutte le operazioni concluse entro il giorno di chiusura del bilancio vengono iscritte nei libri della banca alla data di conclusione («Trade date accounting») e valutate in conformità con i principi di seguito riportati. Conseguentemente nel conto economico viene inserito anche il risultato delle operazioni conclusive. Al riguardo occorre tenere presente che le operazioni che influenzano il bilancio sono registrate già alla data di conclusione dell'operazione, come finora di consuetudine, e non vengono dunque iscritte come operazioni fuori bilancio fino al giorno di esecuzione o di valuta.

Conversioni di valute estere

Le transazioni in valute estere sono registrate ai relativi cambi del giorno. I crediti e gli impegni in valute estere sono convertiti utilizzando il corso medio delle divise del rispettivo giorno di riferimento. Per gli averi in banconote estere viene applicato il corso delle valute del giorno di riferimento. Gli utili e le perdite sul cambio risultanti dalla conversione di valute estere sono contabilizzati nel «Risultato da operazioni di negoziazione».

I corsi di conversione per le principali valute estere sono riportati nell'allegato.

Principi di valutazione generali

Le posizioni dettagliate contenute in una voce di bilancio vengono registrate secondo il principio della valutazione individuale.

Mezzi liquidi, crediti risultanti da titoli del mercato monetario, crediti verso banche, fondi passivi

Queste voci sono iscritte in bilancio al valore nominale, ovvero al valore di acquisto, dedotte le rettifiche di valore individuali per i crediti a rischio.

La parte dello sconto non ancora maturato sui crediti risultanti da titoli del mercato monetario, nonché il saldo da costi di emissione, l'aggio e il disaggio risultanti da prestiti propri, sono rateizzati sulla durata nelle rispettive voci di bilancio.

Prestiti alla clientela (crediti verso clienti e crediti ipotecari)

L'iscrizione a bilancio avviene al valore nominale. A fronte dei crediti a rischio («Impaired loans»), ovvero di crediti verso clienti per i quali sussiste incertezza di adempimento futuro da parte del debitore, si effettua una valutazione su base singola e la svalutazione viene accantonata con rettifiche di valore individuali. In questa valutazione rientrano altresì gli affari fuori bilancio, quali impegni di pagamento irrevocabili, garanzie oppure strumenti finanziari derivati. Sono classificati come crediti in sofferenza quei crediti a rischio per i quali, ad oltre 90 giorni dalla scadenza, gli interessi, le commissioni o gli ammortamenti di capitale pattuiti contrattualmente non risultano corrisposti, del tutto o parzialmente. Di regola, i crediti in sofferenza rientrano tra i crediti a rischio.

Gli interessi in sofferenza (ivi compresi gli interessi pro rata) e gli interessi la cui corresponsione è a rischio, nonché le rispettive commissioni, non sono più registrati, bensì assegnati direttamente alle «Rettifiche di valore e accantonamenti».

Le svalutazioni per i crediti a rischio si calcolano in base alla differenza fra il valore contabile del credito e l'importo presumibilmente recuperabile, tenendo conto del rischio della controparte e del ricavo netto atteso dal realizzo delle garanzie.

Se un credito viene classificato come interamente o parzialmente irrecuperabile, ovvero in caso di rinuncia al credito, l'importo corrispondente viene stornato e in sostituzione viene contabilizzata la rettifica di valore precedentemente costituita. I rientri di importi precedentemente stornati sono accreditati alla voce «Ricavi straordinari». La Banca Coop classifica tutti i crediti in base alle dodici classi di rating. Nel caso dei crediti che rientrano nelle classi di rating da 1 a 8 il pagamento di interessi e quota capitale viene onorato, l'anticipo delle garanzie è congruo e il rim-

bordo del credito non risulta a rischio. A fronte di questi crediti non vengono costituite rettifiche di valore. Per i crediti delle classi da 9 a 12, invece, considerati a rischio, vengono effettuate singole rettifiche di valore.

Le rettifiche di valore per i crediti a rischio vengono chiuse a condizione che capitale, interessi e commissioni vengano corrisposti nei termini e secondo gli accordi contrattuali e che siano nuovamente soddisfatti diversi criteri di solvibilità.

Oltre alle rettifiche di valore individuali, esistono quelle individuali forfettarie per i portafogli di credito parziali e omogenei, che si compongono di numerosi piccoli crediti.

Inoltre la Banca Coop dispone di rettifiche di valore forfettarie per i rischi di perdita. Esse vengono costituite a copertura di rischi latenti esistenti nel giorno di riferimento della valutazione, non attribuibili individualmente. I calcoli delle rettifiche di valore forfettarie si basano su un modello di rating di credito derivante dal Credit Master del programma RSN. A tale proposito, ad ogni impegno di credito non ancora coperto da rettifiche di valore individuali vengono assegnate una probabilità d'inadempienza differenziata («Probability of Default») conforme al rating di cliente e alla durata e – secondo le sicurezze disponibili – una perdita in caso d'inadempienza («Loss Given Default»). Insieme all'impegno di credito al momento dell'inadempienza («Exposure at Default») risulta quindi la perdita attesa («Expected Loss») per ogni singola posizione, ossia per l'intero portafoglio di credito.

Le rettifiche di valore individuali e forfettarie per i rischi di perdita, come pure le rettifiche di valore individuali forfettarie, sono registrate alla voce «Rettifiche di valore e accantonamenti».

Operazioni di pensionamento titoli («Repurchase» e «Reverse-Repurchase»)

Nel quadro delle operazioni repurchase la banca vende titoli del portafoglio d'investimento con un corrispondente impegno di riacquisto, mentre nell'ambito delle operazioni reverse-repurchase acquista titoli con un corrispondente impegno di vendita.

Trattandosi di transazioni di finanziamento, queste operazioni vengono considerate alla stregua di crediti o impegni verso banche o verso clienti e quindi un'iscrizione che influisce sul bilancio avviene solo in caso di cessione del potere di disporre sui diritti contrattuali connessi ai titoli.

Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione

I titoli e i metalli preziosi in possesso della banca detenuti per la negoziazione corrente sono valutati e iscritti in bilancio secondo il metodo «Fair Value». Come «fair value» viene impiegato il prezzo fissato su un mercato caratterizzato da efficienza e liquidità, oppure un prezzo determinato in base a un modello di valutazione. Se, in via eccezionale, non fosse disponibile alcun «fair value», l'operazione di iscrizione in bilancio e valutazione avviene in base al principio del minimo valore.

I guadagni e le perdite sul cambio risultanti dalla valutazione, nonché gli utili e le perdite realizzati, sono imputati al «Risultato da operazioni di negoziazione». I proventi da interessi e da dividendi dei portafogli destinati alla negoziazione sono anch'essi accreditati al «Risultato da operazioni di negoziazione».

L'onere di rifinanziamento per il portafoglio titoli di negoziazione è addebitato al «Risultato da operazioni di negoziazione» e accreditato ai «Proventi da interessi e sconti».

Investimenti finanziari

La valutazione dei titoli di partecipazione si fonda sul principio del minimo valore. Una rivalutazione avviene al massimo fino al costo d'acquisto, purché il valore di mercato, sceso al di sotto del valore d'acquisto, risalga successivamente.

I titoli di credito a reddito fisso, acquistati a scopo d'investimento a lungo termine, sono sottoposti a valutazione secondo il metodo «Accrual». In tal caso, l'aggio e il disagio vengono ripartiti sull'arco del periodo di durata fino alla scadenza. Gli utili o le perdite realizzati da un eventuale realizzo anticipato o rimborso sono ripartiti proporzionalmente sulla durata residua, vale a dire fino alla scadenza originaria.

Gli immobili ripresi dalle operazioni di credito e destinati alla rivendita in seno agli investimenti finanziari sono iscritti a bilancio secondo il principio del minimo valore, ossia al valore d'acquisto oppure al valore di liquidazione eventualmente inferiore, tenuto debito conto dei costi latenti di vendita.

Nel conto economico gli investimenti finanziari sono trattati in base ai seguenti criteri: i proventi di valutazione non realizzati (fino al valore di acquisto) sono rilevati per saldo alla voce «Altri proventi ordinari» o «Altri oneri ordinari». I guadagni o le perdite sui cambi realizzati rispetto al valore contabile sono allibrati alla voce «Risultato da alienazioni di investimenti finanziari».

Le consistenze fisiche in metalli preziosi per le operazioni di sportello e le consistenze fisiche in metalli preziosi a copertura dei rispettivi impegni risultanti da conti metalli preziosi sono valutate secondo i valori di mercato.

Partecipazioni

Vengono iscritti in bilancio alla voce «Partecipazioni» tutti i titoli di partecipazione in possesso della Banca Coop detenuti in vista di un investimento a lungo termine, indipendentemente dalla quota avente diritto di voto.

Le partecipazioni dal 20% al 50% sul capitale avente diritto di voto, sulle quali la Banca Coop può incidere in modo determinante, vengono valutate al giorno di chiusura del bilancio secondo il metodo del patrimonio netto (equity) in proporzione al capitale proprio. Il risultato dell'esercizio pro quota viene contabilizzato tra i «Proventi da partecipazione» come risultato proveniente dalla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto. Ciò concerne i Magazzini Generali con Punto Franco di Chiasso con una quota di partecipazione invariata rispetto all'anno scorso, pari al 30,75%.

Le partecipazioni inferiori al 20%, marginali, oppure estranee al settore e destinate alla vendita, sono iscritte in bilancio alla voce «Investimenti finanziari» con l'indicazione del prezzo d'acquisto, previa deduzione degli ammortamenti tecnici necessari, ovvero secondo il principio del minimo valore. Un ammortamento è da considerarsi necessario qualora il valore contabile superi la quota di capitale proprio della società di partecipazione, oppure in presenza di altri indizi che facciano presupporre una diminuzione del valore alla data di chiusura del bilancio. Le partecipazioni di entità non rilevante vengono di norma ammortizzate interamente nell'esercizio in cui sono state acquisite, tramite gli «Ammortamenti sugli immobilizzi». Una rivalutazione avviene al massimo fino al valore d'acquisto, purché il valore di mercato, sceso al di sotto del valore d'acquisto, risalga successivamente. Per le società non quotate in borsa la rivalutazione viene effettuata solo se si dimostra durevole e supera l'ammontare di CHF 500 000.-. La registrazione della rivalutazione avviene alla voce «Proventi da partecipazione».

Immobilizzi

Gli immobilizzi vengono valutati individualmente per ogni singolo oggetto.

Gli investimenti in nuovi immobilizzi vengono iscritti all'attivo e valutati secondo il principio del valore di acquisto, se sono utilizzati per un periodo di tempo superiore a un esercizio finanziario e superano la soglia minima per l'iscrizione all'attivo, pari a CHF 10 000.-.

Gli investimenti in immobilizzi esistenti sono iscritti all'attivo se in tal modo viene aumentato in maniera durevole il valore di mercato o d'uso, oppure prolungata sensibilmente la durata di vita.

Nella valutazione successiva, gli immobilizzi vengono iscritti a bilancio al valore di acquisto, dedotti gli ammortamenti cumulati. Gli immobilizzi vengono ammortizzati in modo lineare sulla base di una stima prudente delle rispettive durate di utilizzo.

Le durate di utilizzo stimate delle singole categorie di immobilizzi corrispondono a:

Categorie d'investimento	Durata di utilizzo
stabili senza terreno	50 anni
impianti EDP (hardware)	3 anni
mobili, veicoli	3 anni
installazioni e altri immobilizzi	5–10 anni
software	al massimo 3 anni

La tenuta del valore degli immobilizzi viene sottoposta a verifica qualora le circostanze lascino supporre una scarsa tenuta del valore contabile. In questi casi sul valore contabile residuo si effettua un regolare ammortamento per la residua durata di utilizzo, oppure si procede a un ammortamento straordinario. Sia gli ammortamenti ordinari che quelli straordinari sono contabilizzati tramite gli «Ammortamenti sugli immobilizzi».

Gli utili realizzati con l'alienazione di immobilizzi sono registrati alla voce «Ricavi straordinari», mentre le perdite alla voce «Costi straordinari».

Valori immateriali

I valori immateriali acquisiti vengono iscritti a bilancio qualora apportino all'azienda un beneficio quantificabile per molti anni. I valori immateriali creati dalla banca stessa, invece, non figurano a bilancio. L'iscrizione a bilancio e la valutazione dei valori immateriali avvengono in conformità al principio del costo di acquisto. Essi sono ammortizzati in modo lineare sull'arco delle rispettive durate di utilizzo stimate che, per le singole categorie di valori immateriali, corrispondono a:

Categorie d'investimento	Durata d'uso
altri valori immateriali	al massimo 3 anni

La tenuta del valore viene sottoposta a verifica qualora le circostanze lascino supporre una scarsa tenuta del valore contabile. In questi casi sul valore contabile residuo si effettua un regolare ammortamento per la residua durata di utilizzo, oppure si procede a un ammortamento straordinario. Sia gli ammortamenti ordinari che quelli straordinari sono contabilizzati tramite gli «Ammortamenti sugli immobilizzi».

Ratei e risconti

Vengono calcolati ratei e risconti su interessi attivi e passivi, commissioni e altri proventi e oneri del periodo contabile onde evidenziare nel conto economico la quota effettivamente di competenza del rispettivo periodo.

Valori di rimpiazzo positivi e negativi

In queste voci di bilancio sono riportati i valori di rimpiazzo relativi alla valutazione degli strumenti finanziari derivati. D'altra parte, il conto di compensazione per la registrazione di valori di rimpiazzo positivi e negativi (che non vengono contabilizzati con effetto sul conto economico) derivanti dalla valutazione di swap sui tassi d'interesse viene iscritto a bilancio alla voce «Altri attivi» o «Altri passivi»; ne è responsabile il comitato dell'Asset and Liability Management.

Imposte

Imposte correnti

Le imposte correnti sono imposte ricorrenti, di regola le imposte annuali sul capitale e sugli utili. Le imposte una tantum o correlate a specifiche transazioni non rientrano nelle imposte correnti. Le imposte correnti sul risultato di esercizio vengono accertate in conformità con le norme fiscali locali sulla determinazione degli utili e rilevate come oneri dell'esercizio finanziario nel quale sono maturati i corrispondenti utili. Le imposte dirette a fronte degli utili correnti sono registrate come «Ratei e risconti del passivo».

Imposte latenti

Gli effetti fiscali provenienti dalle differenze temporali tra i valori di attivi e d'imposte dichiarati nella chiusura annuale statutaria e nella chiusura annuale secondo il principio del true and fair view vengono iscritti come imposte latenti nella voce «Accantonamenti». Gli accantonamenti per imposte latenti vengono accumulati con effetto sul conto economico. Non si procede all'attivazione di crediti d'imposte latenti.

Rettifiche di valore e accantonamenti

Il metodo di rettifiche di valore applicato alla Banca Coop prevede che per tutti i rischi di perdita riconoscibili si effettuino rettifiche di valore e accantonamenti individuali in base a principi prudenziali. Le rettifiche di valore e gli accantonamenti non più necessari sotto il profilo economico aziendale in un esercizio finanziario vengono chiusi con effetto sul conto economico.

Le rettifiche individuali e quelle individuali forfettarie per i rischi di perdita, nonché gli accantonamenti per altri rischi d'affari, sono registrati in questa voce. Le rettifiche di valore per gli immobili negli investimenti finanziari vengono detratte direttamente dalla corrispondente voce attiva.

Titoli di credito e di partecipazione propri

La consistenza di prestiti propri e obbligazioni di cassa viene compensata con la corrispondente voce passiva.

La consistenza di titoli di partecipazione propri viene detratta dal capitale proprio al costo di acquisto, nella rubrica separata «Titoli propri di partecipazione». Sia i pagamenti di dividendi che i risultati della rivendita sono imputati direttamente alle «Riserve di capitale».

Crediti e impegni verso società del gruppo e azionisti qualificati

I crediti e gli impegni verso società del gruppo e azionisti qualificati comprendono posizioni di banche e posizioni della clientela. Le condizioni di questi conti non si discostano da quelle applicate sul mercato.

Impegni eventuali, impegni irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento, impegni di credito e operazioni fiduciarie

L'iscrizione tra le operazioni fuori bilancio avviene secondo il valore nominale. In presenza di rischi prevedibili vengono costituiti in bilancio accantonamenti appropriati. L'importo degli «Impegni irrevocabili» include anche le cosiddette «Ipoteche forward» di nuove operazioni, per le quali le condizioni di un futuro finanziamento possono essere fissate in anticipo ai tassi attualmente in vigore. Inoltre questa voce comprende anche l'impegno di pagamento nei confronti della garanzia dei depositi.

Strumenti finanziari derivati

Operazioni di negoziazione

La valutazione di tutti gli strumenti finanziari derivati avviene nelle posizioni «Valori di rimpiazzo positivi» resp. «Valori di rimpiazzo negativi» secondo il principio del «fair value». Il «fair value» si basa sulle quotazioni di mercato, su modelli d'attualizzazione dei flussi di cassa e sui modelli dei prezzi di opzione.

Per le transazioni con strumenti finanziari derivati effettuate a scopo di negoziazione, i proventi realizzati e non realizzati sono iscritti nel «Risultato da operazioni di negoziazione».

Operazioni di copertura

La Banca Coop utilizza inoltre strumenti finanziari derivati nel quadro dell'Asset and Liability Management per il controllo dei rischi di variazione dei tassi. Per la copertura di tali rischi sono utilizzati anche macro hedge. Il risultato della copertura viene imputato al «Risultato da operazioni su interessi».

I proventi risultanti da derivati impiegati per la gestione dei rischi di variazione dei tassi nella struttura del bilancio sono determinati secondo il metodo «Accrual». In tal caso, il componente interesse viene ripartito in base al metodo dell'interesse composto sull'arco del periodo di durata fino alla scadenza. Gli interessi maturati nelle posizioni relative alla copertura sono iscritti nel «Conto di compensazione» alla voce «Altri attivi» o «Altri passivi».

Rapporti di garanzia, scopi e strategie delle operazioni di copertura sono documentati di volta in volta all'atto della stipula degli strumenti finanziari derivati. L'efficacia del rapporto di garanzia viene verificata periodicamente.

Istituti di previdenza

I collaboratori della Banca Coop sono assicurati nella «Pensionskasse der Basler Kantonalbank» conformemente alle disposizioni della LPP, dell'atto di fondazione e del regolamento contro le conseguenze della vecchiaia, dell'invalidità e del decesso. La cassa pensioni è una cassa indipendente, concepita secondo il primato delle prestazioni, sotto la sorveglianza del dipartimento di giustizia del Cantone di Basilea Città.

Il piano di previdenza della «Pensionskasse der Basler Kantonalbank» è composto da due elementi, ossia, da un piano di rendita e da un piano di capitale. Mentre nel piano di rendita viene assicurato il salario base, il piano di capitale serve ad assicurare il bonus attribuito nonché la quota del salario annuo contrattuale che eccede l'importo massimo del salario annuo assicurato nell'ambito del piano di rendita.

Il finanziamento dei piani di previdenza avviene per $\frac{1}{3}$ circa mediante i contributi dei dipendenti e per $\frac{2}{3}$ circa da parte del datore di lavoro. I contributi dovuti all'istituto di previdenza vengono versati mensilmente dalle aziende associate e contabilizzati come parte delle «Prestazioni sociali» nella voce «Spese per il personale». Altri influssi sul conto annuale possono derivare dalla valutazione della situazione economica dell'istituto di previdenza. Le coperture insufficienti o eccedenti nella cassa pensioni possono avere per la banca un vantaggio economico oppure causarle un impegno economico. Questo vantaggio rispettivamente impegno economico viene iscritto a bilancio nella voce «Altri attivi» resp. «Altri passivi». Le modifiche rispetto all'esercizio precedente vengono contabilizzate alla voce «Spese per il personale» con effetto sul conto economico.

La riserva dei contributi del datore di lavoro viene portata all'attivo nella voce «Altri attivi». Gli accumuli e i prelevamenti vengono contabilizzati tramite le «Spese per il personale».

Modifica dei principi di compilazione e di valutazione

I principi di compilazione e di valutazione applicati all'esercizio in rassegna non hanno subito alcuna modifica concreta rispetto all'anno precedente. Ad eccezione degli adeguamenti secondo la DPAC-CFB per quanto concerne gli investimenti finanziari e i valori immateriali.

Eventi subentrati dopo il giorno di chiusura del bilancio

Dopo il giorno di chiusura del bilancio non sono sopravvenuti eventi straordinari che abbiano influito in modo determinante sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Banca Coop nell'esercizio appena trascorso.

Informazioni sul bilancio

Riepilogo delle coperture dei prestiti e delle operazioni fuori bilancio

	Copertura ipotecaria in CHF 1000	Altra copertura in CHF 1000	Senza copertura in CHF 1000	Totale in CHF 1000
Prestiti				
Crediti verso clienti	192 763	34 985	339 033	566 781
Crediti ipotecari	9 926 735		92 774	10 019 509
· stabili abitativi	8 682 580		49 895	8 732 475
· stabili commerciali e amministrativi	713 155		12 795	725 950
· industria e artigianato	389 575		24 727	414 302
· altri	141 425		5 357	146 782
Totale prestiti al 31.12.2007	10 119 498	34 985	431 807	10 586 290
in %	95,6	0,3	4,1	100,0
Totale prestiti al 31.12.2006	9 452 744	120 003	256 552	9 829 299
in %	96,2	1,2	2,6	100,0

Affari fuori bilancio

Impegni eventuali	413	11 836	66 373	78 622
Impegni irrevocabili	0	0	109 324	109 324
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	0	0	6 123	6 123
Impegni di credito	0	0	0	0
Totale affari fuori bilancio al 31.12.2007	413	11 836	181 820	194 069
Totale affari fuori bilancio al 31.12.2006	0	10 890	227 178	238 068

Crediti a rischio

	Importo lordo del credito in CHF 1000	Ricavo stimato dal realizzo delle garanzie ¹⁾ in CHF 1000	Importo netto del credito in CHF 1000	Rettifiche di valore individuali in CHF 1000
Crediti a rischio al 31.12.2007	414 148	315 066	99 082	99 082
Crediti a rischio al 31.12.2006	418 418	304 582	113 836	113 811

1) Credito e/o valore di alienazione per singolo cliente: è determinante il valore minore

Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione

	31.12.2007 Fair Value in CHF 1000	31.12.2006 Fair Value in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Titoli di credito	394	5 740	-5 346
· quotati ¹⁾	0	5 027	-5 027
· non quotati	394	713	-319
Titoli di partecipazione	8 681	8 347	334
Metalli preziosi	258	35	223
Totale portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione	9 333	14 122	-4 789
di cui titoli ammessi per le operazioni pronti contro termine secondo le disposizioni in materia di liquidità	0	3 017	

1) Negoziatи presso una borsa riconosciuta

Investimenti finanziari

	31.12.2007 Valore contabile in CHF 1000	31.12.2006 Valore contabile in CHF 1000	31.12.2007 Fair Value in CHF 1000	31.12.2006 Fair Value in CHF 1000
Titoli di credito	302 687	457 691	302 204	461 962
· di cui destinati a essere conservati fino alla scadenza	302 687	457 691	302 204	461 962
· di cui contabilizzati in base al principio del valore minore	0	0	0	0
Titoli di partecipazione	0	0	198	189
· di cui partecipazioni qualificate (almeno il 10% del capitale o dei voti)	0	0	0	0
Metalli preziosi	7 231	5 609	7 231	5 609
Stabili	1 143	8 986	1 143	8 986
Totale investimenti finanziari	311 061	472 286	310 776	476 746
di cui titoli ammessi per le operazioni pronti contro termine secondo le disposizioni in materia di liquidità	223 412	381 099		

Partecipazioni

	31.12.2007 Valore contabile in CHF 1000	31.12.2006 Valore contabile in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Con quotazione di borsa	0	0	0
Senza quotazione di borsa	7 699	7 697	2
Totale partecipazioni	7 699	7 697	2

Principali partecipazioni della Banca Coop¹⁾

	Sede	Attività	Capitale sociale CHF 1000	Quota al capitale sociale in %	Quota al capitale sociale 2007 in %
Partecipazioni					
Partecipazioni interamente consolidate					
nessuna					
Partecipazioni parzialmente consolidate					
nessuna					
Partecipazioni valutate secondo il metodo equity					
Magazzini Generali con Punto Franco	Chiasso	Magazzini	3 000	30,75	30,75
Partecipazioni valutate al valore d'acquisto					
risp. al valore minore					
Società non quotate					
Banca delle obbligazioni fondiaria degli istituti svizzeri di credito ipotecario	Zurigo	Finanziamento bancario	300 000	3,20	3,20
Aduno Holding AG	Opfikon	Operazioni di credito	20 000	5,00	5,00

1) La quota di partecipazione deve essere superiore al 5%. Inoltre, la quota al capitale sociale deve essere superiore a CHF 1 milione oppure il valore contabile superiore a CHF 2 milioni.

Schema degli investimenti

	Valore d'acquisto CHF 1000	Ammortamenti cumulativi CHF 1000	Valore contabile fine 31.12.2006 CHF 1000	2007 Riorganizzazioni CHF 1000	2007 Investimenti CHF 1000	2007 Disinvestimenti CHF 1000	2007 Ammortamenti CHF 1000	2007 Ricuperi di ammortamenti CHF 1000	Valore contabile 31.12.2007 CHF 1000
Partecipazioni									
Partecipazioni valutate secondo il metodo equity									
1 661	2 212			0	2	0	0	0	2 214
6 352	867	5 485		0	0	0	0	0	5 485
Totale partecipazioni	8 013	867	7 697	0	2	0	0	0	7 699
Immobilizzi									
Stabili ad uso della banca	103 928	3 471	100 457	0	887	0	-2 108	0	99 236
Altri immobili	6 800	214	6 586	0	0	0	-71	0	6 515
Altri immobilizzi ¹⁾	40 710	33 376	7 334	0	4 314	0	-2 977	0	8 671
Software				126	927	0	-235	0	818
Totale immobilizzi	151 438	37 061	114 377	126	6 128	0	-5 391	0	115 240
Valori immateriali Goodwill									
Goodwill	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri valori immateriali ²⁾	562	436	126	-126	0	0	0	0	0
Totale valori immateriali	562	436	126	0	0	0	0	0	0
Valore di assicurazione contro l'incendio degli stabili ad uso delle banche (senza terreni)									127 975
Valore di assicurazione contro l'incendio degli altri immobili (senza terreni)									7 666
Valore di assicurazione contro l'incendio degli altri immobilizzi									105 860
Impegni derivanti da quote leasing future del leasing operazionale									0

1) Storno di CHF 1,5 milioni di valori d'acquisto e di ammortamenti cumulativi in seguito all'appuramento del portafoglio d'investimento.

2) Storno di CHF 1,0 milioni di valori d'acquisto e di ammortamenti cumulativi in seguito all'appuramento del portafoglio d'investimento.

Vedi anche principi di compilazione e di valutazione.

Altri attivi e passivi nonché valori di rimpiazzo positivi e negativi

	31.12.2007 Attivi in CHF 1000	31.12.2007 Passivi in CHF 1000	31.12.2006 Attivi in CHF 1000	31.12.2006 Passivi in CHF 1000
Altri attivi e passivi				
Conto di compensazione di strumenti finanziari derivativi	1 483	0	0	35 672
Costi di fondazione, d'aumento del capitale e d'organizzazione iscritti all'attivo	0	0	0	0
Imposte indirette	889	18 425	1 344	15 537
Conti di regolamento / conti transitori	0	2 496	0	7 642
Altri attivi e passivi diversi	367	9 065	4 805	8 632
Totale altri attivi e passivi	2 739	29 986	6 149	67 483
Valori di rimpiazzo di strumenti finanziari derivativi				
di cui contratti per conto proprio				
· Portafoglio di negoziazione	18 580	18 229	9 254	9 022
· Portafoglio della banca	0	0	0	0
· Gestione della struttura di bilancio	27 698	51 927	24 171	19 628
di cui contratti in commissione	0	0	0	0
Totale valori di rimpiazzo di strumenti finanziari derivativi	46 278	70 156	33 425	28 650

Attivi costituiti a pegno o ceduti, nonché attivi con riserva di proprietà

	31.12.2007 Importo di credito risp. val. contabile in CHF 1000	31.12.2007 di cui utilizzato in CHF 1000	31.12.2006 Importo di credito risp. val. contabile in CHF 1000	31.12.2006 di cui utilizzato in CHF 1000
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	0	0	0	0
Crediti ipotecari	2 110 383	1 677 870	1 786 702	1 497 620
Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione	0	0	0	0
Investimenti finanziari	179 300	7 000	305 200	7 000
Totale degli attivi costituiti a pegno	2 289 683	1 684 870	2 091 902	1 504 620
Totale degli attivi con riserva di proprietà	0		0	

Operazioni di prestito e presa/messa in pensione di titoli

	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2006 in CHF 1000
Crediti risultanti da depositi in contanti da operazioni di securities borrowing e reverse-repurchase	900 000	534 000
Impegni risultanti da depositi in contanti da operazioni di securities lending e repurchase	198 000	0
Titoli detenuti per proprio conto, prestati o trasferiti come sicurezza nell'ambito di operazioni di securities lending, securities borrowing e di repurchase	0	0
· di cui titoli per i quali il diritto di alienazione o di costituzione in pegno è stato concesso senza restrizioni	0	0
Titoli ricevuti come sicurezze nell'ambito di operazioni di securities lending o di securities borrowing come pure titoli ricevuti nell'ambito di operazioni reverse-purchase, per i quali il diritto di alienazione o di costituzione in pegno è stato concesso senza restrizioni	0	0
· di cui titoli alienati o rimessi quale copertura	0	0

Impegni verso istituti di previdenza propri

Con la denominazione «Pensionskasse der Basler Kantonalbank», esiste con sede a Basilea una fondazione che ha per scopo di tutelare i collaboratori del gruppo della Banca Cantonale di Basilea e delle imprese con cui la fondazione stessa ha stipulato un contratto di affiliazione, nonché i rispettivi familiari e superstiti, dalle conseguenze economiche di vecchiaia, invalidità e decesso, così come disposto dalla legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia (LPP). Di conseguenza, tutti i collaboratori della casa madre della Banca Cantonale di Basilea e, dal 1º gennaio 2006 anche quelli dell'affiliata Banca Coop, sono assicurati presso la «Pensionskasse der Basler Kantonalbank». Fino al 31.12.2006 vi erano inoltre impegni verso il fondo dei pensionati della Banca Coop. Lo scopo del fondo era di sostenere gli assicurati in casi di rigore e di consentire una compensazione dei rincari sulle prestazioni di rendita. Al 1º gennaio 2007, il fondo dei pensionati è stato integrato nella cassa pensioni della Banca Cantonale di Basilea.

La «Pensionskasse der Basler Kantonalbank» è una cassa concepita secondo il primato delle prestazioni con un piano di previdenza orientato alle prestazioni. Ciò significa che al 1.1. degli esperti indipendenti devono effettuare delle valutazioni attuariali. I contributi ordinari dei dipendenti ammontano al 5,5%, quelli del datore di lavoro al 12% del salario annuo assicurato. Essi vengono trasferiti mensilmente dalla cassa pensioni dalle società del gruppo. Complessivamente, i contributi della Banca Coop a favore dell'istituto di previdenza del gruppo della Banca Cantonale di Basilea, ammontano a CHF 7,4 milioni (anno precedente: CHF 8,5 milioni). Essi rappresentano una parte delle spese per il personale.

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
	in CHF 1000	in CHF 1000	in CHF 1000
Impegni verso istituti di previdenza propri	8 416	3 565	4 851

Riserva dei contributi del datore di lavoro:

Il gruppo della Banca Cantonale di Basilea applica le nuove disposizioni Swiss GAAP FER 16. Secondo queste disposizioni, la riserva dei contributi del datore di lavoro di CHF 10,3 milioni al 31.12.2007 (esercizio precedente CHF 11,2 milioni) che figura nell'allegato alla chiusura della «Pensionskasse der Basler Kantonalbank» redatto secondo le Swiss GAAP FER 26 deve essere dichiarato nell'allegato alla chiusura Banca Coop. La Banca Coop stessa dispone soltanto di una riserva dei contributi del datore di lavoro di CHF 25 000.-.

	Valore nominale	Rinuncia all'impiego	Bilancio	Risultato dalla riserva dei contributi del datore di lavoro nelle spese per il personale		
				31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2007 in CHF 1000
Instituto di previdenza	25	0	25	25	0	0

Utilità economica / impegno economico:

In base alla chiusura della «Pensionskasse der Basler Kantonalbank» del 31.12.2006, è stato valutato, se da un'eventuale copertura eccedente o insufficiente risultasse un'utilità economica o un impegno economico per il gruppo BKB. Nella «Pensionskasse der Basler Kantonalbank» l'utilità economica/l'impegno economico viene accertato per tutti i datori di lavoro associati. Di conseguenza, per valutare se esiste un'utilità economica/un impegno economico o meno, la Banca Coop consulta la chiusura globale della «Pensionskasse der Basler Kantonalbank». Un esame accurato di tutti i fattori rilevanti ha rivelato che per il gruppo BKB non vi sono ripercussioni di carattere economico e che, al contrario, al 31.12.2006, la «Pensionskasse der Basler Kantonalbank» presenta fondi disponibili di CHF 10,1 milioni (anno precedente: CHF 1,1 milione).

	Copertura eccedente/ insufficiente ¹⁾	Parte economica dell'organizzazione	Variazione rispetto al 2006/che incide sul risultato 2007	Contributi ripartiti sul periodo		Spese di previdenza nelle spese per il personale
				31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2006 in CHF 1000
Istituto di previdenza con copertura eccedente	10 120	0	0	0	0	7 385

1) Queste cifre si riferiscono alla chiusura della «Pensionskasse der Basler Kantonalbank» del 31.12.2006.

Prestiti obbligazionari in essere e mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie anch'essi pendenti, suddivisi in base al primo termine di rimborso utile

Anno d'emissione	Tasso d'interesse %	Tipo	Volume di emissione ¹⁾	Scadenze									Totale CHF milioni
				2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Prestiti obbligazionari in milioni di CHF:													
2001	3,750	²⁾	150,0	150,0									150,0
2002	3,750	²⁾	150,0		150,0								150,0
2004	3,000	²⁾	150,0			150,0							150,0
2005	2,500	²⁾	200,0				200,0						200,0
2006	2,875	²⁾	300,0					300,0					300,0
Totale prestiti obbligazionari			150,0	0,0	0,0	150,0	0,0	200,0	150,0	0,0	300,0	0,0	950,0
Tasso d'interesse medio sulla base del valore nominale:													
Tasso d'interesse medio sulla base del valore nominale dell'esercizio precedente:													
Collocamenti privati in milioni di CHF:													
2004	2,760	²⁾	10,0					10,0					10,0
2005	2,230	²⁾	50,0		50,0								50,0
Totale collocamenti privati			50,0			10,0							60,0
Tasso d'interesse medio sulla base del valore nominale:													
Tasso d'interesse medio sulla base del valore nominale dell'esercizio precedente:													
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie degli istituti svizzeri di credito ipotecario in milioni di CHF:													
Totale mutui		108,2	184,0	260,0	161,0	180,0	270,0	110,0	100,0	40,0	60,0	155,8	1 629,0
Tasso d'interesse medio sulla base del valore nominale:													
Tasso d'interesse medio sulla base del valore nominale dell'esercizio precedente:													
Totale prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie		258,2	184,0	260,0	311,0	230,0	470,0	260,0	110,0	340,0	60,0	155,8	2 639,0

1) Un'eventuale differenza rispetto al volume di emissione è attribuibile ai titoli di credito propri nei portafogli di negoziazione o negli investimenti finanziari. Secondo la cifra marginale 29I della DPAC-CFB, questa deve essere compensata con la rispettiva posizione passiva.

2) Non di rango posteriore

Rettifiche di valore e accantonamenti

	2006 Situazione al 31.12.2006 in CHF 1000	2007 Utilizzi confor- mi allo scopo in CHF 1000	2007 Ricuperi, interessi in sofferenza, differenza di cambio in CHF 1000	2007 Costituzione nuove posizioni a carico conto economico in CHF 1000	2007 Scioglimento posizioni a favore conto economico in CHF 1000	2007 Situazione al 31.12.2007 in CHF 1000
Accantonamenti per imposte latenti	0	0	0	0	0	0
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdite e altri rischi						
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdite (rischi paesi e del credere) ¹⁾	184 851	-11 292	826	39 121	-19 349	194 157
Rettifiche di valore e accantonamenti per altri rischi aziendali ²⁾	26 144	-21 251	665	3 695	-2 857	6 396
Accantonamenti per ristrutturazioni	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti per impegni di previdenza	0	0	0	0	0	0
Altri accantonamenti	1 000	0	0	0	-1 000	0
Subtotale	211 995	-32 543	1 491	42 816	-23 206	200 553
Totale rettifiche di valore e accantonamenti	211 995	-32 543	1 491	42 816	-23 206	200 553
Dedotte le rettifiche di valore compensate direttamente con gli attivi	23 351	-	-	-	-	746
Totale rettifiche di valore ed accantonamenti secondo il bilancio	188 644	-	-	-	-	199 807

1) Nel corso dell'esercizio in rassegna, le basi di calcolo per le rettifiche di valore forfettarie sono state modificate. Esistono rettifiche di valore forfettarie per un ammontare di CHF 90,6 milioni.

2) Di cui CHF 0,7 milioni vanno attribuiti alle rettifiche di valore compensate direttamente con gli attivi. I rimanenti 5,7 milioni riguardano accantonamenti utilizzabili per la copertura di rischi riconoscibili il giorno di chiusura (p. es. rischi processuali).

Capitale sociale

	31.12.2007 Valore nomina- le totale in CHF 1000	31.12.2007 Numero di voti	31.12.2007 Capitale con diritto al dividendo in CHF 1000	31.12.2006 Valore nomina- le totale in CHF 1000	31.12.2006 Numero di voti	31.12.2006 Capitale con diritto al dividendo in CHF 1000
Capitale azionario	337 500	16 875 000	337 500	337 500	16 875 000	337 500
Azioni al portatore	337 500	16 875 000	337 500	337 500	16 875 000	337 500
Capitale autorizzato	0	0	0	150 000	7 500 000	0
Azioni al portatore	0	0	0	150 000	7 500 000	
di cui aumenti di capitale effettuati	0	0	0	0	0	
Capitale condizionale	0	0	0	0	0	0
Azioni al portatore	0	0	0	0	0	0
di cui aumenti di capitale effettuati	0	0	0	0	0	0
Riserve di capitale rispettivamente di utile non distribuibili			168 750			168 750

Azionisti rilevanti della Banca Coop

	31.12.2007 Nominale	31.12.2007 Capitale e voti	31.12.2006 Nominale	31.12.2006 Capitale e voti
	in CHF 1000	in %	in CHF 1000	in %
Banca Cantonale di Basilea ¹⁾	190 042	56,3	182 175	54,0
Coop ^{1,2)}	35 037	10,4	35 037	10,4
Federazioni dell'USS	17 800	5,3	17 885	5,3
Terzi (free-float)	94 621	28,0	102 403	30,3
Totale	337 500	100,0	337 500	100,0

Gruppi legati da convenzioni di voto: Banca Cantonale di Basilea / Coop con un totale di voti del 66,7%

1) Partecipazione qualificata e azionista rilevante (ai sensi dell'art. 3 cpv. 2 lett. cbis LF sulle banche risp. art. 663c CO e art. 6 dello statuto).

2) Dati consolidati, assicurazione del personale Coop esclusa

Attestazione del capitale proprio

	2007 in CHF 1000	2006 in CHF 1000	2005 in CHF 1000
Capitale proprio all'inizio dell'esercizio in rassegna			
Capitale azionario	337 500	337 500	337 500
Riserve di capitale	116 355	115 820	114 089
Riserve di utile	281 099	250 513	227 852
Fondo di rivalutazione	0	0	0
Utile dell'esercizio	68 312	59 273	51 349
+/- Conversioni di valute estere	0	0	0
- Titoli propri di partecipazione	-5 796	-2 617	-6 480
Subtotale	797 470	760 489	724 310
+/- effetti di un restatement	0	0	0
Totale capitale proprio all'inizio dell'esercizio in rassegna (prima dell'impiego dell'utile)	797 470	760 489	724 310
+ Aumenti di capitale	0	0	0
+ Aggio	0	0	0
+/- Altre attribuzioni/dedotti i prelevamenti dalle riserve	0	0	0
- Dividendo e altre distribuzioni risultanti dall'utile dell'esercizio dell'anno precedente	-30 137	-28 568	-28 551
+ Utile dell'esercizio in rassegna	81 537	68 312	59 273
- Modifica del rapporto di partecipazione nella partecipazione rilevata secondo il metodo del patrimonio netto (equity)	0	0	0
- Acquisti di titoli propri di partecipazione (costi d'acquisto)	-35 372	-34 915	-21 983
+ Vendite di titoli propri di partecipazione (costi d'acquisto)	18 174	31 736	25 845
+ Utili derivanti dall'alienazione di titoli propri di partecipazione	-523	416	1 595
+/- Differenze di conversione	0	0	0
Totale capitale proprio alla fine dell'esercizio in rassegna (prima dell'impiego dell'utile)	831 149	797 470	760 489
di cui:			
Capitale azionario versato	337 500	337 500	337 500
Riserve di capitale	116 071	116 355	115 820
Riserve di utile	319 036	281 099	250 513
Fondo di rivalutazione	0	0	0
Utile dell'esercizio	81 537	68 312	59 273
+/- Conversioni di valute estere	0	0	0
- Titoli propri di partecipazione	-22 995	-5 796	-2 617

Titoli propri di partecipazione

Azioni al portatore	2007	2007	2007	2006	2006	2006
	Prezzo medio di mercato/prezzo medio della transazione in CHF	Quantità	Costi d'acquisto	Prezzo medio di mercato/prezzo medio della transazione in CHF	Quantità	Costi d'acquisto
Consistenza al 1° gennaio	81,200	72 078	5 796	72,000	36 798	2 617
Più vendite	77,898	454 091	35 373	79,441	439 512	34 915
Dedotti gli acquisti	77,364	-228 160	-18 174	79,540	-404 232	-31 736
Totale al 31 dicembre	78,330	298 009	22 995	81,200	72 078	5 796

Struttura delle scadenze dell'attivo circolante e del capitale di terzi

Attivo circolante	A vista	Disponibile	Scadenza ≤ 3 mesi	Scadenza > 3 mesi ≤ 12 mesi	Scadenza > 12 mesi ≤ 5 anni	Scadenza > 5 anni	Immobilizzato	Totale
	CHF 1000	CHF 1000	CHF 1000	CHF 1000	CHF 1000	CHF 1000	CHF 1000	
Mezzi liquidi	83 467	-	-	-	-	-	-	83 467
Crediti da titoli del mercato monetario	0	-	809	0	0	0	-	809
Crediti verso banche	310 596	-	550 848	350 000	0	0	-	1 211 444
Crediti verso clienti	-	311 692	67 469	81 430	78 915	27 275	-	566 781
Crediti ipotecari	5 084	3 383 417	605 207	1 196 290	3 747 157	1 082 354	-	10 019 509
Portafogli titoli e metalli preziosi di negoziazione	9 333	-	-	-	-	-	-	9 333
Investimenti finanziari	7 231	-	64 004	25 006	159 512	54 165	1 143	311 061
Totale attivo circolante 31.12.2007	415 711	3 695 109	1 288 337	1 652 726	3 985 584	1 163 794	1 143	12 202 404
Totale attivo circolante 31.12.2006	315 986	1 950 216	1 477 768	1 518 219	5 093 298	991 699	8 985	11 356 171

Capitale di terzi

Impegni in titoli del mercato monetario	0	-	572	0	0	0	-	572
Impegni verso banche	33 371	-	202 000	0	290 000	185 000	-	710 371
Impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento	-	4 498 984	-	-	-	-	-	4 498 984
Altri impegni verso clienti	894 561	-	1 026 448	445 438	287 500	36 000	-	2 689 947
Obbligazioni di cassa	-	-	33 232	113 501	502 246	24 664	-	673 643
Prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obblig. fondiarie	-	-	100 000	158 200	985 000	1 395 800	-	2 639 000
Totale capitale di terzi 31.12.2007	927 932	4 498 984	1 362 252	717 139	2 064 746	1 641 464	-	11 212 517
Totale capitale di terzi 31.12.2006	1 146 104	4 806 889	551 978	475 680	1 731 580	1 701 601	-	10 413 832

Crediti e impegni verso società collegate e crediti ad organi della banca

	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2006 in CHF 1000
Crediti verso società collegate	0	0
Impegni verso società collegate	0	0
Crediti ad organi della banca	4 748	3 765

Per quanto riguarda i crediti agli organi della banca, si tratta in primo luogo di ipoteche concesse a membri della Direzione generale e del Consiglio di amministrazione. Esse vengono accordate alle condizioni riservate ai collaboratori. Vedi anche «Corporate Governance».

Ripartizione del bilancio tra la Svizzera e l'estero

	31.12.2007 Svizzera in CHF 1000	31.12.2007 Estero in CHF 1000	31.12.2006 Svizzera in CHF 1000	31.12.2006 Estero in CHF 1000
Attivi				
Mezzi liquidi	80 857	2 610	83 644	0
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	809	0	965	0
Crediti verso banche	1 203 070	8 374	732 313	223 542
Crediti verso clienti	557 691	9 090	481 128	8 849
Crediti ipotecari	9 987 636	31 873	9 326 704	12 618
Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione	7 899	1 434	9 592	4 530
Investimenti finanziari	265 738	45 323	364 363	107 923
Partecipazioni	7 699	0	7 697	0
Immobilizzi	114 422	0	114 377	0
Valori immateriali	818	0	127	0
Ratei e risconti	42 568	582	41 539	0
Altri attivi	2 739	0	6 149	0
Valori di rimpiazzo positivi	46 278	0	33 425	0
Totale attivi	12 318 224	99 286	11 202 023	357 462
Totale in %	99,2	0,8	96,9	3,1
Passivi				
Impegni in titoli del mercato monetario	572	0	887	0
Impegni verso banche	620 032	90 339	363 960	134 047
Impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento	4 332 818	166 166	4 638 728	168 161
Altri impegni verso clienti	2 579 918	110 029	1 898 412	118 540
Obbligazioni di cassa	673 643	0	529 567	0
Prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obblig. fondiarie	2 639 000	0	2 561 530	0
Ratei e risconti	73 895	0	63 406	0
Altri passivi	29 986	0	67 483	0
Valori di rimpiazzo negativi	70 156	0	28 650	0
Rettifiche di valore e accantonamenti	199 807	0	188 644	0
Capitale azionario	337 500	0	337 500	0
Riserve di capitale	116 071	0	116 355	0
Titoli propri di partecipazione	-22 995	0	-5 796	0
Riserve di utile	319 036	0	281 099	0
Utile dell'esercizio	81 537	0	68 312	0
Totale passivi	12 050 976	366 534	11 138 737	420 748
Totale in %	97,0	3,0	96,4	3,6

Totale attivi, suddivisi secondo paesi

	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2007 Quota %	31.12.2006 in CHF 1000	31.12.2006 Quota %
Unione Europea	77 300	0,62	321 619	2,78
Nordamerica	15 168	0,12	24 495	0,21
Asia, Oceania	1 166	0,01	4 882	0,04
Altri paesi	5 652	0,05	6 466	0,06
Totale crediti sull'estero	99 286	0,80	357 462	3,09
Svizzera	12 318 224	99,20	11 202 023	96,91
Totale attivi	12 417 510	100,00	11 559 485	100,00

Bilancio in base alle valute

	Franchi svizzeri in CHF 1000	Metalli preziosi Controvalore in CHF 1000	EUR Controvalore in CHF 1000	USD Controvalore in CHF 1000	Altre Controvalore in CHF 1000	Totale in CHF 1000
Attivi						
Mezzi liquidi	71 770	0	10 585	584	528	83 467
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	809	0	0	0	0	809
Crediti verso banche	905 419	13 540	215 055	52 909	24 521	1 211 444
Crediti verso clienti	554 737	0	10 321	1 311	412	566 781
Crediti ipotecari	10 019 509	0	0	0	0	10 019 509
Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione	7 138	258	904	898	135	9 333
Investimenti finanziari	303 830	7 231	0	0	0	311 061
Partecipazioni	7 699	0	0	0	0	7 699
Immobilizzi	114 422	0	0	0	0	114 422
Valori immateriali	818	0	0	0	0	818
Ratei e risconti	43 150	0	0	0	0	43 150
Altri attivi	2 739	0	0	0	0	2 739
Valori di rimpiazzo positivi	46 278	0	0	0	0	46 278
Totale attivi che influenzano il bilancio	12 078 318	21 029	236 865	55 702	25 596	12 417 510
Pretese a forniture risultanti da operazioni in contanti, a termine e di opzione su divise	975 301	3 194	901 357	827 657	8 344	2 715 854
Totale attivi	13 053 619	24 223	1 138 222	883 359	33 940	15 133 364
Passivi						
Impegni in titoli del mercato monetario	551	0	21	0	0	572
Impegni verso banche	699 015	10 930	122	272	32	710 371
Impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento	4 498 984	0	0	0	0	4 498 984
Altri impegni verso clienti	2 391 798	9 774	216 205	50 518	21 652	2 689 947
Obbligazioni di cassa	673 643	0	0	0	0	673 643
Prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	2 639 000	0	0	0	0	2 639 000
Ratei e risconti	73 895	0	0	0	0	73 895
Altri passivi	29 986	0	0	0	0	29 986
Valori di rimpiazzo negativi	70 156	0	0	0	0	70 156
Rettifiche di valore e accantonamenti	199 807	0	0	0	0	199 807
Capitale azionario	337 500	0	0	0	0	337 500
Riserve di capitale	116 071	0	0	0	0	116 071
Titoli propri di partecipazione	-22 995	0	0	0	0	-22 995
Riserve di utile	319 036	0	0	0	0	319 036
Utile dell'esercizio	81 537	0	0	0	0	81 537
Totale passivi che influenzano il bilancio	12 107 984	20 704	216 348	50 790	21 684	12 417 510
Impegni di forniture risultanti da operazioni in contanti, a termine e di opzione su divise	956 271	3 245	914 883	829 909	8 897	2 713 205
Totale passivi	13 064 255	23 949	1 131 231	880 699	30 581	15 130 715
Posizione netta per singola valuta	-10 636	274	6 991	2 660	3 360	2 649

Corsi di conversione delle principali valute

	Codice ISO	Unità	Corso al 31.12.2007	Corso al 31.12.2006
Euro	EUR	1	1,6571	1,6070
Dollaro USA	USD	1	1,1262	1,2205
Sterlina inglese	GBP	1	2,2499	2,3943
Yen giapponese	JPY	100	1,0051	1,0265

Informazioni relative alle operazioni fuori bilancio

Impegni eventuali

	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Garanzie di credito	72 995	50 744	22 251
Garanzie di prestazione di garanzia	729	813	-84
Impegni irrevocabili	4 898	8 997	-4 099
Altri impegni eventuali	0	0	0
Totale impegni eventuali	78 622	60 554	18 068

Impegni irrevocabili

	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Impegni irrevocabili per la concessione di crediti	34 128	57 641	-23 513
Ipoteca forward	12 932	75 378	-62 446
Impegni di pagamento verso la garanzia dei depositi	62 264	38 372	23 892
Totale impegni irrevocabili	109 324	171 391	-62 067

Impegni di credito

	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Impegni risultanti da pagamenti differiti	0	0	0
Impegni d'accettazione	0	0	0
Altri impegni di credito	0	0	0
Totale impegni di credito	0	0	0

Operazioni fiduciarie

	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Investimenti fiduciari presso banche terze	175 150	116 905	58 245
Investimenti fiduciari presso banche del gruppo e banche collegate	0	0	0
Crediti fiduciari e altre operazioni finanziarie fiduciarie	118 423	128 620	-10 197
Totale operazioni fiduciarie	293 573	245 525	48 048

Strumenti finanziari derivati in essere secondo la solvabilità delle controparti e della durata residua

	Valori di rimpiazzo		Valori di rimpiazzo		Volumi contrattuali in CHF 1000
	positivi in CHF 1000	negativi in CHF 1000	positivi in CHF 1000	negativi in CHF 1000	
Banche e borse dei derivati ¹⁾					
· con durata fino a 1 anno	21 019	19 988	3 287 752	12 630	9 674
· con durate superiori a 1 anno	25 259	50 168	3 710 337	20 795	18 976
Broker	0	0	0	0	0
Clienti con copertura	0	0	0	0	0
Clienti senza copertura	0	0	0	0	0
Totale	46 278	70 156	6 998 089	33 425	28 650
					4 897 686

1) Durata media: 3,0 anni

Strumenti finanziari derivati in essere secondo il genere di contratto

Strumenti sui tassi d'interesse	Strumenti di negoziazione			Strumenti di hedging		
	Valori di rimpiazzo		Volumi	Valori di rimpiazzo		Volumi
	positivi in CHF 1000	negativi in CHF 1000	in CHF 1000	positivi in CHF 1000	negativi in CHF 1000	in CHF 1000
Contratti a termine forward rate agreements inclusi						
Swap				27 698	51 927	4 268 400
Futures						
Opzioni (OTC)						
Opzioni trattate in borsa						
Divise						
Contratti a termine	18 330	17 980	2 708 175			
Swap combinati su tassi d'interesse e valute						
Futures						
Opzioni (OTC)	173	173	19 809			
Opzioni trattate in borsa						
Metalli preziosi						
Contratti a termine	77	76	1 705			
Futures						
Opzioni (OTC)						
Opzioni trattate in borsa						
Titoli di partecipazione / indici						
Contratti a termine						
Swap						
Futures						
Opzioni (OTC)						
Opzioni trattate in borsa						
Derivati sui crediti						
Credit default swaps						
Totale return swaps						
First-to-default swaps						
Altri derivati su crediti						
Altri						
Contratti a termine						
Swap						
Futures						
Opzioni (OTC)						
Opzioni trattate in borsa						
Totale prima che siano considerati i contratti di compensazione						
Esercizio in rassegna	18 580	18 229	2 729 689	27 698	51 927	4 268 400
Esercizio precedente	9 254	9 022	1 024 286	24 171	19 628	3 873 400
Contratti di compensazione	0	0	0	0	0	0
Totale una volta considerati i contratti di compensazione						
Esercizio in rassegna	18 580	18 229		27 698	51 927	
Esercizio precedente	9 254	9 022		24 171	19 628	

Informazioni relative al conto economico

Proventi di rifinanziamento nei proventi d'interessi e sconti

	2007 in CHF 1000	2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Risultato di rifinanziamento da posizioni di negoziazione a tassi del mercato monetario	211	119	92

Risultato da operazioni di negoziazione

	2007 in CHF 1000	2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Negoziazioni di divise	11 462	12 045	-583
Negoziazioni di banconote	2 400	2 367	33
Operazioni in metalli preziosi	107	176	-69
Negoziazione di titoli	1 557	2 183	-626
Totale risultato da operazioni di negoziazione	15 526	16 771	-1 245

Spese per il personale

	2007 in CHF 1000	2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Organi della banca, gettoni di presenza e indennità fisse	810	657	153
Stipendi e indennità	68 306	65 750	2 556
AVS, AI, assicurazione contro la disoccupazione e altre indennità previste dalla legge	4 229	4 024	205
Contributi a istituzioni di previdenza e per il personale, cassa quadri	7 385	8 519	-1 134
Spese accessorie per il personale	3 168	3 087	81
Totale spese per il personale	83 898	82 037	1 861

Spese per il materiale

	2007 in CHF 1000	2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Spese per i locali	13 642	11 501	2 141
Costi dell'informatica	22 987	24 488	-1 501
Spese per macchine, mobilia, veicoli e altre installazioni	524	982	-458
Spese per telecomunicazioni	5 256	5 323	-67
Altre spese d'esercizio	26 447	21 857	4 590
Totale spese per il materiale	68 856	64 151	4 705

Ammortamenti sugli immobilizzi

	2007 in CHF 1000	2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Ammortamenti sugli stabili ad uso della banca	2 108	1 578	530
Ammortamenti su altri stabili	71	71	0
Ammortamenti su altri immobilizzi	2 977	4 215	-1 238
Ammortamenti su valori immateriali	235	419	-184
Ammortamenti su partecipazioni	0	425	-425
Totale ammortamenti sugli immobilizzi	5 391	6 708	-1 317

Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite

	2007 in CHF 1000	2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Accantonamenti per rischi di perdite	19 458	16 859	2 599
Rettifiche di valore per stabili destinati alla rivendita	55	0	55
Rettifiche di valore per titoli	0	0	0
Accantonamenti per altri rischi aziendali	2 857	2 053	804
Scioglimenti di accantonamenti non più necessari all'esercizio / altri rischi aziendali	-1 000	-1 900	900
Perdite	680	2 022	-1 342
Totale rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	22 050	19 034	3 016

Ricavi straordinari

	2007 in CHF 1000	2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Ricuperi di crediti ammortizzati	983	965	18
Utili di realizzazione dalla vendita di partecipazioni e immobilizzi	4	26	-22
Altri proventi d'esercizio e proventi estranei all'esercizio in rassegna	439	66	373
Totale ricavi straordinari	1 426	1 057	369

Costi straordinari

	2007 in CHF 1000	2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Riscatto nella cassa pensioni della BKB	0	10 925	-10 925
Altri costi d'esercizio e costi estranei all'esercizio in rassegna	19	4	15
Totale costi straordinari	19	10 929	-10 910

Spese per le imposte

	2007 in CHF 1000	2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Spese per imposte correnti sul reddito	26 266	22 089	4 177
Totale spese per le imposte	26 266	22 089	4 177
Riduzioni d'imposte non prese in considerazione su riporti di perdite e bonifici d'imposte non attivati per motivi di precauzione	0	0	0
Imposte ipotetiche latenti sul reddito, calcolate ad un'aliquota d'imposta teorica, relativa a rivalORIZZAZIONI, senza ripercussioni sulle imposte, sugli investimenti	0	0	0
Delimitazioni passive per imposte latenti iscritte in bilancio	19 139	16 398	2 741

Patrimoni gestiti

Genere di patrimoni gestiti	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2006 in CHF 1000
Patrimoni detenuti in strumenti d'investimento collettivi in propria gestione	0	0
Patrimoni con mandati di gestione	2 128 674	2 246 214
Altri patrimoni gestiti	14 566 507	13 713 739
Totale dei patrimoni gestiti (doppi conteggi inclusi)	16 695 181	15 959 953
di cui doppi conteggi	20 825	8 741
Totale dei patrimoni gestiti (doppi conteggi esclusivi)	16 674 356	15 951 212
Afflusso / deflusso netto di denaro fresco	+787 663	+238 180

Sono considerati patrimoni gestiti i valori patrimoniali di clienti per i quali la banca fornisce delle prestazioni di consulenza in investimenti e/o di gestione patrimoniale. Tra queste vanno annoverati in particolare gli impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento, i depositi a termine, gli investimenti fiduciari, tutti i depositi titoli valutati nonché tutti i valori patrimoniali depositati presso terzi e affidati alla nostra gestione. Sono esplicitamente esclusi i valori patrimoniali, detenuti unicamente per scopi di transazione.

L'afflusso netto di denaro fresco dichiarato proviene dall'acquisizione di clienti, dalla partenza di clienti nonché dall'afflusso e deflusso di patrimoni gestiti di clienti esistenti. Essi evidenziano in maniera trasparente i fondi effettivamente acquisiti dalla banca. Questa performance viene calcolata mediante il metodo diretto sulla base delle singole transazioni in contanti ed in titoli nonché sull'accensione e il rimborso di crediti. I proventi d'interessi e di dividendo accreditati ai clienti nonché le commissioni, gli interessi e le tasse addebitati per prestazioni della banca, vengono esclusi dal calcolo dell'afflusso netto di denaro fresco, poiché questi non rappresentano un risultato diretto della performance d'acquisizione della banca. Lo stesso vale per le variazioni subentrante ai patrimoni gestiti, attribuibili alle fluttuazioni dei cambi di conversione o dei titoli. I cambiamenti di attribuzione tra patrimoni gestiti e patrimoni tenuti per scopi di transazione, conducono ai rispettivi afflussi/deflussi di denaro fresco. Non figurano nella tabella i patrimoni tenuti esclusivamente per scopi di custodia e di esecuzione di una transazione.

Una parte esigua dei patrimoni gestiti della banca risulta dai doppi conteggi. Questi corrispondono alla quota di liquidità nei mandati di gestione patrimoniale; essi vengono nuovamente dichiarati alla voce «Altri patrimoni gestiti».

Ulteriori informazioni

Rapporto per segmento

in milioni di CHF	Clientela privata		Clientela investimenti		Clientela commerciale		Trading		Corporate Center		Totale	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Operazioni su interessi	95,4	89,2	20,9	20,5	48,8	51,6	0,1	-1,4	23,7	20,6	188,9	180,4
Operazioni in commissione	24,4	20,8	34,2	33,1	1,4	1,2	1,2	1,0	17,1	16,5	78,3	72,6
Operazioni di negoziazione	3,5	3,4	2,7	2,9	1,8	1,2	7,1	9,7			15,2	17,3
Altri risultati	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		4,2	2,5	4,2	2,5
Proventi d'esercizio	123,3	113,4	57,8	56,5	52,0	53,9	8,4	9,2	45,0	39,7	286,6	272,8
Spese per il personale	-24,5	-22,9	-6,9	-6,2	-5,9	-5,4	-2,0	-2,0	-44,5	-45,5	-83,9	-82,0
Spese per il materiale	-1,8	-1,8	-0,4	-0,3	-0,6	-0,6	-1,4	-1,5	-64,6	-59,9	-68,9	-64,2
Costi indiretti	-25,1	-19,4	-5,6	-5,5	-5,2	-4,4	1,4	1,3	34,5	28,1	0,0	0,0
Costi d'esercizio	-51,4	-44,2	-12,9	-12,1	-11,7	-10,4	-2,1	-2,2	-74,7	-77,3	-152,8	-146,2
Utile lordo	71,9	69,2	44,9	44,4	40,3	43,5	6,4	7,0	-29,7	-37,6	133,8	126,6
Ammortamento sugli immobilizzi									-5,4	-6,7	-5,4	-6,7
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	-10,2	-9,6	-0,4	-0,4	-14,4	-12,5	0,0	0,0	3,0	3,5	-22,1	-19,0
Risultato dell'esercizio	61,7	59,6	44,5	44,0	25,9	31,1	6,3	7,0	-32,1	-40,8	106,4	100,8
Ricavi straordinari											1,4	1,1
Costi straordinari											-44,0	-44,4
Imposte											-26,3	-22,1
Utile dell'esercizio											37,5	35,4

in milioni di CHF	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Impegni a titolo di risparmio e d'investimento	3 479	3 640	739	891	124	117	2	1	155	158	4 499	4 807
Altri impegni verso clienti	572	291	541	462	642	567	265	159	669	538	2 690	2 017
Averi in deposito	2 842	2 565	3 987	3 926	333	301	802	811	1 315	1 320	9 278	8 924
Investimenti fiduciari	28	15	127	88	13	7	4	6	2	1	175	117
Crediti ipotecari	4 719	4 487	164	166	4 311	3 810	-6	-16	832	893	10 020	9 339
Crediti verso clienti	109	124	25	25	362	281	1	2	70	58	567	490

Nel rapporto di segmento della Banca Coop sono inclusi i settori «Clientela privata», «Clientela investimenti», «Clientela commerciale», il «Trading» nonché il «Corporate Center». Esso segue quindi la struttura di distribuzione della banca nella quale i risultati dei diversi consulenti vengono dapprima raggruppati per team e quindi per segmenti; questo rapporto non riproduce le rispettive unità di conduzione presenti nell'organigramma del nostro istituto. La nuova colonna dedicata al «Trading» sostituisce la riproduzione dei dati del settore «Clientela istituzionale» allo scopo di un'armonizzazione alla relazione sulla gestione della casa madre Banca Cantonale di Basilea. Il risultato del segmento «Clientela istituzionale» verrà attribuito al Corporate Center. Il metodo di calcolo dei tassi di mercato viene utilizzato quale base di calcolo per le operazioni su interessi dei redditi menzionati. Il reddito su interessi figura quindi nei singoli Profit Center, mentre il reddito strutturale e altri proventi d'interessi da transazioni di tutta la banca (p.es. crediti ed impegni verso banche, prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie ecc.) vengono attribuite al «Corporate Center». Nelle operazioni indifferenti e nei proventi da negoziazione, sono i

redditi effettivamente incassati rispettivamente quelli calcolati ad essere iscritti. D'altra parte, gli altri risultati scaturiti dai compiti centralizzati quali la gestione di partecipazioni, di titoli e di immobili, vengono interamente riprodotti nel «Corporate Center». Le spese per il personale e per il materiale si basano sui costi d'esercizio effettivamente registrati, mentre i costi indiretti riflettono le compensazioni per le prestazioni del «Corporate Center» alle unità del fronte. Tra questi costi vanno annoverate le spese dei diversi Service Center come ad esempio il servizio Operazioni, il Credit Office ed i Servizi interni. Per quanto concerne i segmenti del fronte, sotto la posizione «Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite» vengono presentati costi di rischio standardizzati in base alle possibili rettifiche di valore per rischi di credito. Questa differenza tra il risultato effettivo e la somma dei costi di rischio standardizzati calcolati nonché gli accantonamenti per altri rischi di affari figurano sotto la voce «Corporate Center». Oltre ai costi e ai redditi, il rapporto per segmento include anche i rispettivi volumi delle voci di bilancio rilevanti, nonché gli «Averi in deposito» e le «Investimenti fiduciari».

Mezzi propri richiesti e computabili secondo Basilea II al 31.12.2007

	Approccio utilizzato	Condizioni in materia di fondi propri in CHF 1000	in CHF 1000
Rischio di credito	CH-Standard	431 275	
di cui rischio di credito relativo ai titoli di partecipazione nel portafoglio della banca		23 364	
Rischi senza controparte	CH-Standard	32 805	
Rischio di mercato	Standard	3 587	
· di cui su strumenti su tassi d'interesse (rischio di mercato generale e specifico)	Standard	394	
· di cui su titoli di partecipazione	Standard	1 295	
· di cui su divise e metalli preziosi	Standard	977	
· di cui su materie prime	Standard	823	
· di cui su opzioni	Standard	98	
Rischio operazionale	Indicatore di base	40 341	
- Deduzioni dei mezzi propri richiesti (rettifiche di valore e accantonamenti iscritti al passivo del bilancio secondo l'art. 62 OFoP nell'AS-CH)		-11 649	
= Mezzi propri richiesti		496 359	
Fondi propri di base lordo		780 396	
- Elementi da dedurre dai fondi propri di base		-5 948	
= Fondi propri di base computabili		774 448	
+ Fondi propri complementari e fondi propri supplementari		0	
- Altre deduzioni dai fondi propri complementari, dai fondi supplementari e dal capitale totale		0	
= Mezzi propri computabili		774 448	
Rapporto tra i mezzi richiesti e i mezzi computabili (procedura CH)		156,0%	

Ulteriori informazioni sono disponibili in Internet su www.bancacoop.ch

Pubblicazione delle rimunerazioni

Rimunerazioni ai membri del CdA

Osservazione: confrontando le rimunerazioni versate alla Direzione generale e al Consiglio di amministrazione con le cifre degli anni precedenti, va considerato che la rimunerazione variabile in forma di azioni Banca Coop è legata al rendimento non viene più riportata separatamente, ma sommata alla rimunerazione. Inoltre la parte destinata all'utilizzo della vettura di servizio per scopi privati viene calcolata come parte integrante del salario. Ciò vale anche per le prestazioni del datore di lavoro versate agli istituti di previdenza.

	Rimunerazioni Onorari ¹⁾ in CHF	Azioni Banca Coop variabile ²⁾ in CHF	Prestazioni in natura Vettura di servizio ³⁾ in CHF	Spese per istituti di previdenza in CHF	Retribuzioni per lavori supplementari in CHF	Totale in CHF	Sicurezze/ prestiti/ crediti in CHF	Rimunerazio- ni a persone loro vicine in CHF	nº di azioni (quota di voto) ⁴⁾ Numero complessivo
Gerster Willi (Presidente)	173 435	19 224	7 583	23 849		224 091	900 000		4 904
Kaufmann Irene (Vice presidente)	46 750	4 913		5 527		57 190			266
Albrecht Andreas	39 250	4 699		4 855		48 805			89
Keller Christine	34 250	3 987		4 120		42 357			76
Klüy Erwin	40 250	4 770		4 993		50 014			271
Kunz Hans Peter	63 250	6 479		7 532		77 261			123
Lehmann Markus	42 250	4 984		5 278		52 512			91
Ritter Markus	34 250	4 058		4 129		42 437			168
Schwarz Hans Peter	34 250	3 987		900		39 137	3 247 746		259
Von Felten Michael	34 750	4 058		4 193		43 002			210
Wehinger Urs	39 750	4 770		4 929		49 449			965
Widmer Richard	65 950	6 479		7 879		80 309			1 000
Totali	648 385	72 410	7 583	78 185	0	806 563	4 147 746	0	8 422

1) Spese forfettarie incluse

2) Alla Banca Coop esistono soltanto delle azioni al portatore, non vi sono diritti di conversione o d'opzione. Il prezzo d'acquisto ridotto in seguito al diritto di blocco per le azioni ammonta a CHF 71,20.

3) La parte destinata all'utilizzo della vettura di servizio per scopi privati viene calcolata come parte integrante dello stipendio.

4) Include le azioni attribuite ed acquistate a titolo privato, incluse quelle per i parenti. 1000 azioni con un valore nominativo di CHF 20.- ciascuna corrispondono ad una quota di voto dello 0,006%.

Rimunerazioni ai membri della DG

Osservazione: confrontando le rimunerazioni versate alla Direzione generale e al Consiglio di amministrazione con le cifre degli anni precedenti, va considerato che la rimunerazione variabile in forma di azioni Banca Coop è legata al rendimento non viene più riportata separatamente, ma sommata alla rimunerazione. Inoltre la parte destinata all'utilizzo della vettura di servizio per scopi privati viene calcolata come parte integrante del salario. Ciò vale anche per le prestazioni del datore di lavoro versate agli istituti di previdenza.

	Salario fisso (netto) ¹⁾	Rimunerazioni Salario variabile (netto)	Azioni Banca Coop variabili ²⁾	Prestazioni in natura Vettura di servizio ³⁾	Spese per istituti di previdenza ⁴⁾	Retribuzioni per lavori supplementari	Totale	Sicurezze/ prestiti/ crediti	Rimunerazio- ni a persone loro vicine
	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF
Persona con il salario più elevato	383 677	238 555	117 195	7 218	119 960		866 606		
Total DG	951 755	482 392	178 195	17 966	292 601		1 922 909	600 000	

	nº di azioni (quota di voto) ⁵⁾ Numero complessivo
Persona con il salario più elevato	3 046
DG	4 540
DG	1 103
Total	8 689

1) Spese forfettarie incluse.

2) Alla Banca Coop esistono soltanto delle azioni al portatore, non vi sono diritti di conversione o d'opzione. Il prezzo d'acquisto ridotto in seguito al diritto di blocco per le azioni ammonta a CHF 71.20.

3) La parte destinata all'utilizzo della vettura di servizio per scopi privati viene calcolata come parte integrante dello stipendio.

4) Senza i contributi dei dipendenti per assicurazioni sociali e la previdenza professionale.

5) Include le azioni attribuite ed acquistate a titolo privato, incluse quelle per i parenti.

1000 azioni con un valore nominativo di CHF 20.– ciascuna corrispondono ad una quota di voto dello 0,006%.

Rimunerazione ai membri del Comitato consultivo

	Rimunerazioni				
	Onorari fissi (netti)	Onorari variabili (netti)	Rimunerazio- ne per lavori supplementari		Totalle
	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF
Bruderer Pascale	1 879				1 879
Ludwig Barbara	1 879				1 879
Schelbert Heidi	2 000				2 000
Sturm Andreas	1 879				1 879
Total	7 637	0	0	0	7 637

Indici importanti – informazioni dettagliate

Indici importanti

	in CHF 1000	2007	2006
Redditività dei mezzi propri (Return on Equity) in %		13,3%	13,1%
Risultato dell'esercizio	106 396		
Mezzi propri all' 1.1.	767 095		
Mezzi propri al 31.12.	831 149		
(Risultato dell'esercizio / media dei mezzi propri * 100)			
 Grado di rifinanziamento I		74,3%	74,8%
Crediti verso clienti	566 781		
Crediti ipotecari	10 019 509		
Prestiti alla clientela	10 586 290		
 Impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento	4 498 984		
Altri impegni verso clienti	2 689 947		
Obbligazioni di cassa	673 643		
Depositi della clientela	7 862 574		
(Depositi della clientela / prestiti alla clientela * 100)			
 Grado di rifinanziamento II		99,2%	100,9%
Depositi della clientela	7 862 574		
Prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni di cassa	2 639 000		
Depositi del pubblico	10 501 574		
(Depositi del pubblico / prestiti alla clientela * 100)			
 Cost-income-ratio I		53,3%	57,0%
Costi d'esercizio	152 754		
Proventi d'esercizio	286 591		
(Costi d'esercizio / proventi d'esercizio * 100)			
 Cost-income-ratio II		55,2%	60,4%
Costi d'esercizio	152 754		
Ammortamenti sugli immobilizzi	5 391		
Proventi d'esercizio	286 591		
(Costi d'esercizio + ammortamenti sugli immobilizzi / proventi d'esercizio * 100)			

Indici importanti – confronto degli ultimi cinque anni

Bilancio

Somma di bilancio in milioni di CHF

2007	12 418
2006	11 559
2005	11 230
2004	10 222
2003	9 979

Utile

in CHF 1000

2007	133 837
2006	81 537
2005	112 6015
2004	68 312
2003	105 997
	59 273
	95 481
	51 349
	91 195
	40 782

Utile lordo

Utile dell'esercizio

Mezzi propri prima dell'impiego dell'utile

in CHF 1000

2007	831 149
2006	797 470
2005	760 489
2004	724 310
2003	704 282

Prestiti alla clientela in CHF 1000

2007	10 019 509
	566 781
2006	9 339 322
	489 977
2005	8 764 120
	533 544
2004	8 181 006
	562 776
2003	7 713 707
	636 181

Depositi della clientela

in CHF 1000

2007	4 498 984
	673 643
	2 689 947
2006	4 806 889
	529 567
	2 016 952
2005	4 831 368
	400 222
	2 167 549
2004	4 640 984
	566 291
	1 679 333
2003	4 478 279
	793 842
	1 509 018

Depositi a risparmio e d'investimento

Obbligazioni di cassa

Altri fondi

Conto economico

Operazioni su interessi in CHF 1000

2007	188 532
2006	180 352
2005	169 434
2004	159 558
2003	162 573

Operazioni in commissioni e da prestazioni di servizio

in CHF 1000

2007	78 336
2006	72 614
2005	61 517
2004	56 669
2003	52 072

Operazioni di negoziazione in CHF 1000

in CHF 1000

2007	15 526
2006	16 771
2005	14 193
2004	13 161
2003	13 862

Rapporto dell'Ufficio di revisione



■ Ernst & Young SA
Badenerstrasse 47
Casella postale
CH-8022 Zurigo

■ Telefono +41 58 286 31 11
Telefax +41 58 286 34 49
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale degli azionisti della
Banca Coop SA, Basilea

Zurigo, 7 febbraio 2008

Rapporto dell'Ufficio di revisione

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità e il conto annuale (bilancio, conto economico e allegato; pagine 66-99) della Banca Coop SA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. Il presente conto annuale è stato allestito secondo l'art. 69 del regolamento di quotazione in aggiunta al conto annuale allestito in base alle disposizioni del codice delle obbligazioni. Le informazioni dell'esercizio precedente menzionate nel conto annuale sono state verificate da un altro ufficio di revisione.

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio il conto annuale presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle disposizioni vigenti per le banche.

Ernst & Young SA

Michael Riesen
Esperto-contabile diplomato

Stefan Amstad
Esperto-contabile diplomato
(responsabile del mandato)

■ Succursali ad Aarau, Baden, Basilea, Berna, Ginevra, Losanna, Lucerna, Lugano, San Gallo, Zugo, Zurigo.
■ Membro della Camera fiduciaria

**Relazione sulla gestione 2007
Chiusura individuale statutaria
Banca Coop SA**

Chiusura individuale statutaria

Banca Coop SA

Bilancio al 31.12.2007 – prima dell'impiego dell'utile

Attivi

	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
Mezzi liquidi	83 467	83 644	-177	-0,2
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	809	965	-156	-16,2
Crediti verso banche	1 211 444	955 855	255 589	26,7
Crediti verso clienti	566 781	489 977	76 804	15,7
Crediti ipotecari	10 019 509	9 339 322	680 187	7,3
Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione	31 913	22 445	9 468	42,2
Investimenti finanziari	311 824	472 286	-160 462	-34,0
Partecipazioni	7 145	7 145	0	0,0
Immobilizzi	115 240	114 504	736	0,6
Ratei e risconti	43 150	41 539	1 611	3,9
Altri attivi	2 739	6 149	-3 410	-55,5
Valori di rimpiazzo positivi	46 278	33 425	12 853	38,5
Totale attivi	12 440 299	11 567 256	873 043	7,5
 Totale dei crediti di rango posteriore	 0	 0	 0	 –
 Totale dei crediti verso società del gruppo e azionisti qualificati	 387 670	 402 202	 -14 532	 -3,6

Passivi

	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
Impegni in titoli del mercato monetario	572	887	-315	-35,5
Impegni verso banche	710 371	498 007	212 364	42,6
Impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento	4 498 984	4 806 889	-307 905	-6,4
Altri impegni verso clienti	2 689 947	2 016 952	672 995	33,4
Obbligazioni di cassa	673 643	529 567	144 076	27,2
Prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	2 639 000	2 564 000	75 000	2,9
Ratei e risconti	73 895	63 406	10 489	16,5
Altri passivi	29 986	67 483	-37 497	-55,6
Valori di rimpiazzo negativi	70 156	28 650	41 506	144,9
Rettifiche di valore e accantonamenti	235 807	208 644	27 163	13,0
Riserve per rischi bancari generali	119 000	91 000	28 000	30,8
Capitale azionario	337 500	337 500	0	0,0
Riserva legale generale	305 600	304 200	1 400	0,5
Riserva per titoli propri di partecipazione	763	0	763	-
Riserva di rivalutazione	0	0	0	-
Altre riserve	10 000	5 000	5 000	100,0
Utile riportato	7 533	9 696	-2 163	-22,3
Utile dell'esercizio	37 542	35 375	2 167	6,1
Totale passivi	12 440 299	11 567 256	873 043	7,5
 Totale impegni di rango posteriore	 0	 0	 0	 -
Totale degli impegni verso società del gruppo e azionisti qualificati	505 887	403 563	102 324	25,4

Operazioni fuori bilancio

	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
Impegni eventuali	78 622	60 554	18 068	29,8
Impegni irrevocabili	109 324	171 391	-62 067	-36,2
Impegni di pagamento e di versamento suppletivi	6 123	6 123	0	0,0
Impegni di credito	0	0	0	-
Strumenti finanziari derivati				
· volume contratti	6 998 089	4 897 686	2 100 403	42,9
· valori di rimpiazzo positivi	46 278	33 425	12 853	38,5
· valori di rimpiazzo negativi	70 156	28 650	41 506	144,9
Operazioni fiduciarie	293 573	245 525	48 048	19,6

Conto economico 2007

Ricavi e costi da operazioni bancarie ordinarie

	2007 in CHF 1000	2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
Risultato da operazioni su interessi				
Proventi da interessi e sconti	364 587	308 565	56 022	18,2
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	11 251	15 987	-4 736	-29,6
Oneri in interessi	-186 960	-144 121	-42 839	29,7
Subtotale risultato da operazioni su interessi	188 878	180 431	8 447	4,7
 Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio				
Proventi da commissioni su operazioni di credito	879	855	24	2,8
Proventi da commissioni su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento	70 670	66 966	3 704	5,5
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio	14 673	13 677	996	7,3
Oneri in commissioni	-7 886	-8 884	998	-11,2
Subtotale risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	78 336	72 614	5 722	7,9
 Risultato da operazioni di negoziazione	15 187	17 252	-2 065	-12,0
 Altri risultati ordinari				
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari	0	0	0	-
Proventi da partecipazioni	1 129	766	363	47,4
Risultato da immobili	1 515	2 043	-528	-25,8
Altri proventi ordinari	1 551	308	1 243	403,6
Altri oneri ordinari	0	-648	648	-100,0
Subtotale degli altri risultati ordinari	4 195	2 469	1 726	69,9
 Proventi d'esercizio	286 596	272 766	13 830	5,1
 Costi d'esercizio				
Spese per il personale	-83 898	-82 037	-1 861	2,3
Spese per il materiale	-68 856	-64 151	-4 705	7,3
Subtotale costi d'esercizio	-152 754	-146 188	-6 566	4,5
 Utile lordo	133 842	126 578	7 264	5,7

Utile dell'esercizio

	2007 in CHF 1000	2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
Utile lordo	133 842	126 578	7 264	5,7
Ammortamenti sugli immobilizzati	-5 391	-6 708	1 317	-19,6
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	-22 050	-19 034	-3 016	15,8
Risultato dell'esercizio	106 401	100 836	5 565	5,5
 Ricavi straordinari	1 426	1 057	369	34,9
Costi straordinari	-44 019	-44 429	410	-0,9
Imposte	-26 266	-22 089	-4 177	18,9
Utile dell'esercizio	37 542	35 375	2 167	6,1

Impiego dell'utile

	2007 ¹⁾ in CHF 1000	2006 ²⁾ in CHF 1000	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
Utile dell'esercizio	37 542	35 375	2 167	6,1
Utile riportato	8 296	9 696	-1 400	-14,4
dedotta la riserva per titoli propri di partecipazione	-763	0	-763	-
Utile di bilancio	45 075	45 071	4	0,0
Impiego dell'utile				
· attribuzione alla riserva legale generale	-1 400	-1 400	0	0,0
· attribuzione ad altre riserve	-7 000	-5 000	-2 000	40,0
· distribuzioni sul capitale azionario	-30 375	-30 375	0	0,0
· altro impiego dell'utile	0	0	0	-
Riporto a nuovo dell'utile	6 300	8 296	-1 996	-24,1

Dividendo

	2007 ¹⁾ in CHF	2006 ²⁾ in CHF
Per ogni azione al portatore CHF 20.– nominali		
· Dividendo lordo	1,80	1,80
· dedotta l'imposta preventiva del 35%	0,65	0,65
· Dividendo netto	1,15	1,15
Il dividendo verrà corrisposto contro consegna della cedola	Nº 04	Nº 03
La cedola potrà essere incassata presso tutti gli sportelli della Banca Coop a partire dal	21.4.2008	27.4.2007

1) Proposta del Consiglio di amministrazione all'Assemblea generale del 16.4.2008

2) Delibera dell'Assemblea generale del 24.4.2007

Costi

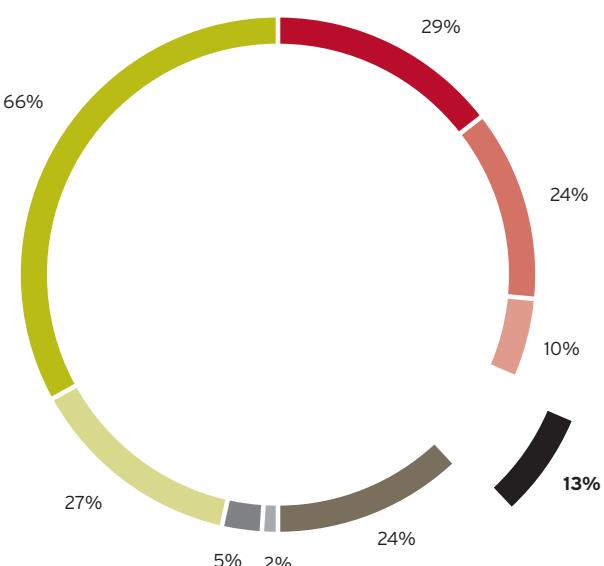
■ Spese per il personale	29%
■ Spese per il materiale	24%
■ Ammortamenti / accantonamenti / rettifiche di valore / perdite	10%
■ Ricavi straordinari / imposte	24%

Utile

■ Utile dell'esercizio	13%
------------------------	-----

Ricavi

■ Proventi da interessi	66%
■ Risultato da operazioni in commissione	27%
■ Risultato da operazioni di negoziazione	5%
■ Altri risultati ordinari	2%



Bilancio al 31.12.2007 – dopo l'impiego dell'utile
Attivi

	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
Mezzi liquidi	83 467	83 644	-177	-0,2
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	809	965	-156	-16,2
Crediti verso banche	1 211 444	955 855	255 589	26,7
Crediti verso clienti	566 781	489 977	76 804	15,7
Crediti ipotecari	10 019 509	9 339 322	680 187	7,3
Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione	31 913	22 445	9 468	42,2
Investimenti finanziari	311 824	472 286	-160 462	-34,0
Partecipazioni	7 145	7 145	0	0,0
Immobilizzi	115 240	114 504	736	0,6
Ratei e risconti	43 150	41 539	1 611	3,9
Altri attivi	2 739	6 149	-3 410	-55,5
Valori di rimpiazzo positivi	46 278	33 425	12 853	38,5
Totale attivi	12 440 299	11 567 256	873 043	7,5
 Totale dei crediti di rango posteriore	 0	 0	 0	 –
 Totale dei crediti verso società del gruppo e azionisti qualificati	 387 670	 402 202	 -14 532	 -3,6

Passivi

	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
Impegni in titoli del mercato monetario	572	887	-315	-35,5
Impegni verso banche	710 371	498 007	212 364	42,6
Impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento	4 498 984	4 806 889	-307 905	-6,4
Altri impegni verso clienti	2 689 947	2 016 952	672 995	33,4
Obbligazioni di cassa	673 643	529 567	144 076	27,2
Prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	2 639 000	2 564 000	75 000	2,9
Ratei e risconti	73 895	63 406	10 489	16,5
Altri passivi	60 361	97 858	-37 497	-38,3
Valori di rimpiazzo negativi	70 156	28 650	41 506	144,9
Rettifiche di valore e accantonamenti	235 807	208 644	27 163	13,0
Riserve per rischi bancari generali	119 000	91 000	28 000	30,8
Capitale azionario	337 500	337 500	0	0,0
Riserva legale generale	307 000	305 600	1 400	0,5
Riserva per titoli propri di partecipazione	763	0	763	-
Riserva di rivalutazione	0	0	0	-
Altre riserve	17 000	10 000	7 000	70,0
Utile riportato	6 300	8 296	-1 996	-24,1
Totale passivi	12 440 299	11 567 256	873 043	7,5
 Totale impegni di rango posteriore	 0	 0	 0	 -
 Totale degli impegni verso società del gruppo e azionisti qualificati	 505 887	 403 563	 102 324	 25,4

Operazioni fuori bilancio

	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2006 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
Impegni eventuali	78 622	60 554	18 068	29,8
Impegni irrevocabili	109 324	171 391	-62 067	-36,2
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	6 123	6 123	0	0,0
Impegni di credito	0	0	0	-
Strumenti finanziari derivati				
· volume contratti	6 998 089	4 897 686	2 100 403	42,9
· valori di rimpiazzo positivi	46 278	33 425	12 853	38,5
· valori di rimpiazzo negativi	70 156	28 650	41 506	144,9
Operazioni fiduciarie	293 573	245 525	48 048	19,6

Succursali



Elenco delle succursali

Sede principale

4002	Basilea , Dufourstrasse 50	+41 (0)61 – 286 21 21
------	-----------------------------------	-----------------------

Succursali

5001	Aarau , Hintere Vorstadt 8	+41 (0)62 – 836 40 80
4002	Basilea , Aeschenplatz 3	+41 (0)61 – 286 21 21
4018	Basilea , Güterstrasse 190	+41 (0)61 – 366 58 58
6501	Bellinzona , piazza Nosetto 3	+41 (0)91 – 820 60 20
3011	Berna , Amthausgasse 20	+41 (0)31 – 327 75 75
2501	Bienna , Bahnhofstrasse 33	+41 (0)32 – 328 81 81
5201	Brugg , Neumarkt 2	+41 (0)56 – 461 74 74
2301	La Chaux-de-Fonds , 30, avenue Léopold-Robert	+41 (0)32 – 910 93 93
7002	Coira , Masanserstrasse 17	+41 (0)81 – 258 31 81
2800	Delémont , 10, rue de la Maitière	+41 (0)32 – 421 42 00
1700	Friburgo , 35, rue de Romont	+41 (0)26 – 347 45 60
1204	Ginevra , 6/8, place Longemalle	+41 (0)22 – 818 44 44
6601	Locarno , via Trevani 3	+41 (0)91 – 759 98 88
1003	Losanna , 21, rue St-Laurent	+41 (0)21 – 310 63 11
6002	Lucerna , Morgartenstrasse 5	+41 (0)41 – 226 46 46
6900	Lugano , viale C. Cattaneo 17A	+41 (0)91 – 911 31 11
6901	Lugano , piazza Cioccaro 3	+41 (0)91 – 911 31 11
2001	Neuchâtel , 3, rue du Temple-Neuf	+41 (0)32 – 722 59 59
4603	Olten , Kirchgasse 9	+41 (0)62 – 205 25 25
8645	Rapperswil-Jona , Allmeindstrasse 17, Zentrum Eisenhof	+41 (0)55 – 224 20 30
9001	San Gallo , Vadianstrasse 13	+41 (0)71 – 227 65 65
8201	Sciaffusa , Vordergasse 54	+41 (0)52 – 632 32 32
1951	Sion , 46, place du Midi	+41 (0)27 – 327 44 20
4500	Soletta , Westbahnhofstrasse 1	+41 (0)32 – 626 50 50
3600	Thun , Bälliz 59	+41 (0)33 – 225 36 36
1800	Vevey , 15, avenue Général-Guisan	+41 (0)21 – 925 93 20
8620	Wetzikon , Bahnhofstrasse 126	+41 (0)44 – 931 17 77
8400	Winterthur , Bankstrasse 8, Einkaufszentrum am Stadtgraben	+41 (0)52 – 269 12 22
1400	Yverdon-les-Bains , 4/6, rue du Casino	+41 (0)24 – 424 13 40
6304	Zugo , Alpenstrasse 9	+41 (0)41 – 710 85 35
8001	Zurigo , Uraniastrasse 6	+41 (0)44 – 218 63 11
8050	Zurigo Oerlikon , Franklinstrasse 14	+41 (0)44 – 317 28 28
8055	Zurigo Wiedikon , Birmensdorferstrasse 308	+41 (0)44 – 463 10 22

Impressum

Editore

Banca Coop SA
Segretariato generale
Dufourstrasse 50
CH-4002 Basilea
www.bancacoop.ch

Copyright

© 2008 Banca Coop SA

Testi dei profili

Alex Capus, Olten

Concetto e composizione

New Identity Ltd., Basilea

Fotografie

Andreas Mader, Zell

Litografia

Roger Bahcic, Zurigo

Stampa

Birkhäuser+GBC AG, Reinach

Esce in italiano, francese e tedesco.

Fa fede il testo tedesco.

Banca Coop SA
Dufourstrasse 50
CH-4002 Basilea

0800 88 99 66
info@bankcoop.ch
www.bancacoop.ch

967 860.03